



Piano Triennale Offerta Formativa

"MONS. B. MANGINO"
ANNO SCOLASTICO 2019/20

Collegio Docenti delibera n.2 del 28/10/2019

Consiglio Istituto delibera 130 del 29/10/2019

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MONS. B. MANGINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3671-II/3 del 04/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/11/2021 con delibera n. 81

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L' aumento progressivo del numero di alunni, che provengono da un contesto socio-economico medio alto, rappresenta uno stimolo contestuale per l'innalzamento dei livelli medi di apprendimento.

La presenza di studenti con cittadinanza non italiana, seppure non numerosa, è vissuta dalla comunità scolastica come un arricchimento culturale, anche grazie alle attività di inclusione messe in atto dalla scuola. Adeguato è il numero di studenti per insegnante.

Vincoli

Nonostante l'opportunità rappresentata da un maggior numero di studenti con un background medio alto, si registra l'acuirsi sul territorio di problematiche socio-economiche, dovute alla particolare situazione emergenziale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

In un territorio, caratterizzato da una limitata offerta lavorativa e culturale, la scuola rappresenta un'importante opportunità di socializzazione e di formazione umana e professionale. È necessario stabilire accordi con le istituzioni politiche ed economiche del territorio propense ad investire nella scuola.

Vincoli

Il territorio negli ultimi anni ha risentito in maniera sostanziale della crisi economica nazionale e internazionale, acuitasi in seguito al diffondersi della pandemia Covid 19.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Fonti di finanziamento aggiuntive sono rappresentate dai PON e da risorse ministeriali di natura emergenziale. Tutte le aule della scuola sono dotate di LIM e sono state realizzate due aule 3.0, con LIM, stampante 3D e tablet per tutti gli alunni. La scuola dispone di numerose dotazioni tecnologiche e di dispositivi digitali di vario tipo ed è fornita di una connessione ad Internet che è stata potenziata grazie alla disponibilità di risorse finanziarie aggiuntive. Sono presenti cinque laboratori attrezzati (momentaneamente adibiti ad aule scolastiche), un'aula magna assai capiente, una biblioteca, una palestra polifunzionale.

Vincoli

Le risorse economiche a disposizione della scuola (fondi ministeriali, provinciali...) non consentono un'adeguata manutenzione dell'edificio scolastico e delle sue dotazioni e pertinenze. Mancano ancora i certificati di agibilità e di prevenzione degli incendi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "MONS. B. MANGINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS08000T
Indirizzo	VIA GUIDO TRAMONTANO - 84016 PAGANI
Telefono	0081916412
Email	SAPS08000T@istruzione.it
Pec	saps08000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomangino.gov.it

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO

Totale Alunni
829

Approfondimento

IL Liceo Scientifico Statale "Mons. Bartolomeo Mangino" nasce nel 1960 come sezione staccata del Liceo "Da Procida" di Salerno e diviene autonomo a partire dal 1° ottobre 1967. Dalla primitiva sede di Via Della Repubblica, a partire dall' a.s. 1987/1988 viene trasferito in quella attuale di Via G. Tramontano, in pieno centro cittadino, facilmente raggiungibile da qualsiasi zona della città. Per anni, il Liceo ha rappresentato nel territorio una realtà positiva e propositiva, contribuendo a formare generazioni di professionisti, oggi stimati ed affermati. Nell'a.s. 2013/14 il Liceo Mangino istituisce un nuovo corso di studi, il Liceo linguistico, che affianca il corso di studi scientifico già esistente. Attualmente sono attivi nella sede di via Tramontano tre corsi di studio: Liceo scientifico, Liceo linguistico e Scienze applicate. Nel gennaio 2016, inoltre, il Liceo ha ottenuto l'attivazione, presso il proprio istituto, del Liceo Matematico, ampliando, con lezioni pomeridiane, tenute da docenti universitari della Facoltà di Matematica dell'Università degli Studi di Salerno, la propria offerta formativa. L'esperienza del Liceo Matematico è terminata nell'a.s.2018/19

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'edificio scolastico, di circa 4000mq, è ubicato in un'area di 9000 mq circa. E' strutturato in tre piani, fornito di due scale esterne, una delle quali dotata di passerella per i disabili, e di due scale di emergenza. È delimitato da un ampio cortile recintato, chiuso da due cancelli scorrevoli, di cui uno telecomandato e dotato di un cancelletto elettrico per il passaggio pedonale. Il Liceo dispone dei seguenti impianti e laboratori: - 35 Aule tutte dotate di LIM e computer, distribuite su tre piani, e vari locali al piano rialzato e al secondo piano utilizzati per gli uffici di Dirigenza e segreteria, archivio e magazzino; - Aula Magna - Sala Conferenze, corredata di impianto acustico; ha una capienza di circa 300 posti a sedere. - Sala professori - Aula di Formazione docenti (finanziamento E-1-FESR-2011-289) - Locali per gli uffici di segreteria e presidenza. - Palestra coperta regolamentare (1200 mq) con tribuna. La palestra, fornita di gradinate in cemento per una capienza di 300 posti a sedere, è dotata di impianti per la pallavolo e pallacanestro, di piccoli e grandi attrezzi, spalliera, quadro svedese, palco di salita; è, inoltre, fornita di spogliatoi, servizi igienici e docce.

- Palestra scoperta: ha un'estensione di 500 mq e dispone di un campo di pallavolo e pallacanestro e di un campo di calcetto. non agibili- Laboratorio di Informatica - Laboratorio di Chimica e Scienze (finanziamento B-2.A-FESR06_POR_CAMPANIA-2011-91). - Laboratorio di Fisica. - Laboratorio Linguistico Multimediale (finanziamento B-2.B-FESR06_POR_CAMPANIA-2011-79). - Laboratorio Umanistico. - Laboratorio di Sperimentazione Linguaggi - Tre postazioni multimediali mobili ("cattedre mobili"). - Una postazione multimediale mobile costituita da 15 pc portatili. - Cablaggio in rete delle aule, della presidenza, degli uffici amministrativi e della sala docenti. - Biblioteca, dotata di numerosi volumi, recentemente ristrutturata; Il Liceo ha un sito web: www.liceomangino.gov.it, rinnovato ed organizzato in spazi funzionali, dalle news agli eventi, dallo spazio per i genitori a quello dedicato alle sperimentazioni, alle ricerche ed ai progetti realizzati da alunni e docenti.

A seguito dell'emergenza dovuta alla diffusione della pandemia da SARS-COVID19, il Liceo Mangino ha messo in atto una rimodulazione degli spazi per garantire la sicurezza durante la fase di didattica in presenza. Pertanto, tutti i laboratori sono stati trasformati in aule e ,quindi, non più utilizzabili per le attività di loro competenza

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	60
Personale ATA	20

Approfondimento

In media, i docenti della scuola, quasi tutti con contratto a tempo indeterminato, sono più giovani rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Circa la metà degli insegnanti ha più di 5 anni di servizio. Si rivela un trend positivo relativamente all'acquisizione di competenze professionali nell'ambito delle metodologie didattiche innovative. Ancora pochi docenti sono in possesso di adeguate certificazioni



linguistiche, necessarie anche per l'acquisizione di competenze metodologiche CLIL certificate.

Il fabbisogno di organico relativo al triennio 2019/22 rispecchierà le esigenze specifiche legate al trend delle iscrizioni.

ALLEGATI:

decreto_assegnazione_docenti_alle_classi_2021_2022-1.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Protocollo d'intesa siglato il 22/11/2018 "Pagani città educante" tra il Comune di Pagani e gli Istituti scolastici del territorio promuove una formazione educativa e culturale che segue le caratteristiche del territorio, dall'infanzia sino al completamento dell'obbligo scolastico.. L'obiettivo, che costituisce la mission del nostro Istituto per il triennio di riferimento ,è quello di formare cittadini responsabili nel nome della legalità e della cittadinanza attraverso la costituzione di un curricolo verticale fra i diversi ordini e gradi di scuola (primaria e secondaria di primo e secondo grado) attinente alle discipline Italiano, Matematica e Inglese e mirante ad accrescere le competenze di cittadinanza.

A tale scopo il Liceo Mangino mira a potenziare ambienti di apprendimento aumentati attraverso l'innovazione didattica, metodologica e organizzativa e a promuovere fattori di qualità, sollecitando l'interazione del sistema -scuola con l'ambiente di riferimento, in una prospettiva "globale".

Sono azioni prioritarie quelle di seguito indicate:

- 1. sviluppare una didattica inclusiva, coniugando la valorizzazione delle eccellenze con le azioni pedagogico-didattiche finalizzate alla garanzia del successo formativo;*
- 2. implementare una didattica orientativa nel biennio dell' obbligo e nella prospettiva dell' Orientamento in uscita;*
- 3. sviluppare un modello di Alternanza Scuola-Lavoro incardinato nella prospettive della licealità;*
- 4. costruzione di un curricolo verticale alla luce della Raccomandazione sulle competenze chiave per l' apprendimento permanente (22 maggio 2018) del Consiglio Europeo;*
- 5. diffondere le didattiche innovative anche tra reti di scuole.*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano e matematica degli studenti di classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardi

Allineamento dei risultati di apprendimento in italiano e matematica degli studenti delle classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi a quelli delle scuole con lo stesso background

Priorità

Miglioramento dei risultati di apprendimento in inglese (listening) degli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi.

Traguardi

Innalzamento del 3% dei risultati di apprendimento in inglese (listening) degli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi rispetto al dato del Sud.

Priorità

Nessun'altra priorità è associata per l'a.s. 2021/22

Traguardi

Nessun altro traguardo è associato per l'a.s. 2021/22

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziamento dei valori di cittadinanza attiva, in un'ottica inclusiva, mediante concrete azioni solidali rivolte anche alla comunità di riferimento nell'ambito del curricolo verticale locale.

Traguardi

Numero di alunni che partecipano ad attività rivolte alla comunità di riferimento: 30% del totale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SERVIRE PER APPRENDERE, APPRENDERE PER SERVIRE

Descrizione Percorso

Si prevede di realizzare, nell'ambito del curricolo verticale locale, azioni di service learning, cioè percorsi di apprendimento in contesti di vita reale , finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali (soft skill) e dei comportamenti pro sociali degli studenti, attraverso un servizio solidale alla comunità di appartenenza.

Gli studenti saranno protagonisti in tutte le fasi del progetto, dalla rilevazione dei bisogni, alla progettazione degli interventi, alle azioni messe in campo, alla valutazione degli esiti, alla soddisfazione del contesto. Le azioni di service learning, che saranno co-progettate con gli enti e le associazioni operanti sul territorio e con



gli altri stakeholder della scuola, si articoleranno nelle seguenti fasi:

- individuazione del problema da trattare, reale bisogno della comunità e occasione di apprendimento curricolare per gli allievi;
- individuazione delle possibili risorse (economiche, risorse umane...) della scuola per affrontare il problema;
- studio del problema, cioè acquisizione delle competenze relative a ciò che si intende fare per risolvere il problema;
- esecuzione, in sinergia con gli enti e le associazioni del territorio;
- valutazione degli apprendimenti degli studenti e del progetto nel suo complesso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare, nella didattica laboratoriale, l'uso di rubriche per la valutazione delle competenze degli studenti, sia disciplinari che trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento dei valori di cittadinanza attiva, in un'ottica inclusiva, mediante concrete azioni solidali rivolte anche alla comunità di riferimento nell'ambito del curricolo verticale locale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rimodulare gli ambienti di apprendimento sulla base degli stili cognitivi degli studenti e incrementarne la motivazione, mediante l'utilizzo di pratiche didattiche attive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano e matematica degli studenti di classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati di apprendimento in inglese (listening) degli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento dei valori di cittadinanza attiva, in un'ottica inclusiva, mediante concrete azioni solidali rivolte anche alla comunità di riferimento nell'ambito del curricolo verticale locale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare un curricolo verticale locale, trasferendo il know-how metodologico di istituto per un'offerta formativa territoriale omogenea.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano e matematica degli studenti di classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati di apprendimento in inglese (listening) degli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Nessun'altra priorità è associata per l'a.s. 2021/22

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento dei valori di cittadinanza attiva, in un'ottica inclusiva, mediante concrete azioni solidali rivolte anche alla comunità di riferimento nell'ambito del curricolo verticale locale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI

CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere forme di collaborazione con tutti gli stakeholder della scuola per la definizione dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento dei valori di cittadinanza attiva, in un'ottica inclusiva, mediante concrete azioni solidali rivolte anche alla comunità di riferimento nell'ambito del curricolo verticale locale.

"Obiettivo:" Sviluppare un approccio inclusivo al territorio per l'incremento delle competenze civiche e sociali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento dei valori di cittadinanza attiva, in un'ottica inclusiva, mediante concrete azioni solidali rivolte anche alla comunità di riferimento nell'ambito del curricolo verticale locale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UN TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE CON GLI STAKEHOLDER

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
	Comunità territoriale di riferimento	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Comunità territoriale di riferimento

Responsabile

Dirigente scolastico, collaboratori della Dirigenza, Figure di sistema e Funzioni Strumentali.

Risultati Attesi

Costruzione di una scuola-incubatore di cittadinanza e riferimento culturale del territorio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ FORMATIVE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Docenti referenti del Movimento di Avanguardie Educative

Risultati Attesi

Sviluppo di un nuovo modello di organizzazione didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola", al fine di creare, con l'ausilio delle ICT e dei

linguaggi digitali, ambienti di apprendimento più rispondenti alle esigenze di una nuova generazione di studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI SERVICE LEARNING IN RETE CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO, LE ASSOCIAZIONI E L'ENTE COMUNE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
	Associazioni, Scuole ed enti del territorio	Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Costruzione di una proposta formativa territoriale omogenea rispondente ai reali bisogni della comunità di riferimento e finalizzata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti.

❖ **PERSONALIZZARE PER POTENZIARE GLI APPRENDIMENTI**

Descrizione Percorso

Il percorso prevede



-la ridefinizione sperimentale dei curricoli di Italiano, Matematica ed Inglese del primo biennio, anche alla luce dei risultati INVALSI.

- la progettazione di UdA interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti delle classi quinte.

- l'attivazione di percorsi laboratoriali per lo sviluppo delle competenze di listening degli studenti delle classi quinte

La diffusione di pratiche didattiche *student based*, risultanti dal superamento dell'individualismo didattico, favorirà una personalizzazione degli apprendimenti, tesa al raggiungimento di risultati di progressivo allineamento al *benchmark* nazionale in linea con i learning outcomes, riferiti all'EQF, e con la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2008 e con l'Agenda 2030. Si prevede inoltre l'elaborazione di un sistema di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali, in un'ottica di risultato di processo oltre che di prodotto, favorendo la prospettiva metacognitiva e autovalutativa del soggetto in apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare, nella didattica laboratoriale, l'uso di rubriche per la valutazione delle competenze degli studenti, sia disciplinari che trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano e matematica degli studenti di classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati di apprendimento in inglese (listening) degli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nessun'altra priorità è associata per l'a.s. 2021/22

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento dei valori di cittadinanza attiva, in un'ottica inclusiva, mediante concrete azioni solidali rivolte anche alla comunità di riferimento nell'ambito del curricolo verticale locale.

"Obiettivo:" Sviluppare le competenze metacognitive degli studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano e matematica degli studenti di classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati di apprendimento in inglese (listening) degli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nessun'altra priorità è associata per l'a.s. 2021/22

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento dei valori di cittadinanza attiva, in un'ottica inclusiva, mediante concrete azioni solidali rivolte anche alla comunità di riferimento nell'ambito del curricolo verticale locale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rimodulare gli ambienti di apprendimento sulla base degli stili cognitivi degli studenti e incrementarne la motivazione, mediante l'utilizzo di pratiche didattiche attive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano e matematica degli studenti di classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati di apprendimento in inglese (listening) degli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Nessun'altra priorità è associata per l'a.s. 2021/22

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, in orario curricolare e extracurricolare, attività laboratoriali di recupero e potenziamento, mediante ricerca-azione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano e matematica degli studenti di classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati di apprendimento in inglese (listening) degli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Nessun'altra priorità è associata per l'a.s. 2021/22

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento dei valori di cittadinanza attiva, in un'ottica inclusiva, mediante concrete azioni solidali rivolte anche alla comunità di riferimento nell'ambito del curricolo verticale locale.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare un curricolo verticale locale, trasferendo il know-how metodologico di istituto per un'offerta formativa territoriale omogenea.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano e matematica degli studenti di classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati di apprendimento in inglese (listening) degli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nessun'altra priorità è associata per l'a.s. 2021/22

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento dei valori di cittadinanza attiva, in un'ottica inclusiva, mediante concrete azioni solidali rivolte anche alla comunità di riferimento nell'ambito del curricolo verticale locale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere forme di collaborazione con tutti gli stakeholders della scuola per la definizione dell'offerta formativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano e matematica degli studenti di classi seconde e quinte di tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati di apprendimento in inglese (listening) degli studenti delle classi quinte di tutti gli indirizzi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nessun'altra priorità è associata per l'a.s. 2021/22

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento dei valori di cittadinanza attiva, in un'ottica inclusiva, mediante concrete azioni solidali rivolte anche alla comunità di riferimento nell'ambito del curricolo verticale locale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI IN VISTA DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari e docenti delle classi quinte

Risultati Attesi

Incremento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti delle classi quinte

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "I LABORATORI DEL SAPERE"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Università degli Studi di Salerno

Responsabile

Dirigente Scolastico, Collegio Docenti, Dipartimenti disciplinari, Consigli delle classi seconde.

Risultati Attesi

- Superare la logica trasmissiva dell'insegnamento che passa esclusivamente attraverso la spiegazione e lo studio del libro di testo;
- dar peso all'esperienza di ogni studente, nella ricerca di una motivazione che rappresenta la base di ogni apprendimento autentico;
- rispettare in maniera rigorosa l'epistemologia della disciplina insegnata e individuare i nuclei fondanti del curricolo;
- insegnare agli studenti a 'vedere' e analizzare fenomeni;
- offrire a ciascuno studente la possibilità di confrontarsi con la scrittura e con linguaggi plurimi per esprimersi liberamente su temi disciplinari;
- aprire la classe al dialogo, favorendo una discussione e un confronto orientati all'acquisizione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELLE

COMPETENZE DI LISTENING

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Dipartimento di lingue e docenti di inglese delle classi quinte

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti delle prove invalsi nelle attività di listening.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Dal momento che la programmazione per competenze presuppone la necessità ineludibile

di trasformare la metodologia didattica, in coerenza con quanto stabilito nell'Atto di

indirizzo riguardante la definizione e predisposizione della progettazione per il 2019/20,

2020/21 e 2021/22, vengono riproposte le metodologie di innovazione promosse nel

manifesto delle "Avanguardie Educative", un movimento di innovazione nato dall'

iniziativa congiunta dell'INDIRE(Istituto Nazionale di Documentazione,



Innovazione e

Ricerca Educativa), e di un piccolo gruppo di scuole fondatrici che hanno sperimentato

soluzioni didattiche nuove, più rispondenti alle esigenze di una società in rapida evoluzione.

Il movimento intende soprattutto utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi

digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento di una nuova generazione di studenti.

In particolare il liceo "Mangino" ha adottato le seguenti idee del movimento: Flipped

classroom (La classe capovolta), Spazio flessibile (Aula 3.0), Debate, Didattica per scenari,

Service Learning, Contenuti didattici digitali, TEAL. Con decreto INDIRE il 17 settembre 2021

il Liceo Mangino é stato individuato quale scuola Polo Regionale per la diffusione ,i mplementazione e messa a sistema delle Avanguardie educative.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

FLIPPED CLASSROOM

La Flipped Classroom (La classe capovolta) consente di sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare e riorganizzare il tempo del fare scuola. In particolare

□ permette una radicale trasformazione di attività, relazioni e aspettative "capovolgendo" i due elementi cardine dell'esperienza educativa: il tempo a scuola e il tempo a casa;

□ migliora le interazioni educative in classe, ottimizzando di conseguenza il tempo a scuola;



□ trasforma il rapporto docente/ studente, liberando più tempo da dedicare agli studenti che necessitano di maggior supporto didattico;

□ sviluppa e rafforza l'apprendimento autonomo e l'apprendimento collaborativo tra pari. L'idea-base della Flipped classroom è che la lezione diventa compito a casa, mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di "mentor", il regista dell'azione pedagogica. Nel tempo a casa vengono usati video e altre risorse e-learning come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

SPAZIO FLESSIBILE

Lo Spazio flessibile (Aula 3.0) permette di superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze ed impostata su un modello di lezione solo frontale, favorendo, invece, attività didattiche centrate sullo studente. Inoltre, consente di sviluppare pienamente le potenzialità delle tecnologie digitali, creando un ambiente di apprendimento adeguato a supportare pratiche didattiche innovative. L'aula 3.0 è un'aula avanzata, tecnologicamente aumentata, in cui vengono utilizzati device mobili, che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula tradizionale e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. Lo spazio non solo riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche alla disposizione degli arredi, al fine di favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi.

DEBATE

Debate è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali che smonta paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education. Consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di 2 o 3 studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento proposto dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, ma dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare fonti, sviluppare competenze comunicative, autovalutarsi, migliorare la propria



consapevolezza culturale, nonché l'autostima.

COOPERATIVE LEARNING

Il cooperative learning (C.L.) per l'importanza che attribuisce al rapporto interpersonale nell'apprendimento, è definito come uno dei "metodi a mediazione sociale". In questo approccio educativo la funzione docente si modifica arricchendosi di nuovi elementi: l'insegnante è inteso come organizzatore/trice, mediatore/trice e facilitatore/trice delle esperienze di apprendimento. I destinatari dell'azione educativa, senza distinzione per capacità cognitiva e/o diversità personali, etniche e socio-culturali, vengono considerati essi stessi apprendimento. Il C.L. utilizzando l'interazione tra pari, siano essi bambini e/o studenti delle superiori, si propone di migliorare il rendimento scolastico e nello stesso tempo realizzare obiettivi di tipo educativo per lo sviluppo della dimensione sociale della persona che apprende. L'obiettivo di non poco conto è di colmare il vuoto creato nel processo di socializzazione dalla crisi delle istituzioni tradizionali. Il cooperative learning non si può definire solo un metodo didattico, in realtà è una filosofia la quale afferma che, ogni volta che le persone si riuniscono in gruppo, i loro obiettivi possono essere soddisfatti più facilmente se lavorano insieme, in collaborazione, invece di competere l'uno con l'altro nell'affrontare i problemi. Cinque sono i principi (competenze di base) che caratterizzano i gruppi cooperativi:

- 1) Il principio della leadership distribuita;
- 2) Il principio del raggruppamento eterogeneo;
- 3) Il principio dell'interdipendenza positiva;
- 4) Il principio dell'acquisizione delle competenze sociali;
- 5) Il principio dell'autonomia del gruppo.

CONTENUTI DIDATTICI DIGITALI

La legge n. 128/2013 prevede che le scuole possano elaborare materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo. I giovani partecipano attivamente alla produzione dei testi di studio. Alcuni docenti, nell'a.s. 2015/2016, hanno sperimentato l'idea di AE, realizzando delle pagine "wiki" in collaborazione con gli studenti delle proprie classi su alcuni contenuti disciplinari.

MOTIVAZIONI

Per superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di



testi scritti.

Per favorire l'approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione.

Per contestualizzare i contenuti della formazione.

Per favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali.

Per sviluppare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza.

Per ridurre e ottimizzare la spesa destinata a libri di testo spesso in larga parte inutilizzati.

DIDATTICA PER SCENARI

«Didattica per scenari» introduce pratiche didattiche innovative, potenziate dall'efficace uso delle nuove tecnologie. Punti di partenza sono gli «scenari», descrizioni di contesti di insegnamento/apprendimento che incorporano una visione di innovazione pedagogica centrata sull'acquisizione delle cosiddette «competenze per il XXI secolo». Ogni «scenario» incorpora una differente visione e fornisce un differente set di indicazioni – le «Learning Activities» – attraverso le quali il docente/la scuola scrive e implementa il proprio personale progetto didattico: la «Learning story».

MOTIVAZIONI

Didattica per Scenari» consente ai ragazzi di mettere in campo le loro attitudini e la creatività lasciando adeguato spazio allo spirito d'iniziativa.

La partecipazione alle attività in aula basate sull'approccio iTEC ha un impatto positivo sulla motivazione degli studenti in termini di coinvolgimento nelle attività scolastiche, di atteggiamento verso l'apprendimento, immersione nell'apprendimento, desiderio di partecipare ad attività simili.

Nelle varie fasi di cui si compone «Didattica per Scenari» è possibile osservare come gli studenti si relazionano tra loro: come comunicano, ascoltano, intrattengono un dialogo, danno feedback, cooperano e si coordinano come membri di un team, costruiscono rapporti, risolvono problemi pratici e talvolta conflitti



SERVICE LEARNING

Il Service Learning rappresenta un'interpretazione del rapporto tra dentro e fuori la scuola; consiste in un approccio che permette di realizzare percorsi di apprendimento in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, professionali e volti alla partecipazione attiva degli studenti (Fiorin, 2016). È una proposta pedagogica estesa su scala mondiale pur secondo accezioni diverse e differenti modalità di progettazione e applicazione. In letteratura sono presenti numerose definizioni di Service Learning: per María Nives Tapia (2006) è «un insieme di progetti o programmi di servizio solidale (destinati a soddisfare in modo delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio, lavorando con e non soltanto per la comunità), con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (includendo contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro)».

Per poter parlare di Service Learning, le attività realizzate dalle scuole devono essere inserite nel curriculum scolastico, rispondere a un bisogno/problema presente nel contesto di riferimento, individuare soluzioni insieme ai membri della comunità e favorire negli studenti il ruolo di protagonisti in tutte le fasi (dall'ideazione alla valutazione).

MOTIVAZIONI

Per ottimizzare l'utilizzo delle risorse (umane, finanziarie, strutturali) interne ed esterne alla scuola.

Per superare la frantumazione delle opportunità formative.

Per favorire l'approccio progettuale e la pratica laboratoriale nei percorsi di formazione.

Per contestualizzare i contenuti della formazione.

Per restituire alla scuola il ruolo di intellettuale sociale.

Per fare della scuola un luogo aperto, di elaborazione culturale, di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva.

APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING



L'apprendimento autonomo mette al centro la responsabilità e la libertà dello studente rispetto al proprio percorso di apprendimento: insegnanti e studenti decidono i temi da approfondire e le attività da svolgere in base a piani plurisettimanali e materiali didattici predisposti, lasciando progressivamente gli studenti liberi di decidere a cosa dedicarsi e di reperire il materiale necessario. Le modalità di lavoro sono individuale, peer to peer e di gruppo.

Nel tutoring insegnante/studente, il tutor è un insegnante che gioca un ruolo didattico e relazionale, affianca lo studente come figura di riferimento che ascolta, orienta, media, svolge una funzione di coaching e di mentoring. Il tutor incontra periodicamente lo studente per elaborare il «Quaderno del mio percorso» e si relaziona con gli insegnanti del Consiglio di Classe.

MOTIVAZIONI

Ogni classe presenta una varietà di tempi e modi di apprendere. Le pratiche per l'apprendimento autonomo e il tutoring offrono molteplici risposte alle diverse caratteristiche degli studenti e forniscono loro la possibilità di riflettere sul proprio percorso.

Gli adolescenti sono spesso soli alle prese con compiti impegnativi. Lavoro autonomo e tutoring permettono di affiancarli, di accompagnare la transizione verso la completa autonomia, prevedendo spazi di libertà e di contenimento e la possibilità di esprimersi rispetto ai bisogni, alle inclinazioni e alle passioni.

La ricerca scientifica basata sulle evidenze ha comprovato l'effetto positivo del peer tutoring sugli apprendimenti degli studenti. Sia chi riveste il ruolo di tutor sia chi si avvale del supporto di questa figura ottiene infatti miglioramenti significativi e dimostrabili, specialmente se al tutoring tra pari si affianca la facilitazione dell'insegnante che fornisce un feedback costante e aiuta a fissare obiettivi di apprendimento e a monitorare i risultati.

PRATICHE DI VALUTAZIONE



L'attività prevede l'elaborazione di un sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze disciplinari e trasversali in un'ottica di risultato di processo oltre che di prodotto favorendo la prospettiva metacognitiva e autovalutativa del soggetto in apprendimento.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative TEAL	E-twinning
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING	Cooperative learning
Avanguardie educative DEBATE	
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"MONS. B. MANGINO"

SAPS08000T

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti

dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica si articolerà in maniera trasversale tra le discipline, per ciascun anno di corso, in 50 h : 25h nel corso del primo quadrimestre e 25h nel corso del secondo quadrimestre

Approfondimento

In dettagli i quadri orari del Liceo Scientifico, Linguistico e Scienze Applicate.

Settimana larga

Durante l'anno scolastico 2021/2022, a partire dal mese di ottobre, sarà avviato per le classi prime , un corso di potenziamento di curvatura biomedica che riguarderà tre approfondimenti di tipo disciplinare, che saranno svolti, in orario pomeridiano ,su piattaforma Googlemeet: 1) Chimica 2) Inglese 3) Elementi di greco classico e focus etimologici.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"MONS. B. MANGINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Liceo "Mons. B. Mangino" ha all'attivo nell'anno scolastico 2021/22 trentacinque classi di cui sette classi prime (3 di scientifico tradizionale, 2 di scienze applicate, 2 di linguistico), sette classi seconde (4 di scientifico, 1 di scienze applicate, 2 di linguistico), otto classi terze (4 di scientifico, 2 di linguistico, 2 di scienze applicate), sette classi

quarte (3 di scientifico, 3 di linguistico, 1 scienze applicate) e sei classi quinte (3 di scientifico e 1 di linguistico e 2 scienze applicate). (Le classi prime sono state formate sulla base dei criteri indicati dalle circolari ministeriali, dal CCLN ed in osservanza dei criteri deliberati dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio di Istituto per l'anno scolastico in corso). Di seguito sono enucleate le caratteristiche generali dei diversi indirizzi presenti nel nostro istituto LICEO SCIENTIFICO Il percorso del liceo scientifico della durata di 5 anni è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. LICEO LINGUISTICO Il percorso del liceo linguistico della durata di cinque anni, è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. LICEO SCIENZE APPLICATE Il percorso del liceo opzione scienze applicate della durata di 5 anni fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per l'a.s. 2021/22, il Liceo Mangino ha adottato il Progetto curricolare transdisciplinare a trama integrata di Educazione Civica elaborato per l'a.s. 2020/21. Il progetto risponde alla necessità di cultura di valori e legalità e allo sviluppo di competenze che rendono lo studente capace di pensare e agire di fronte alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere quotidianamente, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica e valoriale. E' compito specifico della scuola promuovere interventi educativi in tal senso, volti a far maturare comportamenti responsabili e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che, oltre a formare competenze e abilità, intende rafforzare il proprio ruolo nel patto educativo e di corresponsabilità tra studenti, docenti, famiglie ed istituzioni, intende prevenire il diffuso malessere dei

giovani che si esprime in molteplici forme e dimensioni, promuovendo attivamente la lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere, il superamento degli stereotipi, il rispetto delle diversità e delle pari opportunità (L. 107/2015 art.1 c.16). In un mondo caratterizzato da sfide globali e da una società multiculturale in continuo cambiamento, l'insegnamento dell'educazione civica, nella Scuola, diviene fondamentale per lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative, cui concorrono tutte le aree del sapere. Si diventa cittadini globali facendo: l'approccio poliedrico, fondato sull'educazione ai diritti umani, alla pace e alla sostenibilità, intende costruire competenze e valori per promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita in senso trasversale, elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline. In questo modo il progetto si qualifica come un percorso curricolare transdisciplinare a trama integrata, perchè contribuirà, in sinergia con i dipartimenti disciplinari, alla definizione del Curricolo verticale e, quindi, degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Inoltre, proporrà, attraverso la rete di scuole del territorio, gli obiettivi generali del curricolo, sperimentando forme e modalità di esercizio di cittadinanza orizzontale, verticale, responsabile e attiva, nelle diverse realtà di convivenza e sulla base di un comune interesse del vivere insieme alla luce della Costituzione italiana, delle Carte internazionali e dei trattati europei. Esso stimolerà la realizzazione di azioni di sensibilizzazione – informazione – formazione in collaborazione con le risorse presenti sul territorio e promuoverà il confronto e la diffusione delle buone pratiche mediante la condivisione del lavoro svolto. I Consigli di classe sono tenuti a realizzare attività di ampio respiro, che coinvolgano anche l'extra scuola nell'ottica di favorire l'apprendimento non formale e informale e di sviluppare in ciascuna allieva e in ciascun allievo abilità di vita spendibili in qualunque contesto di studio e di lavoro. Certo, a rendere un pò incerto il ruolo, l'implementazione e il destino di questa disciplina c'è il fatto che il suo varo coincide con un anno che, a dir poco, rappresenta una grossa incognita, per via della pandemia in atto. Insomma, avendo poche certezze sulla possibilità di "fare scuola" nella normalità, dedicare attenzione e impegno su una "quasi materia" potrebbe sembrare un lusso improponibile. Non è così, o almeno potrebbe non essere così. Si tratta infatti di accettare realisticamente i punti di apparente debolezza di questo specifico progetto per ambientarli dentro una situazione di crisi generale, necessariamente anche trasformativa, del sistema scolastico. RIFERIMENTI NORMATIVI □ Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, DM 35/2020 □ L. n. 92/2019 □ dPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti) □ dPR n. 122/2009 (Regolamento sulla valutazione) □ D.Lgs.62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato) □ L.

n.41/2020 (misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato) □ Raccomandazione EU 926/06 (competenze chiave per l'apprendimento permanente) □ PTOF 2019/2022 □ Patto educativo di corresponsabilità □ Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o l'integrazione del PTOF per l'a. s. 2020/2021 □ Reg. DDI e DAD/PSDDI 2020/2021

MISSION La mission del progetto è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale coerente con il PTOF, che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio. Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

VISION La vision è fare del Liceo "Mangino" un Polo Formativo, aperto verso l'esterno, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali ed un centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani, le famiglie ed il territorio. Tutto ciò, nella convinzione che il momento storico che abbiamo vissuto ha evidenziato nodi irrisolti della nostra civiltà: precarietà, fragilità, incertezza, nuove difficoltà nell'armonizzare i tempi. Questo, però, può diventare l'occasione per un cambiamento, per una "rivoluzione", dove per "rivoluzione" intendiamo "l'impossibilità di aderire a qualsiasi sistema logico, normativo, culturale e sentimentale in cui esista la verità assoluta, il capo, l'autorità imposta e indiscutibile. Accettare questa definizione di "rivoluzione" significa ammettere che la rivoluzione non è un evento, ma un processo, che non esistono certezze perenni, ma che le certezze camminano sulle gambe degli uomini e sui loro sistemi giuridici ed economici, e che tuttavia, sopra i sistemi giuridici, legislativi ed economici, esiste un'idea di comunità che include in sé per restare a ogni passo perfettamente umana, il concetto di tempo, e dunque all'interno della comunità uccidere (impedire il tempo) e opprimere (fermare il tempo) non sono ammessi"(C. Valerio). Da questa prospettiva possiamo vedere che "davanti a noi stanno cose migliori di quelle che ci siamo lasciati alle spalle" (C.S. Lewis).

LE LINEE GUIDA Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali. 1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. **CITTADINANZA DIGITALE**, interagire, collaborare e operare con tecnologie digitali. Essi costituiscono i pilastri della Legge n.92, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate e implementate da ciascun Consiglio di classe in base alla situazione di

partenza e a specifiche esigenze. Inoltre, appare chiaro che il curricolo proposto dal gruppo di lavoro è una traccia, uno spunto, ma ciascun Consiglio di classe potrà, se sussistono particolari bisogni educativi, scegliere tematiche autonome, sempre nel rispetto dei nuclei concettuali fissati dalle Linee guida. Le UDA, progettate dai singoli Consigli di Classe si avvarranno del modello di progettazione a ritroso che prevede l'identificazione di competenze chiave e competenze attese.

TRAGUARDI DI COMPETENZE - COMPETENZA DIGITALE La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali oltre a saper usare in modo corretto la rete e gli strumenti informatici utilizzati nelle attività di studio, ricerca ed approfondimenti disciplinari. L'allievo deve: -Utilizzare in modo critico e consapevole la Rete e i Media; -Esprimere e valorizzare se' stesso utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, proteggendosi dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento...); - Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore). La competenza digitale è imprescindibile dalla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consistono nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprendono la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

CONOSCENZE, ABILITA' E ATTEGGIAMENTI ESSENZIALI LEGATI A TALE COMPETENZA Per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società è essenziale comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Questi implicano la conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. La capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali è parte integrante della competenza personale. Le persone dovrebbero essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress, dovrebbero saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Ciò comprende: manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di

vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. Tale competenza comprende il rispetto della diversità, l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity) e le questioni legate alla proprietà intellettuale. - **COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza in materia di cittadinanza. - **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. **CONOSCENZE, ABILITA' E ATTEGGIAMENTI ESSENZIALI LEGATI A TALE COMPETENZA** La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione Europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Tale competenza comprende la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale ed abbraccia, inoltre, la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo in cui rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Essa presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli

criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche e comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. L'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali.

- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Tale competenza presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

CONOSCENZE, ABILITA' E ATTEGGIAMENTI LEGATI A TALE COMPETENZA Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Essa include la comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Tale competenza presuppone la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Le relative abilità comprendono la capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Le suddette capacità integrano anche quella di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. È importante avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità

intellettuale e culturale. Per le competenze attese si suggerisce di tener presente le competenze per una cultura della democrazia del Consiglio d'Europa del marzo 2016

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GENERALI

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.
- Progettare percorsi che sviluppino competenze metodologiche e sociali partendo da situazioni reali.
- Costruire esperienze che promuovono il confronto reciproco e il senso di responsabilità sociale. Valutare le competenze di Cittadinanza.
- Promuovere i valori di sviluppo sostenibile e lotta alle disuguaglianze all'interno del corpo docenti.
- Sviluppare abilità specifiche e conoscenze digitali per una Cittadinanza partecipativa e consapevole.

BIENNIO COMPETENZE SPECIFICHE

- Mostrare la realtà della persona inserita in un tessuto di rapporti che la costituiscono, con cui interagire.
- Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e le formazioni sociali.
- Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando il contributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica e ordinata.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo.
- Individuare collegamenti e nessi multi e interdisciplinari fra le materie coinvolte.
- Documentare la realizzazione del percorso.

OBIETTIVI

- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
- Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.

TRIENNIO COMPETENZE SPECIFICHE

- Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con

le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate. □ Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo. □ Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea. □ Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte. **OBIETTIVI** □ Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità. □ Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. □ Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro. □ Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. **MODALITA' E TEMPI** Il progetto di Educazione civica "IL DIRITTO DI AVERE DEI DOVERI" pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale. Il percorso sarà di tipo induttivo: prenderà spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Educazione Civica" Devono essere convalidati e valutati gli apprendimenti non formali ed informali. L'insegnante di Diritto, prof.ssa Carla Iuliano, lavorerà in compresenza, quando possibile, nelle classi quinte. Nelle classi terze e quarte la docente di Diritto interverrà nel consolidamento degli argomenti di diritto nazionale e internazionale al termine di ogni segmento dell'UDA (fine trimestre e fine pentamestre). Ogni Consiglio di classe si avvarrà della lettura di testi da commentare e, se possibile, della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che consentiranno di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e della legalità. Con particolare riferimento alle tematiche ambientali, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, attraverso gesti concreti di rispetto e di tutela del proprio territorio. Si realizzeranno: esposizioni scritte su tematiche dibattute in classe, le attività metodologiche di Avanguardie Educative, discussioni aperte con elaborazione di questionari, interviste interne o esterne all'ambito scolastico e mostre d'arte virtuali. Inoltre, vengono indicati come supporto alla programmazione dei percorsi i principi del Manifesto della comunicazione non ostile. Il percorso si svilupperà nell'arco dell'anno scolastico, tramite un lavoro didattico a trama integrata, che non si può limitare ad una mera distribuzione delle ore tra le varie discipline, ma deve essere una matrice valoriale, strutturata sul

modello dell'UDA, già sperimentata in molti consigli di classe negli anni passati, e sarà portata a compimento entro la prima decade del mese di maggio 2021 con la realizzazione di un compito di realtà. Il compito di realtà risulta strumento efficace per la valutazione in quanto: - nasce da una progettualità intenzionale; - risponde ad un bisogno concreto; - richiede attività concrete con risvolti pratici ed operativi; - offre agli allievi responsabilità, autonomia e collaborazione; - è spendibile nel vissuto quotidiano; - mette in gioco competenze molteplici; - necessita delle discipline come strumento per realizzarlo; - è trasversale; - genera stimoli, spunti di autovalutazione, assunzioni di responsabilità; - è elaborato socialmente in quanto si realizza attraverso la contestualizzazione e la condivisione sociale delle informazioni. L'UDA, predisposta dal coordinatore di classe, sarà unica nell'arco dell'anno scolastico, ma spalmata nelle due parti corrispondenti alla divisione dell'anno in trimestre e pentamestre. Si consiglia di dedicare al percorso un numero di ore di circa 20 ore nel trimestre, a partire dal tre novembre 2020 e 30 ore nel pentamestre, a partire dal primo febbraio. Si raccomanda di funzionalizzare le ore disciplinari al curriculum di Educazione Civica, quando i docenti lo riterranno indispensabile. Le discipline STEM daranno maggior contributo al percorso nelle classi di indirizzo scientifico e scienze applicate dell'istituto. Le tematiche selezionate e proposte ai Consigli di classe sono sicuramente già implicite negli epistemi delle discipline, si tratta di strutturarle e organizzarle progettando UDA specifiche di Ed. civica, garantendo, a ciascuna classe, un numero non inferiore a 33 ore di insegnamento. Il coordinatore, avvalendosi del contributo specifico dei docenti del Consiglio, curerà la progettazione e la condivisione dell'UDA di Ed.civica, avvalendosi del format allegato (ALL. 4).

VALUTAZIONI E VERIFICHE Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno, avvalendosi delle specifiche rubriche di valutazione del processo, del prodotto e di autovalutazione (ALL. 1 - 2 - 3):

- l'interesse suscitato negli allievi;
- le capacità di attenzione dimostrate;
- l'autonomia nel promuovere iniziative legate al percorso scolastico ed extra-scolastico;
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità, la relazione e la partecipazione.

Per monitorare e verificare la realizzazione del percorso:

- si indurranno incontri periodici di riflessione e giudizio del lavoro svolto e dei risultati;
- si inviteranno docenti e allievi a esporre sul sito di istituto i materiali e i testi prodotti;
- si risponderà al Consiglio di classe e ai genitori del progetto in corso di realizzazione;
- si analizzeranno le motivazioni che hanno eventualmente impedito l'esito positivo di quanto programmato, riformulando parzialmente o per intero il percorso individuato ad inizio d'anno.

Le valutazioni di Ed. Civica relative alle singole discipline saranno indicate dai docenti sul proprio RE, avendo cura di annotare che il voto si riferisce al monitoraggio costante dei traguardi di competenze acquisite

dallo studente. In sede di scrutinio il coordinatore di classe raccoglie gli esiti formativi globali, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe coinvolti nell'insegnamento e formula la proposta di valutazione, attenendosi agli indicatori della griglia di Ed. Civica (ALL. 5); il Cdc approva il voto, che viene inserito sul RE e nel documento di valutazione, per confluire nella maggiorazione della media complessiva. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per lo sviluppo di un curricolo verticale locale si prevedono azioni condivise di service learning, da implementare anche con le scuole del territorio, sulla base di accordi di rete stipulati e in via di successiva ridefinizione, per la promozione di una cittadinanza diffusa, attiva e consapevole. Progetto " Painting in the wall"; PCTO : Piccoli docenti crescono

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali , il Liceo Mangino , per l'a. s. 2021/22 , propone il progetto "Painting in the wall" in accordo con i Dirigenti Scolastici delle Scuole di Pagani: I Circolo Didattico,III Circolo Didattico,IC Sant'Alfonso, Scuola Secondaria I grado " A.Criscuolo", IPSEOA " M.Pittoni" e condiviso con il Comune e le Associazioni del territorio. Il progetto si propone di adottare la metodologia didattica del Service Learning per lo sviluppo delle competenze trasversali e di educazione civica, nonchè per la sperimentazione di un curricolo verticale, quale risultante dell'azione comune di formazione, implementazione e messa a sistema di una progettualità condivisa nel metodo e nel merito, guidata dalle risorse professionali interne all'I.S. del Liceo. Finalità: verificare la possibilità di invertire " la teoria del vetro rotto", mediante una "presa in carico " di un muro cittadino, individuato da ciascuno dei soggetti partecipanti, sulla base di esigenze diversificate legate alle diverse situazioni logistiche, alle condizioni di sicurezza e alle "ragioni sociali" caratterizzanti. I muri adottati saranno "oggetto di riqualificazione artistica", mediante lavori di street art, il cui minimo comune denominatore sarà " l'arte come incubatore di cittadinanza " per cui le opere non potranno contenere: - disegni o scritte che siano ritenuti in contrasto con le norme sull'ordine pubblico; - messaggi pubblicitari espliciti o impliciti; - contenuti intolleranti,

offensivi o discriminatori nei confronti delle religioni, delle etnie, dei generi, dell'orientamento sessuale, delle associazioni o dei partiti politici. Sono ammesse esclusivamente opere originali e non coperte da diritto d'autore o che non violino diritti terzi; nel caso e nella misura in cui l'opera contenga o incorpori opere o altri materiali protetti, ovvero pubblici o riveli in qualunque modo elementi, dati, notizie o informazioni su cui soggetti terzi possano vantare diritti, sarà dovere dell'autore garantire l'acquisizione preventiva di un titolo valido ed efficace per l'utilizzo 3) Fasi macroprogettuali (ottobre- giugno) a) Interlocuzione con i soggetti partecipanti b) Riunione di un Tavolo di concertazione c) Azione di formazione per le Scuole, le Associazioni ed eventuali altri soggetti accreditati sulla metodologia del Service learning ad opera del TEAM AE del Liceo Mangino d) Elaborazione metodologicamente guidata dei singoli progetti di Service nel rispetto del format AE INDIRE e) Messa in opera delle azioni di steet art f) Riunioni intermedie e finali per la verifica e il monitoraggio delle diverse fasi g) Re

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze civiche per l'a.s. 2021/2022 sono previsti : 1) UDA multidisciplinari che mirino allo sviluppo delle competenze di educazione civica, anche in linea con le Raccomandazioni europee e gli obiettivi dell'Agenda 2030. Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali. 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE, interagire, collaborare e operare con tecnologie digitali. Essi costituiscono i pilastri della Legge n.92, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate e implementate da ciascun Consiglio di classe in base alla situazione di partenza e a specifiche esigenze. 2) PROGETTO:EDUCAZIONE SOSTENIBILE PER LE/I CITTADINE/I DI OGGI 3) Corsi di Debate di diversi livelli 4) Attività di Service Learning : PCTO"Piccoli docenti crescono"; Progetto " Painting in the wall"; Azioni di orientamento in entrata 5) Laboratorio di scrittura teatrale

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA-CONVERTED.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Discipline potenziate: italiano, matematica, inglese, filosofia, scienze, diritto.

ALLEGATO:

ORGANICO DELL'AUTONOMIA 2021 2022.DOCX.PDF

Insegnamenti opzionali

Per l'anno scolastico 2021/2022 il Liceo Mangino ha adottato la curvatura biomedica come insegnamento opzionale per gli alunni delle classi prime al fine di potenziare lo studio delle discipline scientifiche. La curvatura biomedica prevede l'aggiunta di tre ore settimanali di lezione, in Meet , per gli alunni che ne faranno richiesta nei seguenti insegnamenti : Elementi di base di anatomia patologica e biologia cellulare, Elementi di Microlingua - Inglese medico-scientifico, corso di elementi di greco classico e di etimologia.

Approfondimento

Nel rispetto della normativa , in particolare dell'art. **art.1 c.16 (L. 107/2015)** , della L. n. 92/2019, delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (DM 35/2020), alla luce dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento e/o l'integrazione del PTOF per l'a. s. 2020/2021 , il Liceo Mangino ha attivato un **progetto curricolare transdisciplinare a trama integrata**, dal titolo : Il Diritto di avere Doveri.

In un mondo caratterizzato da sfide globali e da una società multiculturale in continuo cambiamento, l'insegnamento dell'educazione civica, nella Scuola, diviene fondamentale per lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso esperienze significative, cui concorrono tutte le aree del sapere. Si diventa cittadini globali facendo: **l'approccio poliedrico**, fondato sull'educazione ai diritti umani, alla pace e alla sostenibilità, intende costruire competenze e valori per promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita in senso trasversale, elemento catalizzatore della valenza educativa di tutte le discipline. In questo modo il progetto si qualifica come un **percorso curricolare transdisciplinare a trama integrata**, perchè contribuirà, in sinergia con i dipartimenti disciplinari, alla definizione del

Curricolo verticale e, quindi, degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Inoltre, proporrà, attraverso la rete di scuole del territorio, gli obiettivi generali del curricolo, sperimentando forme e modalità di esercizio di cittadinanza orizzontale, verticale, responsabile e attiva, nelle diverse realtà di convivenza e sulla base di un comune interesse del vivere insieme alla luce della Costituzione italiana, delle Carte internazionali e dei trattati europei. Esso stimolerà la realizzazione di azioni di sensibilizzazione - informazione - formazione in collaborazione con le risorse presenti sul territorio e promuoverà il confronto e la diffusione delle buone pratiche mediante la condivisione del lavoro svolto.

Le Linee guida del progetto si sviluppano in uda intorno a **tre nuclei concettuali**.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE, interagire, collaborare e operare con tecnologie digitali. Essi costituiscono i pilastri della Legge n.92, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate e implementate da ciascun Consiglio di classe in base alla situazione di partenza e a specifiche esigenze.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **"CLUB DI DIBATTITO" - LIVELLO AVANZATO**

Descrizione:

Vista l'adesione del nostro liceo alla **rete regionale di Debate e alla rete nazionale WEDEBATE**, e considerati i buoni risultati raggiunti nell'a.s. 2019-20, nell'ambito del PCTO "**Dibatti-Amo al Mangino**", corso base di avviamento alla pratica del debate. al quale hanno partecipato con interesse e impegno n. 16 alunni delle classi quarte e 1 alunna di una classe terza, si ritiene opportuno approfondire la pratica del dibattito tra gli studenti del liceo, per potenziarne le competenze comunicative ed argomentative, oltre che quelle civiche, e per prepararli alla partecipazione al primo Campionato giovanile nazionale di debate, che, organizzato dalla SNDI (Società Nazionale Debate Italia), si svolgerà, on line, da novembre 2020 a maggio 2021.

Lo scorso anno sono state buone le performance dei nostri studenti durante alcune gare di carattere regionale e nazionale: la squadra di debater del nostro liceo si è classificata quarta alla selezione regionale delle Olimpiadi e un nostro debater ha fatto parte della squadra vincitrice di un torneo nazionale, organizzato dalla rete regionale WEDEBATE dell'Abruzzo.

Attraverso il PCTO "**Club di dibattito-Livello avanzato**", in convenzione con il **Dipartimento di Filosofia medievale dell'Università di Salerno**, si mira a promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa e critica dei ragazzi nei confronti delle questioni che riguardano soprattutto la società contemporanea, attraverso un'efficace metodologia relazionale e comunicativa, anche al fine di sviluppare le competenze richieste dalla **riforma dell'esame di stato**, che prevede la valutazione delle competenze di **educazione civica**, disciplina divenuta obbligatoria nell'insegnamento scolastico, in seguito alla legge n. 92 del 20 agosto 2019.

Il percorso formativo, in linea con quanto individuato dal MIUR (D.M. 663/2016) come attività innovativa ad alto valore formativo da diffondere e sostenere tra gli studenti, mira al consolidamento, nel nostro istituto, della pratica del Debate, un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze trasversali che formano la personalità di futuri buoni cittadini. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare le altrui. Sviluppa significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa. Gli allievi, anche con il contributo dei docenti universitari, approfondiranno la conoscenza

delle principali tecniche e strategie argomentative e confutative, per gestire adeguatamente un dibattito regolamentato, anche al fine della partecipazione al Campionato nazionale giovanile di debate, oltre che ad altri eventuali tornei regionali e nazionali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il monitoraggio e la valutazione dei percorsi ASL saranno articolati nei seguenti momenti:

- 1- monitoraggio in ingresso tramite somministrazione agli alunni di un questionario ex-ante;
- 2- monitoraggio finale tramite somministrazione di un questionario ex-post agli alunni e aziende coinvolte;

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi

A tale scopo saranno definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta, produzione di video o presentazioni digitali, report degli studenti (anche in forma di articolo di giornale).

Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.

Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti

□ docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.

□ tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.

□ tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza

□ studente AUTOVALUTAZIONE: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)

□ consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

❖ IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**Descrizione:**

È un'azienda virtuale animata dalle studentesse e dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

La metodologia didattica utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di **competenze spendibili nel mercato del lavoro**. Le studentesse e gli studenti, con l'impresa formativa simulata, sono dei veri e propri giovani imprenditori e acquisiscono lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ ROBOTICA E STAMPA 3D****Descrizione:**

L'obiettivo del corso è quello di realizzare un braccio robotico per consentire agli studenti di apprendere le basi della stampa 3D e di modellazione finalizzate alla realizzazione di una braccio robotico, utilizzando il software Rhinoceros per elaborare graficamente gli

elementi della struttura meccanica per essere stampati con la stampante Craftbot plus. Il progetto ideato utilizza un sistema che è programmabile da smartphone. Durante il corso si approfondiranno la conoscenza e l'utilizzo di vari sensori bluetooth, motori step by step e di temperatura. Saranno inoltre utilizzati i Lego Mindstorm per l'apprendimento della robotica educativa. Nella prima fase del corso verrà somministrato un Pre-Test agli studenti (strutturato con domande aperte e chiuse) per comprendere le loro conoscenze di base in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie. Nelle prime lezioni si intende esporre una panoramica dell'argomento che sarà affrontato in modo dettagliato nelle lezioni successive in merito alle conoscenze di base sulla stampa 3D, robotica, modellazione 3D e le applicazioni in ambito medicale, civile, meccanico, informatico. In questa fase sarà somministrato un Test in itinere per valutare le conoscenze acquisite durante il corso. Successivamente all'acquisizione delle basi teoriche sulla Stampa 3d e modellazione 3D (con l'utilizzo del software Rhinoceros) si procederà con le attività di gruppo (cooperative learning) in laboratorio per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento utilizzando un approccio costruzionista in cui gli studenti diventano protagonisti del loro processo di apprendimento. Il lavoro di gruppo mira a favorire la creazione di un clima di collaborazione e fiducia reciproca per favorire lo sviluppando di abilità e competenze interpersonali. Il corso permette agli studenti di riflettere su come risolvere problemi elettrici utilizzando la scheda di Arduino e i suoi sensori, sviluppando una conoscenza approfondita della scheda attraverso saldature e assemblaggi. Nell'ultima fase si procederà alla valutazione finale delle conoscenze acquisite dagli studenti durante il corso e al superamento della prova sarà rilasciato un attestato Sharebot delle conoscenze acquisite sulla stampa 3D da

parte dell'azienda Leonix 3D.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - MATEMATICA**

Descrizione:

L'attività coinvolge studenti e insegnanti in una serie di incontri finalizzati ad approfondire le nozioni essenziali della matematica. Ciò consente di venire a contatto con i vari ambiti della matematica sfruttando un approccio sperimentale. L'iniziativa è rivolta a gruppi di circa 20 studenti del 4° anno, selezionati tra gli studenti maggiormente interessati di ciascuna classe. Sono previste 16 ore di attività (8 ore presso il Dipartimento di Matematica dell'Università ed 8 ore presso il nostro istituto).

L'attività laboratoriale scelta, Calcolo Combinatorio e Probabilità è finalizzata alla presentazione dei primi elementi del calcolo combinatorio e della teoria della probabilità, e all'illustrazione, mediante esempi ed esercizi, dell'utilità di queste teorie matematiche per la vita di tutti i giorni.

A conclusione dell'attività gli studenti esporranno, mediante tecniche multimediali, una breve storia del calcolo combinatorio, passando in rassegna i più importanti scienziati che hanno contribuito a questa disciplina nel corso dei secoli.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - CHIMICA****Descrizione:**

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è promosso dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie, dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Confindustria ed intende potenziare l'offerta didattica nelle materie scientifiche nelle scuole e rafforzare i rapporti tra Scuola ed Università, da un lato, e tra Università e mondo del lavoro, dall'altro. Il progetto punta a migliorare il rapporto degli studenti con le materie scientifiche di base: matematica, fisica, chimica e biologia.

Il Piano Lauree Scientifiche – Area Chimica vuole introdurre gli alunni alle attività di ricerca laboratoriali in ambito chimico-medico-farmaceutico. Gli alunni coinvolti parteciperanno al percorso didattico presso il dipartimento di scienze FF.MM.NN dell'Università degli Studi di Salerno

L'obiettivo generale è quello di stimolare negli studenti lo spirito critico, di offrire una chiave di interpretazione dei fenomeni osservati, di far acquisire abilità in operazioni di laboratorio e di fornire una prima introduzione alla realtà sperimentale laboratoriale universitaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICO - FISICA****Descrizione:**

Il progetto si rivolge agli alunni del triennio particolarmente interessati a potenziare le proprie competenze in ambito scientifico offrendo loro la possibilità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi (scientifici), anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale.

incontri, presumibilmente della durata di 2/3 ore, sono previsti in orario pomeridiano per gruppi di massimo 30 allievi per i progetti di Matematica e Fisica.

Attività previste : 1. Partecipazione agli incontri pomeridiani previsti nell'istituto.

2. Partecipazione ad incontri presso l'Università degli studi di Salerno.

3. Partecipazione al Convegno di chiusura delle attività presso l'Università degli Studi di Salerno.

Metodologie:

- Lezione frontale
- Problem Solving
- Cooperative learning
- Attività laboratoriale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - BIOLOGIA**Descrizione:**

Piano Lauree Scientifiche

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) è promosso dalla Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie, dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dalla Confindustria ed intende potenziare l'offerta didattica nelle materie scientifiche nelle scuole e rafforzare i rapporti tra Scuola ed Università, da un lato, e tra Università e mondo del lavoro, dall'altro. Il progetto punta a migliorare il rapporto degli studenti con le materie scientifiche di base: matematica, fisica, chimica e biologia.

Il Piano Lauree Scientifiche – Area Biologia vuole introdurre gli alunni alle attività di ricerca laboratoriali in ambito biologico. Infatti, le attività concordate opportunamente con gli insegnanti e scelte anche sulla base dei programmi svolti presso le scuole coinvolte consentono di confrontarsi con i temi i problemi e le idee delle discipline scientifiche di ambito biologico.

Destinatari : alunni classi quarte e quinte .Gli alunni coinvolti parteciperanno al percorso didattico presso il dipartimento di scienze FF.MM.NN dell'Università degli Studi di Salerno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ LAVORI CREATIVI NELLA DIGITAL SOCIETY****Descrizione:**

I social media sono oggi il luogo principe dei consumatori e delle aziende. Lo spazio privilegiato d'osservazione per informarsi su qualità, marchi e prodotti, aprendo insoliti scenari di riflessioni, spunti, valutazioni, critiche, modifiche d'uso, possibili miglioramenti e innovazioni per i brand e per i prodotti e soprattutto nascita di nuove professioni.

Il PCTO intercetta, racconta ed indaga i processi di confluenze e ridefinizione non solo delle scienze sociali, ma anche dei processi comunicativi, delle culture generazionali, del marketing, della pubblicità, delle scienze del turismo, della rural hub innovation, dell'Health, del food, dell'agricoltura, dell'innovazione sociale, della PA, dell'intero sistema moda e di tutte le pratiche creative del sistema artistico. Insieme alla narrazione delle caratteristiche delle nuove professioni digitali, il laboratorio offrirà agli partecipanti la possibilità, da un lato, di riconoscere e analizzare i dati che sono prodotti dai principali social network (Twitter, Instagram, Facebook) attraverso l'utilizzo dell'analisi delle reti sociali e delle tecniche statistiche per l'analisi di dati testuali, dall'altro lato, di leggere e interpretare le statistiche dei visitatori dei siti web attraverso web analytics (Google Analytics). Tali strumenti risultano utile per le nuove professioni per esempio per valutare e conseguentemente orientare le strategie di digital marketing sui social media.

Agli studenti e alle studentesse coinvolti si forniranno competenze basate sulla conoscenza di asset strategici, quali Brand Reputation, Product Innovation, Communication Design, Customer Satisfaction, Crowdsourcing, Trend Watching, Cool Hunting e Community Building, Location-based Insights e Social Innovation, e sull'estrazione e gestione delle informazioni provenienti dai social network attraverso l'utilizzo di software per l'analisi e la visualizzazione dei dati. Il PCTO sarà organizzato in due moduli per un totale di 21 ore e in una giornata conclusiva

di 3 ore per la

presentazione dei lavori di gruppo svolti dagli studenti:

§ Modulo I: Social media e processi culturali

§ Modulo II: Tecniche statistiche per il trattamento dei dati provenienti dai social network

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PCTO MEDICINA E RICERCA

Descrizione:

Il Dipartimento di Endocrinologia della Seconda Università di Napoli ha proposto al Liceo Mangino un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento indirizzato ad alunni interessati a proseguire gli studi presso la facoltà di Medicina.

Il corso sarà annuale ed avrà inizio a gennaio 2022

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ SERVICE LEARNING: PICCOLI DOCENTI CRESCONO**Descrizione:**

.Il Pcto Service Learning ha come obiettivo una maggiore integrazione e continuità tra le scuole del territorio.

Individuare dal punto di vista organizzativo e didattico dispositivi che pongano scuola e territorio in un'ottica di condivisione (e non di differenziazione o separatezza) di scelte, di risorse e di attività è una delle strade che il Service Learning individua come prioritarie per sostenere le istituzioni scolastiche nella loro quotidiana sfida a mantenere ambienti di apprendimento orientati alla qualità educativa, inclusivi e dal curriculum fortemente connesso con i temi e i luoghi dell'ambiente circostante. Il Service Learning (SL) è un approccio pedagogico che coniuga in ottica curricolare l'apprendimento di contenuti disciplinari (learning) in contesti situazionali grazie ad attività di servizio verso la comunità (service). Consente agli studenti di apprendere in situazioni di vita reale, sviluppando competenze disciplinari, trasversali e professionali [1]. In questa pratica didattica le attività di apprendimento si allargano dalla classe al mondo. Il territorio diventa laboratorio, ambiente di apprendimento in cui vivere e sperimentare attività didattiche collegate al curriculum.

Per l'anno scolastico 2020/2021 il Liceo Mangino sviluppa l'attività di Service learning nell'ambito del curriculum verticale locale con azioni di tutoraggio nelle principali discipline (italiano, inglese, matematica) rivolte agli alunni delle scuole medie del territorio da parte di alcuni alunni del triennio del liceo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ CLUB DI DIBATTITO - LIVELLO BASE**Descrizione:**

Priorità di istituto a cui si riferisce :Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano
Miglioramento delle competenze civiche.

Obiettivo di sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030) :Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti In particolare ob. 4.7: Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un' educazione volta ad uno sviluppo ed uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Destinatari Max 20 studenti delle classi terze e quarte del liceoDestinatari :Max 20 studenti delle classi terze e quarte del liceo scientifico, scienze applicate o linguistico, interessate a sperimentare una pratica didattica ,formativa e competitiva, che, negli ultimi anni, si sta sviluppando rapidamente nella scuola italiana.

Attività previste Il PCTO Club di dibattito di livello base, destinato a max. 20 studenti ,avrà una durata di n. 20 ore (+ eventuali altre n. 10 ore per la pratica del debate in inglese), e si svolgerà da dicembre 2020 ad aprile 2021, in orario pomeridiano, in modalità DAD, mediante la piattaforma Google Meet, fino a quando la situazione sanitaria, legata all'emergenza Sars- Cov-2, non consentirà lo svolgimento delle attività didattiche in presenza. In particolare gli allievi ,acquisiranno le principali tecniche e strategie per parlare in pubblico e gestire adeguatamente un dibattito regolamentato,secondo il modello WSD.

Le lezioni si articoleranno in sei micro-moduli:

1. Elementi di public speaking: comunicazione verbale e non verbale; alcune tecniche per comunicare in modo efficace e persuasivo.
2. Introduzione al debate: il significato, l'origine e lo sviluppo nel tempo della pratica del dibattito; le caratteristiche e la strutturazione di un discorso argomentativo; le tipologie e l' analisi dei vari tipi dimozioni (o topic).

3. Il modello World School Debate: il debate come sport e la sua valenza competitiva, oltre che formativa; i diversi ruoli degli speaker; gli interventi costruttivi e di replica; i points of information.

4. Argomentazione e confutazione: la team line e la strategia argomentativa ; le caratteristiche dell'argomentazione e della confutazione; accenni alle principali tecniche di argomentazione e confutazione.

5. Ricerca documentale: strumenti per la ricerca e l'analisi di fonti di vario tipo e criteri per stabilirne l'attendibilità, la veridicità e la pertinenza alla mozione.

6. Strumenti e valutazione del debate: le regole e i criteri di valutazione di un debate: contenuto, stile e strategia; il feedback e la restituzione del debate

Si prevedono n. 13 lezioni, che si svolgeranno ogni settimana, preferibilmente di lunedì, dalle ore 16.30 alle ore 18.00. Ogni lezione, della durata di h. 1.5 ore , sarà costituita da una parte teorica (30 minuti) e da parte laboratoriale (1 ora), dedicata a studio di casi, esercizi di argomentazione, confutazione, public speaking e simulazioni di parti di debate o di interi debate. L'ultima lezione della durata di 2 ore (ore 15.00-17.00) sarà dedicata alla preparazione ed allo svolgimento di un debate impromptu. Alle 13 lezioni previste potranno essere aggiunte eventualmente altre n.5 lezioni, di 2 ore ciascuna, di carattere laboratoriale, per la preparazione e lo svolgimento di un debate in lingua straniera, da parte di studenti con una buona conoscenza della lingua inglese (livello B2).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per quanto riguarda il monitoraggio saranno utilizzati un questionario ex ante, sulle aspettative del PCTO, e questionario ex post di customer satisfaction. Nella valutazione si terrà conto dell'interesse, della partecipazione edell'impegno dimostrato durante le

attività laboratoriali e durante il debate finale, che sarà valutato secondo i criteri del WS Debate. Sarà anche somministrata una scheda finale di autovalutazione

❖ **ALLA BASE DELLA RADIO**

Descrizione:

Agli alunni delle classi III e IV viene data la possibilità di partecipare ad un PCTO con **RadioBase** finalizzato alla produzione di trasmissioni musicali.

Sono previste le seguenti attività:

- selezione argomenti per approfondimento
- scrittura notizie radiofoniche
- ideazione clock trasmissione di approfondimento
- scrittura trasmissione
- Conduzione
- Vocalità e speakeraggio
- Registrazione
- Editing
- realizzazione interviste
- realizzazione sigla
- realizzazione promo

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **CURVATURA BIOMEDICA 2021/24**

Descrizione:

Il percorso di potenziamento-orientamento **Curvatura Biomedica 21-24** è un percorso dall'alto valore formativo incluso nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O., ex Alternanza scuola-lavoro).

Il percorso, ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, propone una modalità di apprendimento "in situazione" e sviluppa competenze in ambito scientifico, strettamente connesse con il territorio, il mondo del lavoro e delle professioni, per cui si pone l'obiettivo di curare il successo formativo degli alunni anche nella prosecuzione degli studi post diploma. Infatti, esso è concepito con una duplice valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche, ed orientare gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito chimico-biologico, medico e sanitario.

Il percorso, destinato agli alunni delle classi terze del Liceo *Mangino*, ha durata triennale e prevede un monte totale di 70 ore, di cui 50 presso il Liceo, e 20 in ambienti di apprendimento esterni (incontri con personalità dell'ambito medico e scientifico e presso strutture sanitarie)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **CORSO ARBITRI NAZIONALE**

Descrizione:

L'adesione alla Associazione Italiana Arbitri (AIA), come a tutte le associazioni sportive, specialmente di carattere agonistico, avvicina i giovani studenti alle figure professionali che operano nel settore dello sport e facilita lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione di manifestazioni, attività ed eventi di carattere sportivo, utili anche in altri contesti lavorativi. Più in particolare, a partire dal principio che l'uomo è una realtà complessa ed armonica di corpo e mente, il percorso formativo dei giovani arbitri federali prevede fra gli obiettivi:

1. la conoscenza dell'anatomia e della fisiologia umane, dell'igiene e della corretta alimentazione, della preparazione psicologica e relazionale.

2. La conoscenza dell'anatomia e della fisiologia hanno il fine di far comprendere il funzionamento del corpo e le corrette regole per disciplinarlo al fine di ottenere una buona forma fisica, che favorisca la pratica sportiva e, quindi, la capacità di sostenere la direzione di una gara in modo da potenziare il corpo e non sottoporlo a stress nocivo.

3. Le conoscenze dell'igiene e della corretta alimentazione sono finalizzate a migliorare la salute del corpo e il miglioramento delle prestazioni agonistiche.

4. Le conoscenze psicologiche e relazionali, invece, rendono l'allievo arbitro capace di organizzare i propri tempi, rispettando gli impegni e le priorità; saper risolvere in tempi velocissimi problemi che implicano una decisione importante; saper mediare fra posizioni divergenti, prevenendo conflitti e trovando compromessi unanimemente condivisi. Sviluppare una personalità forte e autorevole capace di gestire le situazioni.

5. Assunzione di responsabilità: nonostante la giovane età l'arbitro viene abituato ad assumere responsabilità, a decidere in un contesto

anche avverso e sotto pressione, a relazionarsi con persone adulte non sempre collaborative.

6. La diffusione di metodi innovativi per l'educazione alla cultura del rispetto delle regole, elemento fondante di una cittadinanza attiva.

7. Costruzione della personalità per formare un soggetto orientato verso il futuro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ STATISTICA PER I BIG DATA

Descrizione:

Il PCTO Statistica per i Big Data si propone come orientativo per il corso di laurea da cui prende il nome.

Obiettivo del Corso di Studi è la formazione di statistici con marcate abilità nella gestione e analisi di basi dati di grandi dimensioni che sono ampiamente diffusi in molti contesti lavorativi (ad esempio in contesti economici, industriali, informatici, medici, ecc.). Per questo motivo il Corso di Studi presenta una chiara caratterizzazione statistico-informatica che consente allo studente di acquisire gli strumenti statistici e le competenze informatiche mediante i quali affrontare la raccolta, la gestione, l'analisi e la sintesi dei Big Data.

Il **percorso formativo** è arricchito con materie di tipo: economico-manageriale mediante le quali lo studente approfondisce temi relativi ai contesti economici/gestionali/industriali; legislativo, mediante la quale lo studente acquisisce conoscenze di tipo normativo sulla relazione esistente tra i dati, l'informazione e la comunicazione.

Il Corso di Studi presenta inoltre una connotazione non solo fondata sul rigore teorico-formale ma anche di tipo applicativo proponendo al suo interno numerose attività laboratoriali e di tirocinio.

Il Corso di Studi in Statistica per i Big Data presenta anche un'estrema **flessibilità** per l'eventuale prosieguo degli studi in quanto lo studente può strutturare il proprio percorso triennale per poi continuare la propria formazione verso lauree magistrali di tipo statistico, di tipo informatico e di tipo economico-manageriale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ DIRITTO AL MANGINO!

Descrizione:

L'attività sarà svolta dalla prof.ssa Iuliano, docente di diritto dell'organico dell'autonomia

Contenuti: La norma giuridica, il diritto oggettivo, i diritti soggettivi, il diritto pubblico, il diritto privato, le fonti del diritto, la persona fisica, la persona giuridica, lo Stato, la Costituzione, i diritti fondamentali dei cittadini, i poteri dello Stato sono i principali argomenti, che verranno trattati nel corso di diritto.

Conoscenze: I fondamenti dell'ordinamento giuridico; le fonti normative e la loro gerarchia; le caratteristiche delle norme giuridiche; l'efficacia delle norme giuridiche; i soggetti giuridici; l'oggetto del diritto; la classificazione dei beni; forme di Stato e di governo; la Costituzione ed i principi fondamentali; Diritti e doveri dei cittadini; Diritti dei lavoratori; la persona fisica ed i diritti soggettivi; la persona giuridica; i poteri dello Stato: legislativo, esecutivo e giudiziario; il Parlamento, il Governo e la Magistratura.

Competenze : Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

saper interagire secondo il principio di legalità con i soggetti con cui ci si rapporta, imparare a lavorare in gruppo, rispettando gli impegni presi;

saper leggere il testo normativo ed interpretarlo di fronte ai casi concreti; risolvere situazioni facendo ricorso a quanto appreso dalla norma giuridica; organizzare lo studio, riconoscere quali siano le regole imposte dalla scuola e rispettarle;

saper distinguere i diritti della persona come cittadino e come membro della collettività;

saper interagire con gli altri secondo i principi della Costituzione;

saper interagire utilizzando un linguaggio appropriato e ed una terminologia giuridica pertinente;

prendere parte attivamente alle lezioni utilizzando le informazioni acquisiti per arricchire la discussione;

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Docente interna

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ RECUPERO COMPETENZE DISCIPLINARI (FIS)**

Il progetto, che si svolgerà prevalentemente in orario extracurricolare, da novembre 2021 a maggio 2022, risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni degli alunni di tutte le classi attraverso un periodo di attività didattica

dedicata al recupero e al consolidamento delle discipline caratterizzanti. Si vuole dare la possibilità agli allievi coinvolti di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità contrastando la demotivazione e lo scarso impegno nello studio. L'attività sarà svolta dai docenti dell'organico dell'autonomia e di ruolo e si articolerà in varie fasi : 1) Recupero da novembre a dicembre : - in itinere per tutte le classi - sportello didattico on line per tutte le classi nelle discipline : Italiano (biennio), Latino (biennio), Matematica (Biennio), Matematica e Fisica (secondo biennio e quinto anno), Inglese (tutte le classi), Filosofia, Storia , Scienze e Informatica . Le attività di sportello saranno svolte dai docenti dell'organico dell'autonomia attraverso l'applicazione Google Meet. 2) Recupero da gennaio a maggio nelle discipline individuate dalle risultanze del primo quadrimestre in orario extracurriculare, per il biennio e le classi terze, effettuato in modalità DIP dai docenti dell'organico dell'autonomia e , se necessario, di ruolo in base alla disponibilità e alle graduatorie di istituto 3) Sportello help da gennaio a maggio per il triennio 4) IDEI : periodo giugno/luglio effettuato in modalità DIP dai docenti di ruolo in base alla disponibilità e alle graduatorie di istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Colmare le lacune pregresse e potenziare le competenze già possedute afferenti ai nuclei fondanti delle discipline. Migliorare le capacità comunicative , critiche e logiche Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. Acquisire un valido metodo di studio Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto tra docenti. TRAGUARDI ATTESI: Raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nelle discipline caratterizzanti previsti nei nuclei fondanti delle discipline.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE

Gli allievi verranno organizzati per gruppi di livello di competenze per facilitare la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consentire la progettazione di interventi didattici funzionali all'apprendimento. Agli studenti verranno proposte attività mirate al potenziamento e recupero dei nuclei fondanti delle discipline.

METODOLOGIE:

Lezione frontale

Modalità interattive

Cooperative learning

Peer tutoring

Simulazioni

Esercitazioni

❖ LIBRIAMOCI: I LIBRI ALZANO LA VOCE

REFERENTE: Prof.ssa Carmen Longobardi L'attenzione per la lettura e la sua centralità nel percorso di crescita della persona sono state sempre oggetto di sperimentazioni e di progetti delle varie scuole; le più recenti emanazioni ministeriali di innovazione curricolare hanno dato un nuovo impulso alle molteplici iniziative promosse nel territorio per la condivisione del piacere di leggere, facendo leva sulla progettualità della scuola. Anche per l'a.s. 2021/2022 torna Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole, per accompagnare i più giovani in nuove, fantastiche esplorazioni attraverso i libri e la lettura, e le voci di coloro che ne animeranno le storie. La campagna nazionale, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle secondarie, in Italia e all'estero, è all'ottava edizione e dà appuntamento dal 15 al 20 novembre 2021. L'invito è lo stesso ormai atteso da migliaia di alunni, insegnanti, volontari, anno dopo anno: ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, per condividere e accendere nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

TEMA ISTITUZIONALE E FILONI Leggere è un gioco, ma non da ragazzi: è da bambini e da adulti, da esperti e neofiti. Come tutti i giochi è un divertimento, che ha anche tanto da insegnare, e per trarne il massimo beneficio occorre conoscerne e padroneggiarne le regole. È questo il tema istituzionale dell'edizione 2021 di Libriamoci: un invito a riflettere sulla duplice natura della lettura come occasione di svago e strumento di crescita, mettendo l'accento non solo su chi legge ma anche su chi, con dedizione e cura, insegna a farlo. Non mancano i filoni tematici ai quali, eventualmente, docenti, lettori e alunni, possono ispirarsi per le loro attività: Il gioco del mondo – L'omonimo titolo del romanzo di Julio Cortázar è la suggestione da cui nasce il primo dei filoni tematici di Libriamoci, dedicato alle tante possibilità di interpretazione del mondo che

ci circonda. Rientrano qui letture che riguardano temi di attualità ambientali, politici e sociali: il mondo è quello di cui ogni giorno facciamo esperienza e che si modifica sotto i nostri occhi, un ecosistema in continuo divenire da capire e a cui adattarsi.

Trasversale e modulabile, è un filone tematico adatto a ogni ordine e grado, dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di secondo grado. Il gioco dei sé – Il gioco dei se di Rodari si apriva alle infinite possibilità dell'immaginazione mentre il nostro, che cambia se in sé, guida alla ricerca e alla costruzione del proprio io attraverso la lettura. Romanzi di formazione e biografie sono i generi più indicati a questo secondo filone tematico, particolarmente adatto a studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado, colti nel momento più delicato del percorso di crescita personale. Giochi diVersi – Combinare parole e suoni dando vita a espressioni e forme sempre diverse. I Giochi diVersi sono quelli che coinvolgono il genere poetico, classico e contemporaneo. Dalle filastrocche adatte ai giovanissimi lettori della scuola materna fino alle raccolte poetiche che formano gran parte della programmazione scolastica superiore.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Referente: prof.ssa Giordano Maria Rosaria Progetto certificazione Cambridge: - corso di preparazione al PET (livello B1) - corso di preparazione al FCE (livello B2) L'attività prevede gruppi di vario livello curati da docenti interni con la collaborazione di un docente esterno di madrelingua per un numero complessivo di 40 ore per ogni corso (indicativamente 10 ore docente interno (organico dell'autonomia) + 30 ore docente madrelingua;) teso alla preparazione dell'esame scritto e orale. I predetti corsi prevedono 1 incontro settimanale di circa due ore ciascuno e l'intensificazione della frequenza in prossimità delle date d'esame. Per quanto riguarda le certificazioni in lingua Francese e Spagnola, si propongono rispettivamente un corso di preparazione pomeridiano per i livelli B1 di Francese e Spagnolo, finanziati dalla scuola ,all'interno del Piano Estate, da concludersi entro la fine del mese di dicembre 2021. Gli esami saranno svolti nei primi mesi dell'anno 2022. Al termine del corso sarà possibile, previo superamento esame, conseguire una certificazione ufficiale, che rappresenterà un titolo valido come credito formativo ai fini del punteggio per l'Esame di Stato, per il conseguimento dell'idoneità nelle facoltà universitarie (non di lingue straniere) e nel mondo del lavoro essendo riconosciuta in tutti i paesi europei. - Attività di

potenziamento in orario curricolare delle abilità linguistiche in percorsi disciplinari specifici ,attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL, con l'ausilio di docenti interni; - Sviluppo della creatività ed espressività degli studenti in rappresentazioni teatrali e musicali, in progetti di lettura estensiva, in concorsi di scrittura creativa, in progetti multimediali in lingua inglese, spagnola o francese; -Uscite guidate finalizzate alla visione di spettacoli in lingua straniera; -Partecipazione degli studenti ad attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze linguistiche ,nell'ambito dei percorsi ASL. -Attività di recupero delle competenze linguistiche di base (organico dell'autonomia) Referente : prof.ssa Sofia Buono Destinatari: Un gruppo di circa 25 alunni, delle classi di terza, quarta, e quinta del Liceo Scientifico, Scienze applicate e Linguistico, con una conoscenza intermedia della lingua inglese. Tempi di attuazione: 30 ore- una volta alla settimana (mercoledì) 15:00-17:00.

Obiettivi formativi e competenze attese

Uno degli obiettivi della formazione scolastica è quello di creare futuri cittadini europei. In questo contesto l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. La formazione linguistica, intesa come acquisizione di competenze comunicative,linguistiche e culturali (con riferimento al quadro Europeo CEFR,)è modulata con una formazione progressiva di competenze chiave di cittadinanza. Da un lato si tratta di sviluppare abilità linguistiche orali e scritte che mirino alla competenza comunicativa in contesti vari e con registri adeguati, dall'altro di sviluppare competenze inerenti alla capacità di imparare ad imparare, di progettare, comunicare,collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi,individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni. Gli obiettivi sopra indicati si raggiungono non solo attraverso le attività curricolari, così come indicate nei vari programmi di dipartimento e dei singoli docenti, ma anche potenziando l'offerta culturale-linguistica tramite l'organizzazione di corsi di potenziamento linguistico , corsi volti all'acquisizione delle certificazioni in lingua straniera ,scambi con scuole di altri paesi europei e con le attività di CLIL (apprendimento integrato dei contenuti disciplinari in lingua straniera).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ CLIL

Referente: prof. Donatella Veneziano La Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento all'articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, ha introdotto l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL a partire dal terzo anno dei Licei Linguistici e all'ultimo anno del Liceo Scientifico. La metodologia CLIL (acronimo di "Content and Language Integrated Learning", apprendimento integrato di contenuto e lingua) consiste, in pratica, nell'integrare contenuti disciplinari e contenuti linguistici, avvalendosi di tecniche glottodidattiche specifiche e di svariate metodologie le quali, in massima parte, mirano a rendere gli studenti attivi e autonomi nell'apprendimento, sollecitando notevolmente, a tal fine, la produzione orale e scritta, l'ascolto e la lettura in lingua inglese. Secondo il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 aprile 2012 della Direzione Generale per il Personale scolastico, il docente CLIL possiede competenze disciplinari attestata dall'abilitazione all'insegnamento della classe di concorso specifica, competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 (QCER) e competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento universitario. L'avvio graduale, attraverso moduli parziali, può essere sperimentato anche dai docenti comunque impegnati nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2. Per la formazione del personale docente di disciplina non linguistica (DNL) in servizio, il MIUR ha avviato un'azione di formazione sia per l'acquisizione delle competenze linguistiche a partire dal livello B1 fino al raggiungimento del livello C1 (QCER), sia per l'acquisizione delle competenze metodologico-didattiche. Questa seconda azione è affidata alle Università. Le classi dell'Istituto dove saranno svolte le attività CLIL con i relativi docenti sono: CLASSE 3HLIN: Di Lorenzo - Conforti CLASSE 4HLIN: Argentino- Giordano CLASSE 5HLIN: Argentino-Giordano CLASSE 3 GLIN: Carrara CLASSE 4 G : Catania CLASSE 4 I : Colucci - Conforti CLASSE 5ASNO: Giusto CLASSE 5CSNO: Scarpati CLASSE 5DSNO: De Martino- Vicidomini CLASSE 5L SA : Romano CLASSE 5 M SA: Romano Per l'anno scolastico 2021-22 , inoltre, il Liceo Mangino si avvale anche della presenza di un assistente madrelingua spagnolo , Ivan Del Rey Castillo, che è stato assegnato alla scuola per l'intero anno. L'assistente svolgerà 6 ore nelle classi del triennio del liceo linguistico, in compresenza con le docenti di Storia dell'arte (Carrara e Rosolia P.) per svolgere attività di Clil anche in lingua spagnola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il CLIL è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera. Le attività in lingua sono generalmente caratterizzate da una variegata gamma di approcci didattici (associazioni di parole a immagini, brevi

dettati, brainstorming, esercizi di ascolto, esercizi di riempimento/completamento, letture con risposte aperte, esercizi a risposta multipla, uso di filmati e animazioni, uso della piattaforma e-learning ed esperimenti nei laboratori). La programmazione di attività CLIL si concretizza nell'elaborazione di metodologie didattiche adattabili alla varietà dei saperi, diversificando le metodologie didattiche in modo da renderle fruibili, attraverso l'uso spontaneo della lingua straniera e contestualmente attraverso un adeguato consolidamento dei contenuti disciplinari. Gli studenti mostrano solitamente grande motivazione e interesse durante la trattazione degli argomenti in lingua, e gli esiti emersi dai test somministrati nel corso delle esperienze passate sono risultati, nella maggioranza dei casi, più che soddisfacenti. - Il CLIL è una metodologia che favorisce la promozione dell'educazione interculturale, l'approccio plurilingue e i paragoni linguistici. Agevola l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo. Per dare agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi. - Perché permette di usare subito la lingua, quindi risulta motivante. - Perché tiene conto di stili cognitivi diversi, utilizzando metodi e tipi di attività diversificati. - Abitua gli studenti a condividere, confrontarsi, negoziare. - Per educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare del sapere. - Per migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari. - Per stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera. - Perché si può usare in tutti i livelli scolastici. Le competenze richieste al docente che fa clil riguardano tre ambiti di competenza: - competenza linguistica nella lingua straniera veicolare almeno ad un livello B2/C1; - competenza disciplinare in relazione alle conoscenze disciplinari e la didattica della disciplina; - competenza metodologica ovvero la conoscenza delle basi della metodologia CLIL per trasporre in chiave didattica la disciplina, integrando contenuti disciplinari e lingua. L'insegnante clil deve essere in grado di praticare un insegnamento "sensibile alla lingua", vale a dire avere una sensibilità particolare nel presentare le difficoltà linguistiche insite nei contenuti della materia. Per questo l'insegnamento integrato di contenuti e lingua presuppone un lavoro di team all'interno del quale il coinvolgimento dell'insegnante di lingua è molto forte. Partendo dal presupposto che tutte le discipline hanno particolari caratteristiche e nuclei fondanti e un proprio microlinguaggio, la scelta di quali discipline veicolare in modalità CLIL dipenderà dalle caratteristiche della classe in cui si intende realizzare il modulo o l'attività, come per esempio il livello linguistico, la difficoltà dell'argomento, la motivazione per la materia, l'aspetto interdisciplinare per poter usufruire di concetti di altri ambiti già noti etc. Quanto alla scelta dei materiali sarà opportuno considerare il

contesto, i pre-requisiti, le abilità e le conoscenze da attivare. E' consigliabile utilizzare sempre materiale autentico rendendolo accessibile attraverso tecniche di semplificazione (vedi sotto) e utilizzando sistematicamente strumenti extra-linguistici (quali immagini, grafici, brevi video, tabelle etc.) - Per consentire di accedere ai testi e alle attività in lingua, al fine di fissare i contenuti disciplinari, è opportuno utilizzare tecniche di facilitazione che consentano di: recuperare le conoscenze pregresse (con attività di contestualizzazione, pre-lettura del testo, sollecitazioni a collegamenti con esperienze personali). - scomporre le difficoltà (per esempio attraverso l'individuazione delle parole chiave, la suddivisione dei paragrafi per ambiti di significato, etc.).

1. Partire da un argomento già noto agli alunni svolto precedentemente nella DNL.
2. Reperire il materiale in L2 in formato cartaceo o digitale. **NON E' PREVISTA LA TRADUZIONE DEL MATERIALE DIDATTICO DALLA L1 ALLA L2.**
3. Semplificare i testi che si presentano troppo lunghi e di difficile comprensione.
4. Elaborare attività diverse tenendo conto delle differenze cognitive dei discenti.
5. Valutare il percorso e le competenze acquisite dagli studenti.

Il momento della verifica/valutazione è molto delicato e comporta l'analisi di criticità che esigono l'impiego di criteri valutativi il più trasparenti possibile, in modo che gli studenti siano consapevoli di come e perché vengono valutati. La valutazione include sia l'apprendimento che il percorso messo in atto per ottenerlo. La valutazione dell'apprendimento ha lo scopo di rilevare lo sviluppo delle competenze e può avvenire attraverso verifiche formative, di solito in itinere, o sommative a conclusione dell'esperienza. Anche le osservazioni in classe, i portfoli e feedback degli studenti possono rappresentare strumenti utili ai fini della rilevazione delle competenze. La valutazione del percorso invece mira a rilevare se le strategie adottate sono risultate efficaci e adeguate al contesto della classe. Essa può realizzarsi attraverso osservazioni periodiche sotto forma di "diari di bordo" o semplicemente attraverso scambi di opinioni tra docenti e studenti in riunioni periodiche. La valutazione è legata alla DUALITA' degli obiettivi: ovvero gli obiettivi disciplinari da ottenere attraverso la lingua straniera, e gli obiettivi linguistici da ottenere attraverso la disciplina. Se nella fase della programmazione gli obiettivi sono stati esplicitati in modo chiaro non dovrebbero nascere particolari problemi. La criticità più spiccata nella fase della valutazione è rappresentata dalla modalità di verifica, vale a dire quali modelli di verifica adottare e predisporre, quale peso dare agli aspetti contenutistici e a quelli linguistici, quali parametri adottare per "l'attribuzione dei valori."(Coonan 2011, Assessment of learning)

FASI DI REALIZZAZIONE Prima di trattare analiticamente le fasi insite nella metodologia è bene precisare che durante la realizzazione di attività in

metodologia clil, che possono prevedere semplicemente moduli di breve durata o interventi a lungo raggio spalmati su un semestre o un anno scolastico, il ruolo principale è svolto dal discente che è al centro della lezione ed è corresponsabile del proprio apprendimento. L'insegnante ha un ruolo di regista e consulente che costruisce conoscenze e competenze insieme agli studenti. Allo stesso tempo dovrà prestare molta attenzione alla lingua in quanto il contenuto è centrale, ma il processo di apprendimento del contenuto è reso possibile dal fatto che allo stesso tempo si rendono accessibili anche i mezzi linguistici, strutturali e lessicali ad esso necessari. E' molto importante il momento della progettazione dell'unità didattica, dalla pianificazione del percorso alla strutturazione del modulo tematico, delle unità di lavoro e delle singole lezioni. Le variabili che seguono devono essere considerate con estrema attenzione: - Organizzazione della classe - Comprensione da parte degli alunni - Possibile feedback degli alunni - Valutazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO :SPORT A SCUOLA**

Referente : Prof.ssa Mariangela Malet
 Priorità cui si riferisce Favorire la socializzazione, l'integrazione e il senso di comunità
 Traguardo di risultato Il progetto assume carattere di prezioso ed indispensabile strumento di crescita dei giovani per l'integrazione, la socializzazione e il consolidamento del senso civico
 Destinatari Il progetto è destinato a tutti gli alunni del Liceo.
 Situazione su cui interviene Rafforzare il rispetto e l'attenzione per i diversi modi di percepire e dare forma alle idee di ciascuno
 Tempi di attuazione Novembre – Maggio A.S. 2021/2022 incontri di 2 ore secondo finanziamenti FIS
 Attività previste Tennis tavolo, badminton, coreografie, corpo libero, biliardo.
 Metodologie L' alunno sarà al centro delle lezioni perché il progetto serve a stimolare le capacità motorie individuali di base ed a trasformarle in abilità. L' azione didattica ed educativa sarà volta a favorire le relazioni sociali dal metodo globale, si passerà all' analitico per favorire l' apprendimento e l' automatismo del gesto tecnico.
 Contenuti Fondamentali e regole del badminton, del tennis tavolo, del biliardo. Passi di danza e aerobica.
 Risultati attesi Favorire e dare a tutti i ragazzi una base di esperienze motorie, con attività laboratoriale, di gruppo , di lavoro personalizzato. Consentire agli alunni di riappropriarsi della dimensione ludica e piacevole della pratica motoria e sportiva con una ricaduta importantissima, non solo,

sulla salute e sulla sfera psicologica e sociale, ma anche sui processi che regolano i diversi tipi di apprendimento degli stessi alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità Sperimentare e diffondere un percorso di attività motoria . Favorire un corretto approccio educativo all' attività pre-sportiva e sportiva. Miglioramento delle capacità motorie di base. Miglioramento delle capacità cognitive. Acquisizione di competenze ed abilità Risultati attesi Favorire e dare a tutti i ragazzi una base di esperienze motorie, con attività laboratoriale, di gruppo , di lavoro personalizzato. Consentire agli alunni di riappropriarsi della dimensione ludica e piacevole della pratica motoria e sportiva con una ricaduta importantissima, non solo, sulla salute e sulla sfera psicologica e sociale, ma anche sui processi che regolano i diversi tipi di apprendimento degli stessi alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

Referenti: proff. Longobardi C. e Frisso. Il Progetto si propone:

- Promozione e coordinamento di incontri di raccordo con le scuole medie inferiori del territorio. •
- Diffusione di informazioni adeguate e complete agli studenti di terza media delle scuole di Pagani e dei comuni vicini, per facilitare la scelta della scuola secondaria superiore. •
- Implementazione delle azioni poste in essere dalle figure di sistema. •
- Controllo e monitoraggio delle azioni di orientamento in entrata ed in uscita. •
- Adozione di protocolli di accoglienza degli alunni in ingresso per la rilevazione dei bisogni formativi specifici e l'adeguamento della didattica ai diversi stili cognitivi (azioni di start up). Per l'a.s. 2021/2022 sono previste azioni di Service learning organizzate dagli alunni di alcune classi del liceo che, nelle vesti di "piccoli docenti", effettueranno lezioni agli studenti delle scuole medie su argomenti appresi in classe. Per l'orientamento in uscita : - Partecipazione in Meet alle giornate di orientamento organizzate dalle Università statali (in particolare Università di Napoli e Salerno) - Incontri con rappresentanti delle Forze Armate - Incontri con ex alunni del liceo - Informativa su Università private

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento esterno : Permettere agli alunni delle classi quinte di effettuare una scelta universitaria coerente e consapevole

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Azioni:

Attività di accoglienza in entrata come progetto permanente di Istituto

Open day

Libriamoci

Incontro con gli ex alunni per orientamento in uscita

Incontri con docenti universitari presso le sedi universitarie e presso il Liceo per illustrare l'Offerta formativa del dipartimento di riferimento

UNISA orienta per le classi quarte e quinte

N.B.: il costo del trasporto per effettuare le visite programmate nell'ambito dell'orientamento in uscita sono a carico della Scuola (FIS iniziative orientamento).

❖ WE CARE

Referenti: I rappresentanti degli studenti nel Consiglio di istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

"We Care " è un progetto il cui obiettivo è l'educazione alla solidarietà, all'apertura all'altro ed al rispetto della diversità, declinata nei suoi molteplici aspetti: l'indigenza, la malattia, la razza. Protagonisti sono i giovani che, mettendo a disposizione i propri talenti artistici, musicali, teatrali, organizzano concerti pro Unicef, partecipano alle giornate pro AISM ed AIL o sostengono la mensa dei poveri con raccolte alimentari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ETWINNING AL LICEO MANGINO (PROGETTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE)

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, realizzata attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Il lavoro in eTwinning si realizza attraverso un progetto didattico a distanza (detto anche "gemellaggio elettronico") in cui le attività sono pianificate, attivate e realizzate mediante la collaborazione e lo scambio di insegnanti e alunni di due o più scuole, di due Paesi stranieri ma anche dello stesso Paese (progetti nazionali). L'interazione tra le classi viene gestita all'interno di un'area virtuale ("TwinSpace"), uno spazio di lavoro online pensato per incentivare la partecipazione diretta degli studenti e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro. Con la partecipazione ad eTwinning la scuola viene coinvolta in un progetto inter-curriculare a vari livelli (insegnanti, alunni, dirigenti scolastici, bibliotecari, consulenti per l'orientamento, ecc.), per scambiare idee e metodologie in modo continuo, in team di docenti, sperimentando nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale. Il progetto, da quest'anno scolastico, diviene parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto, contribuendo a evidenziarne la partecipazione alle politiche europee di cooperazione. eTwinning può portare ad un generale miglioramento dell'offerta formativa di qualsiasi scuola, per una didattica basata sul confronto con lingue e culture straniere, sull'innovazione dei modelli di insegnamento e apprendimento e sui tanti benefici del far parte di una comunità di pratica attiva. eTwinning in Erasmus+ eTwinning è la piattaforma informatica ufficiale per la collaborazione tra scuole nell'ambito dell'Azione chiave 2 "Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche" del programma europeo Erasmus+, con l'obiettivo di favorire, attraverso i suoi strumenti e metodologie, la qualità e l'impatto delle esperienze di collaborazione e mobilità. La piattaforma può essere uno strumento di supporto sia nella fase preparatoria che nella fase successiva, per dare continuità agli esiti del progetto. Nel modulo di candidatura per la KA1 eTwinning è parte degli elementi di valutazione del Piano di Sviluppo Europeo della scuola ed è possibile

indicare le connessioni previste con il progetto di mobilità. In sintesi, all'interno delle opportunità di Erasmus+ per la scuola, eTwinning può rivelarsi un utile strumento per: Trovare partner/istituti ospitanti all'estero con cui collaborare. La ricerca di partner è supportata da strumenti che consentono di esplorare le pagine individuali degli insegnanti iscritti e proporre le proprie idee; Preparare lo staff in partenza creando un progetto eTwinning con l'istituto ospitante, per migliorare la comunicazione e concordare le attività da svolgere durante la mobilità, coinvolgere lo staff che resta in sede; Collaborare tra classi per conoscersi, usufruendo di strumenti web per progettare e collaborare anche in preparazione di un partenariato strategico

Obiettivi formativi e competenze attese

Didattica basata sul confronto con lingue e culture straniere, sull'innovazione dei modelli di insegnamento e apprendimento e sui tanti benefici del far parte di una comunità di pratica attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ DIDATTICA PER SCENARI : " TI PRESENTO ODRADEK"

Referente : prof.ssa Sofia Farina Il percorso didattico, dal titolo "Ti presento Odradek", si colloca all'interno di un discorso pluriennale, portato avanti dagli alunni del liceo, sulla Memoria della Shoah. Esso si sposa con l'idea delle Avanguardie Educative della Didattica per scenari e propone come prodotto finale una rappresentazione teatrale della quale gli alunni sono protagonisti in tutte le sue fasi. Il percorso abbraccia tutte le discipline e parte dalle competenze che gli studenti già posseggono per svilupparne delle nuove e più complesse. Il progetto contamina varie discipline quali : Storia, Filosofia, Letteratura tedesca ,italiana e inglese, Arte, Fisica, generi, autori. Destinatari : alunni classe IV B Periodo : ottobre-gennaio

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è l'interiorizzazione e la connessione di tutto con il tutto attraverso modalità di apprendimento attivo e in continua evoluzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ VERSO L'ESAME DI STATO (FIS)

REFERENTI :Docenti classi quinte materie di esame. Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni degli alunni delle Quinte attraverso un periodo di attività didattica dedicata al consolidamento e potenziamento delle discipline oggetto di esame. Si vuole dare la possibilità agli allievi coinvolti di approfondire al meglio i contenuti proposti, in vista delle prove orali di esame. Qualora l'esame di Stato per l'a.s. 2021/22 preveda la reintroduzione delle prove scritte, il progetto sarà rivolto al potenziamento delle competenze richieste per affrontare le varie tipologie delle suddette prove per l'indirizzo scientifico, linguistico e delle scienze applicate.

Obiettivi formativi e competenze attese

1.Potenziare le competenze già possedute afferenti alla disciplina. 2. Migliorare le capacità critiche. 3. Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. 4. Acquisire e consolidare un valido metodo di studio 5. Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto tra docenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ OLIMPIADI DI INFORMATICA

Referente : prof.re Andrea Riccio Le Olimpiadi di Informatica sono una competizione scientifica rivolta ai ragazzi della scuola secondaria superiore italiana. Come accordo tra MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ed AICA - Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico, viene promossa la partecipazione degli studenti della scuola secondaria superiore alle Olimpiadi Italiane di Informatica. Le scuole che intendono aderire devono iscriversi gratuitamente registrando i propri dati direttamente sul web. Il link di accesso al sistema di registrazione è raggiungibile dal sito ufficiale della manifestazione: Iscrizioni aperte fino al 9 febbraio 2021 https://ioicms.olimpiadi-informatica.it/oiCMS2/welcome_registrazione.xhtml Le scuole, all'atto dell'iscrizione, devono indicare un referente, cioè la persona con cui l'organizzazione olimpica si terrà

in contatto per tutte le informazioni e le comunicazioni necessarie. I rapporti si terranno prevalentemente via e-mail.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PIANO ESTATE :LABORATORIO DI SCRITTURA TEATRALE

Referente : prof.ssa Sofia Farina
 Priorità cui si riferisce :Pensare ed utilizzare il linguaggio come mezzo di espressione e comunicazione. Valorizzare attività formative culturali mirate a creare valori. Traguardo di risultato : Migliorare responsabilità, diponibilità, autonomia nell'esecuzione dei compiti e capacità organizzative
 Destinatari Alunni delle classi quinte di tutti gli indirizzi
 Situazione su cui interviene Comunicazione tra pari e formazione di gruppi positivi
 Tempi di attuazione 15 ottobre/15 novembre 2021
 Attività previste Esercizi di tecnica di scrittura teatrale, letture di fonti, strutturazione e stesura di testi
 Finalità Favorire il fondamentale processo di crescita , maturazione ed approfondimento di contenuti culturali. Il testo di scrittura teatrale prodotto dagli alunni sarà ,poi, rappresentato in pubblico per celebrare la Resistenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità Favorire il fondamentale processo di crescita , maturazione ed approfondimento di contenuti culturali
 Risultati attesi Approfondimento della Resistenza a livello internazionale. Apertura alla libertà di pensiero, creatività ed espressione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

❖ PIANO ESTATE : CORSO DI LINGUA SPAGNOLO

Referente : Prof. EMILIA CAFARO
 Priorità cui si riferisce : L'ottenimento della certificazione di conoscenza della lingua spagnola di livello autonòmo , corrispondente A2/B1
 Traguardo di risultato I traguardi specifici sono il consolidamento delle strutture grammaticali e lessicali fondamentali e il potenziamento delle competenze di comprensione e di comunicazione, al fine di produrre competenze linguistiche applicabili a contesti di vita quotidiana, di vissuto personale e di esperienze legate al

passato e ad avvenimenti futuri Destinatari Destinatari del progetto sono parlanti con una conoscenza moderata della lingua e un soddisfacente livello di conoscenza delle prime strutture di base, ovvero alunni delle 3 e 4 del liceo linguistico Situazione su cui interviene Si interviene mediante la verifica degli apprendimenti sarà sistematica, grazie a prove sistematiche di verifica dei contenuti; simulazioni che richiamano le prove delle certificazione nella tipologia e nei tempi. Tempi di attuazione 28 ore Attività previste Le attività prevedono l'impiego delle quattro abilità (comprensione orale, produzione orale, comprensione scritta, produzione scritta), su temi che riguardano contesti reali e situazionali. Metodologie La metodologia utilizzata sarà di tipo attivo (uso delle TIC, e in particolare supporti audio), nonché uso di materiali autentici. Finalità La finalità è conseguire un livello A2/B1 descritto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento predisposto dal Consiglio d'Europa Contenuti Si interviene in contesti concreti, in situazioni della vita quotidiana, culturale e professionale e prove delle certificazione nella tipologia e nei tempi. Risultati attesi Lo sviluppo delle competenze relative all' universo culturale legato alla lingua e cultura spagnola e ispanoamericana. Responsabile del Progetto Prof. EMILIA CAFARO

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità La finalità è quella di conseguire un livello A2/B1 descritto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento predisposto dal Consiglio d'Europeo Risultati attesi Lo sviluppo delle competenze relative all' universo culturale legato alla lingua e cultura spagnola e ispanoamericana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PIANO ESTATE : CORSO DI LINGUA FRANCESE

Referente : prof.ssa Pasqualina Coccaro Priorità cui si riferisce Le finalità sono quelle di incrementare la motivazione allo studio della lingua francese, potenziare le abilità degli utenti per favorire il raggiungimento degli standard europei , sensibilizzando i ragazzi alla spendibilità della certificazione delle competenze linguistiche.

L'ottenimento della certificazione DELF di conoscenza della lingua francese di livello intermedio corrispondente B1 . Traguardo di risultato I traguardi specifici riguardano il consolidamento delle strutture grammaticali e lessicali fondamentali e il potenziamento delle competenze di comprensione e di comunicazione , al fine di produrre competenze linguistiche applicabili a contesti di vita quotidiana , di vissuto

personale di esperienze legate al passato e al futuro . Destinatari Un gruppo di circa 25 alunni motivati del triennio del liceo linguistico , con una conoscenza moderata della lingua , livello di conoscenza delle prime strutture di base Situazione su cui interviene Si interviene mediante la verifica degli apprendimenti, grazie a prove sistematiche di verifica dei contenuti, simulazioni che richiamano le prove delle certificazioni nella tipologia e nei tempi . Tempi di attuazione 30 ore Attività previste Le attività previste riguardano l'impiego delle quattro abilità : Comprensione orale e comprensione scritta, produzione orale e produzione scritta. Le tematiche riguardano contesti reali e situazionali. Metodologie La metodologia adottata è quella situazionale-comunicativa, di tipo attivo (uso delle TIC, LIM e supporti audio), nonché uso di documenti autentici . Finalità Il conseguimento del livello B1 descritto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento predisposto dal Consiglio d'Europa Contenuti Contesti concreti , in situazioni della vita quotidiana, culturale e professionale e prove delle certificazione nella tipologia e nei tempi (examen blanc) Risultati attesi Lo sviluppo delle competenze relativo all'ambito culturale legato alla lingua e cultura francese e francofona .

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità Il conseguimento del livello B1 descritto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento predisposto dal Consiglio d'Europa Risultati attesi Lo sviluppo delle competenze relativo all'ambito culturale legato alla lingua e cultura francese e francofona

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PIANO ESTATE : CORSO DI LOGICA

Referente : prof.ssa Luisa Scarpati Priorità cui si riferisce Valorizzazione delle competenze trasversali degli allievi. Traguardo di risultato Favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea da parte degli studenti; orientare gli allievi verso il successo ai test di accesso alle facoltà scientifiche. Destinatari Allievi delle classi quinte del nostro Istituto Situazione su cui interviene Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte particolarmente interessati a potenziare le proprie competenze nel campo della logica offrendo loro la possibilità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici del ragionamento logico. Tempi di attuazione Gli incontri, della durata di 2 ore, sono previsti in orario

pomeridiano in presenza. Gli incontri prevedono una lezione frontale della durata di circa un'ora e attività laboratoriale per un'altra ora per un totale di 20 ore. Attività previste Partecipazione agli incontri pomeridiani previsti. Metodologie • Lezione frontale • Problem Solving • Cooperative learning • Attività laboratoriale Finalità Il corso sarà dedicato allo studio della logica matematica nella quale sia i linguaggi formali sia le loro interpretazioni sono strutture matematiche, anche se di tipo diverso, discrete le prime, insiemistiche le seconde, e il loro studio richiede un'impostazione matematica, su entrambi i fronti. Il corso affronterà, in primo luogo, lo studio della logica proposizionale e della logica predicativa. In seguito sarà dato ampio spazio anche alla logica verbale per apprendere i meccanismi fondamentali del ragionamento: in particolare, le regole alla base dei sillogismi aristotelici e delle negazioni e le condizioni necessarie e sufficienti. Il corso sarà corredato da numerosi esercizi per riuscire a comprenderne la struttura, imparare ad evitare i "distrattori" nascosti tra le risposte e affinare le tecniche di problem solving. Contenuti Studio della logica proposizionale Studio della logica predicativa Logica verbale Regole dei sillogismi aristotelici e delle negazioni Condizioni necessarie e sufficienti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi L'obiettivo del corso sarà quello di fare in modo che gli alunni siano in grado di padroneggiare gli strumenti fondamentali della logica, molto utili per affrontare i test d'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PIANO ESTATE : CORSO DEBATE LIVELLO BASE

Referenti : prof.sse Novi- Longobardi Tot. 18 ore Destinatari : Max. 25 alunni classi seconde Si tratta di un corso base, di avviamento alla pratica del DEBATE come innovazione metodologica trasversale e formazione alla cittadinanza attiva e responsabile. Il corso è finalizzato a sviluppare le competenze comunicative, argomentative e confutative degli studenti e a favorire la loro partecipazione a future competizioni interne e esterne alla scuola . In particolare esso mira a far conoscere agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, saper parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, saper rispondere alle accuse della controparte, sapersi documentare, saper formulare e rispondere a domande, privilegiando il lavoro di gruppo e favorendo lo sviluppo del pensiero critico e della comunicazione efficace,

nonché della resilienza e della capacità di gestire lo stress. Le metodologie utilizzate, il cooperative learning, il peer tutoring e soprattutto l'idea "debate", sperimentata già da alcuni anni nell'ambito del Movimento delle Avanguardie Educative- INDIRE, permetteranno ,superando un sapere puramente trasmissivo e nozionistico, di far acquisire agli studenti competenze trasversali (life skill) e civiche, e di costruire un apprendimento personalizzato al fine di ampliare le conoscenze e sviluppare nuove abilità. Il protocollo di dibattito di riferimento sarà il World Schools Debate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Priorità del PTOF a cui si riferiscono: -Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano -Miglioramento delle competenze di educazione civica Obiettivo di sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030): Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PIANO ESTATE : PROGETTO BILIARDO

Referente : prof.re Alfonso Schiavo Priorità cui si riferisce Favorire la socializzazione, l'integrazione e il senso di comunità Traguardo di risultato Fornire una didattica che faccia ampio uso del gioco del biliardo e del "problem solving" in modo univoco, che analizzi pregi e difetti, metodi e possibilità di realizzazione. Destinatari Il progetto è destinato a tutti gli alunni del Liceo che frequentano le classi dalla prima alla quarta. Il gruppo sarà formato da max 25 ragazzi. Situazione su cui interviene Lo strumento didattico del biliardo riesce a far conoscere ai ragazzi, e non solo a loro, il lato divertente, interessante ed utile delle materie scientifiche, cioè quello applicativo, fornendo uno scopo per lo studio di queste discipline che a volte restano piuttosto aride. Tempi di attuazione 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore da svolgere entro la prima settimana di dicembre. Attività previste Presentazione del biliardo, elementi tecnici. Metodologie Il gioco impostato in modo scientifico, utilizzando le componenti essenziali della matematica e della fisica, recupera in parte questa distanza tra scienza e realtà poiché utilizza anche il cosiddetto linguaggio extramatematico; in questo modo il gioco suscita interesse. Finalità L'allievo risolve una situazione problematica di schema complesso, nella geometria del biliardo, e diventa protagonista in quanto inventore o scopritore della soluzione; questo suo non essere più un soggetto passivo influisce positivamente sulla sua attenzione, sulla

qualità dell'apprendimento e sulla sua motivazione, nonché sulla personale formazione caratteriale. Contenuti analizzare e proporre, agli allievi, in modo scientifico, la geometria e la fisica meccanica del tiro; si approfondiranno le caratteristiche fisiche specifiche degli attrezzi d'uso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi Gioco e "problem solving"; lo sport del biliardo, in tutte le sue espressioni, diventa un ottimo catalizzatore dell'intuizione e della deduzione applicate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PIANO ESTATE : CORSO DI DANZA

Referente : prof.ssa Mariangela Malet Priorità cui si riferisce Favorire la socializzazione, l'integrazione e il senso di comunità Traguardo di risultato Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare individualmente e collettivamente stati d'animo, idee e situazioni Destinatari Il progetto è destinato a tutti gli alunni del Liceo che frequentano le classi dalla prima alla quarta. Il gruppo sarà formato da max 25 ragazzi. Situazione su cui interviene Rafforzare il rispetto e l'attenzione per i diversi modi di percepire e dare forma alle idee di ciascuno Tempi di attuazione 5 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore da svolgere entro la prima settimana di dicembre. Attività previste Apprendere i passi base tipici delle danze eseguite Individuare la relazione fra l'andamento della melodia e il ritmo di una danza Creare ed eseguire semplici coreografie di gruppo Metodologie L' alunno sarà al centro delle lezioni perché il progetto serve a stimolare le capacità motorie individuali di base ed a trasformarle in abilità. L' azione didattica ed educativa sarà volta a favorire le relazioni sociali dal metodo globale, si passerà all' analitico per favorire l' apprendimento e l' automatismo del gesto tecnico. Finalità Rafforzare il rispetto e l'attenzione per i diversi modi di percepire e dare forma alle idee di ciascuno. Sviluppare l'immaginazione, la creatività espressiva e il gusto estetico. Ampliare l'offerta formativa per tutti gli alunni Contenuti Esecuzione di passi ed elaborazione di coreografie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi La danza è un'attività collettiva che si attua in un contesto rilassato e di divertimento; per tale ragione favorisce il senso di appartenenza e di coesione, concorre allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, accentua i sentimenti

collettivi e l'autocontrollo e alimenta la cooperazione in vista del raggiungimento di un fine comune. Fondata sul rispetto delle regole, la danza di gruppo sviluppa la fiducia in se stessi e degli altri con conseguente miglioramento dei processi di autostima.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PIANO ESTATE : CORSO DI "TENNIS TAVOLO – BADMINTON"**

Referenti : Prof.re Antonio Onorato
 Priorità cui si riferisce Favorire la socializzazione, l'integrazione e il senso di comunità
 Traguardo di risultato Il progetto assume carattere di prezioso ed indispensabile strumento di crescita dei giovani per l'integrazione, la socializzazione e il consolidamento del senso civico
 Destinatari Il progetto è destinato a tutti gli alunni del Liceo. Il gruppo sarà formato da max 25 ragazzi.
 Situazione su cui interviene Rafforzare il rispetto e l'attenzione per i diversi modi di percepire e dare forma alle idee di ciascuno
 Tempi di attuazione 3 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 6 ore da svolgere entro la prima settimana di dicembre.
 Attività previste Attività laboratoriale, di gruppo , di lavoro personalizzato.
 Metodologie L' alunno sarà al centro delle lezioni perché il progetto serve a stimolare le capacità motorie individuali di base ed a trasformarle in abilità. L' azione didattica ed educativa sarà volta a favorire le relazioni sociali dal metodo globale, si passerà all' analitico per favorire l' apprendimento e l' automatismo del gesto tecnico.
 Finalità Sperimentare e diffondere un percorso di attività motoria . Favorire un corretto approccio educativo all' attività pre-sportiva e sportiva. Miglioramento delle capacità motorie di base. Miglioramento delle capacità cognitive. Acquisizione di competenze ed abilità
 Contenuti Fondamentali e regole del badminton e del tennis tavolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi Favorire e dare a tutti i ragazzi una base di esperienze motorie, con attività laboratoriale, di gruppo , di lavoro personalizzato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PIANO ESTATE : LE CALCOLATRICI GRAFICHE PER LA MATEMATICA E LA FISICA**

Referente : prof.ssa Piera Romano Destinatari :alunni del secondo biennio del liceo

scientifico e scienze applicate Durata : 12 ore da agosto a novembre Il progetto ha la finalità di integrare l'insegnamento della matematica e della Fisica con l'utilizzo delle delle calcolatrici grafiche, ammesse durante lo svolgimento della seconda prova dell'Esame di Stato. Esso prevede un ciclo di seminari di formazione a cura della prof.ssa Romano, per un totale di 6 ore di lezione, rivolti agli allievi destinatari del progetto attraverso: □ Lezione frontale □ Problem Solving □ Cooperative learning □ Attività laboratoriale Argomenti trattati: □ Architettura della calcolatrice grafica; □ L'ambiente Numeri; □ l'ambiente grafici; □ L'ambiente Foglio di calcolo; □ L'ambiente Dati e previsioni □ L'ambiente Geometria □ Applicazioni ad esercizi selezionati tipici dei contenuti curriculari trattati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi: - Potenziare le competenze già possedute afferenti alla matematica e alla Fisica. - Migliorare le capacità intuitive e logiche; - Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento; - Sviluppare le competenze digitali degli studenti; - Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e le competenze disciplinari. I risultati attesi sono i seguenti: - Mettere a sistema la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento della matematica; - Avviare all'uso della calcolatrice grafica come strumento integrato di lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CURVATURA BIOMEDICA : CORSO DI ELEMENTI DI GRECO CLASSICO E DI ETIMOLOGIA

Referente : Prof.ssa Alfonsina Izzo Traguardo di risultato Favorire l'apprendimento di termini, in particolar modo scientifici, tramite la conoscenza della loro etimologia derivante dal greco antico. Destinatari Alunni delle classi prime del corrente anno scolastico. Tempi di attuazione Un'ora pomeridiana settimanale di lezioni su piattaforma Google meet. Attività previste Insegnamento dell'alfabeto greco e lavoro sul lessico. Metodologie Lezione frontale, per presentare gli argomenti; Lavoro individuale e di gruppo, per favorire la socialità; Lavoro su piattaforme Google classroom e Google meet. Finalità Avvicinare i discenti alla lettura e alla conoscenza del lessico del greco antico, ponendo particolare attenzione ai lemmi da cui derivano parole della lingua italiana, soprattutto di ambito scientifico. Contenuti Alfabeto greco, etimologia di parole della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi Apprendimento di termini, in particolar modo scientifici, tramite la conoscenza della loro etimologia derivante dal greco antico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PIANO ESTATE : CORSO DI CONSOLIDAMENTO DI CHIMICA

Referente : prof.ssa Rita Cutolo Priorità cui si riferisce Il corso mira al potenziamento delle conoscenze ma soprattutto delle abilità e competenze in chimica, i cui contenuti sono oggetto anche dei test di ammissione a molte facoltà a numero chiuso (Medicina, Biologia, Chimica, Scienze ambientali, Biotecnologie, Odontoiatria, Farmacia, Tecniche Farmaceutiche, Infermieristica e tutti i corsi triennali di laurea dell'Area Sanitaria).

Traguardo di risultato Raggiungimento dei livelli eccellenti di competenza nella disciplina. Destinatari Allievi classi quarte Situazione su cui interviene Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni degli alunni attraverso un periodo di attività didattica dedicata al consolidamento e potenziamento della disciplina. Si vuole dare la possibilità agli allievi coinvolti di approfondire al meglio i contenuti proposti. Tempi di attuazione Ottobre, novembre e dicembre

Attività previste Agli studenti verranno proposte attività mirate al potenziamento e consolidamento della disciplina Metodologie □ Lezione frontale □ Modalità interattive □ Cooperative learning □ Peer tutoring □ Simulazioni □

Esercitazioni □ Sarà dato molto spazio al potenziamento delle abilità e competenze con lo studio e lo svolgimento di esercizi di diverse tipologie, per comprenderne la struttura, imparare ad evitare i "distrattori" nascosti tra le risposte e affinare le tecniche di problem solving Finalità 1. Potenziare le competenze già possedute afferenti alla disciplina. 2. Migliorare le capacità intuitive e logiche 3. Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. 4. Acquisire e consolidare un valido metodo di studio Utilizzare le conoscenze acquisite per lo sviluppo di collegamenti nell'ambito della disciplina allo scopo di argomentare in maniera critica e personale.

Contenuti Dai tubi catodici alle misure di massa e carica degli elettroni;. Dal modello di Thomson al modello planetario di Rutherford. Dallo studio degli spettri, l'effetto fotoelettrico al modello atomico di N.Bohr. Da DeBroglie ad Heisenberg e Schrodinger ed al modello quanto-meccanico . I numeri quantici e le configurazioni elettroniche. La tavola di Mendeleev . Le proprietà periodiche Legami chimici primari e secondari

Studio delle diverse categorie di composti chimici e delle reazioni necessarie per la loro sintesi.. Struttura delle molecole. VSEPR e ibridizzazione Le soluzioni, diverse modalità di espressione della concentrazione. Proprietà colligative I minerali, caratteristiche e classificazione. Risultati attesi Una soddisfacente preparazione degli allievi e l'acquisizione di un adeguato metodo di approccio allo svolgimento dei test. Responsabile del Progetto Prof. Rita Cutolo Priorità cui si riferisce Il corso mira al potenziamento delle conoscenze ma soprattutto delle abilità e competenze in chimica, i cui contenuti sono oggetto anche dei test di ammissione a molte facoltà a numero chiuso (Medicina, Biologia, Chimica, Scienze ambientali, Biotecnologie, Odontoiatria, Farmacia, Tecniche Farmaceutiche, Infermieristica e tutti i corsi triennali di laurea dell'Area Sanitaria). Traguardo di risultato Raggiungimento dei livelli eccellenti di competenza nella disciplina. Destinatari Allievi classi quarte Situazione su cui interviene Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni degli alunni attraverso un periodo di attività didattica dedicata al consolidamento e potenziamento della disciplina. Si vuole dare la possibilità agli allievi coinvolti di approfondire al meglio i contenuti proposti. Tempi di attuazione Ottobre, novembre e dicembre Attività previste Agli studenti verranno proposte attività mirate al potenziamento e consolidamento della disciplina Metodologie □ Lezione frontale □ Modalità interattive □ Cooperative learning □ Peer tutoring □ Simulazioni □ Esercitazioni □ Sarà dato molto spazio al potenziamento delle abilità e competenze con lo studio e lo svolgimento di esercizi di diverse tipologie, per comprenderne la struttura, imparare ad evitare i "distrattori" nascosti tra le risposte e affinare le tecniche di problem solving Contenuti : Dai tubi catodici alle misure di massa e carica degli elettroni; Dal modello di Thomson al modello planetario di Rutherford. Dallo studio degli spettri, l'effetto fotoelettrico al modello atomico di N.Bohr. Da DeBroglie ad Heisenberg e Schrodinger ed al modello quanto-meccanico . I numeri quantici e le configurazioni elettroniche. La tavola di Mendeleev . Le proprietà periodiche Legami chimici primari e secondari Studio delle diverse categorie di composti chimici e delle reazioni necessarie per la loro sintesi.. Struttura delle molecole. VSEPR e ibridizzazione Le soluzioni, diverse modalità di espressione della concentrazione. Proprietà colligative I minerali, caratteristiche e classificazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità 1. Potenziare le competenze già possedute afferenti alla disciplina. 2. Migliorare le capacità intuitive e logiche 3. Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento. 4. Acquisire e consolidare un valido metodo di studio Utilizzare le conoscenze acquisite per lo sviluppo di collegamenti nell'ambito della disciplina allo

scopo di argomentare in maniera critica e personale. Risultati attesi Una soddisfacente preparazione degli allievi e l'acquisizione di un adeguato metodo di approccio allo svolgimento dei test

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CURVATURA BIOMEDICA : ELEMENTI DI BASE DI ANATOMIA PATOLOGICA E BIOLOGIA CELLULARE**

Referente : prof.ssa Lucia Odierna Destinatari : alunni classi prime Traguardo di risultato : Favorire l'apprendimento delle basi molecolari e dei meccanismi eziopatogenici alla base dell'insorgenza di disordini afferenti i diversi organi e tessuti del corpo umano Destinatari : Alunni delle classi prime del corrente anno scolastico. Tempi di attuazione: Un'ora pomeridiana settimanale di lezioni su piattaforma Google meet. Attività previste : Insegnamento della biologia cellulare e molecolare. Metodologie: Lezione frontale, per presentare gli argomenti; Lavoro individuale e di gruppo, per favorire la socialità; Lavoro su piattaforme Google classroom e Google meet. Finalità : Avvicinare i discenti all'interpretazione degli esami clinici e di laboratorio Contenuti :Basi molecolari di comunicazione tra organi ed apparati. Le anemie, emocromo, indagini laboratoriali a scopo diagnostico e forense Risultati attesi : Apprendimento di concetti base di anatomia patologica e diagnostica

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i discenti all'interpretazione degli esami clinici e di laboratorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CURVATURA BIOMEDICA : ELEMENTI DI MICROLINGUA - INGLESE MEDICO-SCIENTIFICO**

Referente :Prof.re Alfredo Conforti Traguardo di risultato :Favorire l'apprendimento di termini e funzioni linguistiche, in particolar modo scientifici, in lingua inglese. Destinatari : Alunni delle classi prime del corrente anno scolastico. Tempi di attuazione: Un'ora pomeridiana settimanale di lezioni su piattaforma Google meet. Attività previste : Insegnamento di funzioni linguistiche, espressioni, termini, verbi

comuni nell'inglese medico/scientifico. Metodologie : Lezione frontale, per presentare gli argomenti; Lavoro individuale e di gruppo, per favorire la socialità; Lavoro su piattaforme Google classroom e Google meet.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità : Avvicinare alla conoscenza e all'uso consapevole di alcune funzioni e termini che caratterizzano la lingua inglese nell'ambito medico-scientifico. Risultati attesi Familiarizzare con funzioni e termini utilizzati nel contesto medico- -scientifico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ OLIMPIADI DI MATEMATICA

PROGETTO: "OLIMPIADI DELLA MATEMATICA" Referente: prof.ssa Maria Capone
 Responsabile: prof.ssa Lo Tito Giuseppina Destinatari: allievi del biennio e del triennio dotati di spiccate capacità logico, matematiche e intuitive, selezionati dal docente di matematica curriculare. Attività previste: □ Partecipazione agli incontri in calendario □ Partecipazione giochi di Archimede (presso il nostro Istituto); □ Partecipazione alle selezioni provinciali della competizione individuale per le Olimpiadi della Matematica (presso l'Università degli Studi di Salerno) □ Partecipazione alla prima fase delle selezioni provinciali della competizione a squadre delle Olimpiadi della Matematica (presso l'Università degli Studi di Salerno) □ Eventuale partecipazione alla seconda fase delle selezioni provinciali della competizione a squadre delle Olimpiadi della Matematica (presso l'Università degli Studi di Salerno) □ Eventuale partecipazione degli individualisti e della Squadra di Matematica alla fase finale (semifinali e finale) delle Olimpiadi di Matematica (Organizzata dall'UMI (Unione Matematica Italiana) a Cesenatico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Il progetto si rivolge agli alunni del biennio e del triennio particolarmente meritevoli in matematica ed interessati a potenziare le proprie capacità nell'affrontare le prove delle Olimpiadi della Matematica e /o competizioni simili, anche al fine di aumentare l'interesse e la curiosità per la matematica attraverso la trattazione di argomenti non sempre diversi da quelli trattati curricularmente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **OLIMPIADI DI FISICA**

Referente : prof.ssa Maria Capone Responsabile: prof.ssa Lo Tito Giuseppina

Destinatari: alunni, particolarmente meritevoli nello studio della Fisica, orientati per personale elezione allo studio delle scienze fisiche per cui provano speciale interesse e curiosità. Obiettivi: La manifestazione vuol essere un contributo a sostegno dell'interesse e delle capacità dei giovani nello studio delle scienze fisiche. Curata dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF) con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e l'Autonomia Scolastica, l'Olimpiade della Fisica si sviluppa con tre prove che si succederanno nel corso dell'anno scolastico: □ la Gara di Istituto (di primo livello) □ la Gara Locale in sedi locali dislocate su tutto il territorio nazionale (di secondo livello) □ la Gara Nazionale Gli studenti che supereranno con merito la Gara Nazionale saranno inseriti nelle liste di eccellenza previste dal MIUR. Tra i vincitori della Gara Nazionale, con una ulteriore prova che si svolge alla fine del mese di maggio, vengono scelti i cinque componenti della squadra italiana che partecipa nel mese di luglio alle IPhO - Olimpiadi Internazionali della Fisica a Lisbona.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: La manifestazione vuol essere un contributo a sostegno dell'interesse e delle capacità dei giovani nello studio delle scienze fisiche. Curata dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica (AIF) con la collaborazione del Ministero dell' Istruzione, dell' ;Università e della Ricerca (MIUR), Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e l'Autonomia Scolastica, l'Olimpiade della Fisica si sviluppa con tre prove che si succederanno nel corso dell'anno scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **OPLIMPIADI DI CHIMICA**

Referente : Prof.ssa Rita Cutolo

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PIANO ESTATE : CORSO DEBATE LIVELLO AVANZATO

Referenti : Prof.sse : Antonietta Novi, Carmen Longobardi Durata :Tot. 18 ore

Destinatari : Alunni delle classi terze, quarte e quinte, che abbiano partecipato ad un corso di livello base e/o con precedenti esperienze di debate Si tratta di un corso avanzato di DEBATE come innovazione metodologica trasversale e promozione di una cittadinanza attiva e responsabile. Le metodologie utilizzate sono il cooperative learning, il peer tutoring e soprattutto l'idea "debate", sperimentata già da alcuni anni nell'ambito del Movimento delle Avanguardie Educative- INDIRE.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira al consolidamento, nel nostro istituto, della pratica del debate, un metodo pedagogico che consente di sviluppare le capacità linguistiche, argomentative e comunicative degli studenti, nonché una vasta gamma di competenze trasversali, richieste anche dalla riforma dell'Esame di Stato, che prevede la valutazione delle competenze di educazione civica. In particolare il dibattito regolamentato ha come scopo principale quello di fornire ai ragazzi gli strumenti per analizzare temi e questioni complesse della società contemporanea , per esporre le proprie ragioni , confutare quelle altrui ed assumere punti di vista differenti su uno stesso problema.. Il corso, inoltre, è finalizzato alla selezione degli studenti che faranno parte della squadra di debate di istituto, durante il secondo Campionato Italiano Giovanile di Debate, organizzato dalla SNDI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PRIMO TORNEO SCOLASTICO : THE BEST MANGINO'S DEBATERS

Referenti : Prof.sse : Novi-Longobardi Il progetto, che consiste nell'organizzazione e nel coordinamento di un torneo scolastico di debate, che veda coinvolte almeno 8 squadre appartenenti a diverse classi dell'istituto, nasce dalla considerazione delle difficoltà che spesso incontrano i giovani a supportare le proprie tesi con argomentazioni valide, coerenti, chiare e ben strutturate, in un confronto aperto, civile e democratico; a comunicare in modo efficace e non ostile ; a distinguere la

fondatezza e l'autorevolezza dei messaggi mediati dai social. Il Torneo scolastico di Debate prevede il confronto, su due mozioni (una preparata ed una impromptu), tra due squadre di tre elementi (speaker) ciascuna, a cui viene assegnato un topic (argomento), da dibattere pubblicamente, con tempi e modalità definite e con ruoli di supporto all'argomento (Squadra Pro) o di contrasto (Squadra Contro). Ad un momento iniziale di esposizione delle argomentazioni, segue un secondo momento di sintesi/confutazione, in riferimento a quanto emerso. Chiudono il dibattito due discorsi di replica. La giuria stabilisce a chi assegnare la vittoria, mediante un punteggio assegnato sulla base di una griglia, che ha come criteri di valutazione il contenuto, lo stile e la strategia. Le varie squadre dibattono su temi soprattutto di carattere etico, sociale e culturale, proposti agli studenti come occasioni per misurarsi con argomenti di attualità , legati alla complessità del presente o alle prospettive/incertezze del futuro. La specificità del Torneo scolastico di Debate richiede una preparazione specifica dei giudici, che devono conoscere le regole del format World Schools debate e i relativi criteri di valutazione. Pertanto sono previste n. 4 ore di formazione per i docenti che intendono svolgere il ruolo di giudici durante il torneo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Priorità del PTOF a cui si riferiscono: -Miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano -Miglioramento delle competenze di educazione civica Obiettivo di sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030): Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti Obiettivo del torneo è sviluppare nei partecipanti competenze linguistiche, logico/argomentative, di public speaking , interculturali e di cittadinanza, nell'ambito del parlato, della comunicazione paraverbale e non verbale. Particolare attenzione è rivolta anche all'acquisizione di soft skills e life skills, quali capacità creative, comunicative, di ascolto, di iniziativa, pro-socialità, resilienza ecc.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CORSO DI BILIARDO SPORTIVO

Referente : Prof.re Alfonso Schiavo Destinatari Il progetto è destinato a tutti gli alunni del Liceo che frequentano le classi dalla prima alla quarta. Il gruppo sarà formato da max 25 ragazzi. Situazione su cui interviene Lo strumento didattico del biliardo riesce

a far conoscere ai ragazzi, e non solo a loro, il lato divertente, interessante ed utile delle materie scientifiche, cioè quello applicativo, fornendo uno scopo per lo studio di queste discipline che a volte restano piuttosto aride. Tempi di attuazione 6 incontri di 2 ore ciascuno per un totale di 12 ore da svolgere entro l'anno scolastico. Attività previste Presentazione del biliardo, elementi tecnici. Torneo di Istituto, fase provinciale, regionale e nazionale. Metodologie : Il gioco impostato in modo scientifico, utilizzando le componenti essenziali della matematica e della fisica, recupera in parte questa distanza tra scienza e realtà poiché utilizza anche il cosiddetto linguaggio extramatematico; in questo modo il gioco suscita interesse. Contenuti: analizzare e proporre, agli allievi, in modo scientifico, la geometria e la fisica meccanica del tiro; si approfondiranno le caratteristiche fisiche specifiche degli attrezzi d'uso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Priorità cui si riferisce Favorire la socializzazione, l'integrazione e il senso di comunità
 Traguardo di risultato Fornire una didattica che faccia ampio uso del gioco del biliardo e del "problem solving" in modo univoco, che analizzi pregi e difetti, metodi e possibilità di realizzazione. Finalità L'allievo risolve una situazione problematica di schema complesso, nella geometria del biliardo, e diventa protagonista in quanto inventore o scopritore della soluzione; questo suo non essere più un soggetto passivo influisce positivamente sulla sua attenzione, sulla qualità dell'apprendimento e sulla sua motivazione, nonché sulla personale formazione caratteriale. Risultati attesi Gioco e "problem solving"; lo sport del biliardo, in tutte le sue espressioni, diventa un ottimo catalizzatore dell'intuizione e della deduzione applicate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO :PAINTING IN THE WALL

Referente : prof.ssa Elena Carrara e tutti i docenti del Consiglio della classe IV I II progetto, in accordo con i Dirigenti Scolastici delle Scuole di Pagani: I Circolo Didattico, III Circolo Didattico, IC Sant'Alfonso, Scuola Secondaria I grado " A.Criscuolo", IPSEOA " M.Pittoni" e condiviso con il Comune e le Associazioni del territorio, si propone di adottare la metodologia didattica del Service Learning per lo sviluppo delle competenze trasversali e di educazione civica, nonché per la sperimentazione di un curriculum verticale, quale risultante dell'azione comune di formazione, implementazione e messa a sistema di una progettualità condivisa nel metodo e nel

merito, guidata dalle risorse professionali interne all'I.S. del Liceo. Finalità: verificare la possibilità di invertire " la teoria del vetro rotto", mediante una "presa in carico " di un muro cittadino, individuato da ciascuno dei soggetti partecipanti, sulla base di esigenze diversificate legate alle diverse situazioni logistiche, alle condizioni di sicurezza e alle "ragioni sociali" caratterizzanti. I muri adottati saranno "oggetto di riqualificazione artistica", mediante lavori di street art, il cui minimo comune denominatore sarà " l'arte come incubatore di cittadinanza " per cui le opere non potranno contenere: - disegni o scritte che siano ritenuti in contrasto con le norme sull'ordine pubblico; - messaggi pubblicitari espliciti o impliciti; - contenuti intolleranti, offensivi o discriminatori nei confronti delle religioni, delle etnie, dei generi, dell'orientamento sessuale, delle associazioni o dei partiti politici. Sono ammesse esclusivamente opere originali e non coperte da diritto d'autore o che non violino diritti terzi; nel caso e nella misura in cui l'opera contenga o incorpori opere o altri materiali protetti, ovvero pubblici o riveli in qualunque modo elementi, dati, notizie o informazioni su cui soggetti terzi possano vantare diritti, sarà dovere dell'autore garantire l'acquisizione preventiva di un titolo valido ed efficace per l'utilizzo 3) Fasi macroprogettuali (ottobre- giugno) a) Interlocazione con i soggetti partecipanti b) Riunione di un Tavolo di concertazione c) Azione di formazione per le Scuole, le Associazioni ed eventuali altri soggetti accreditati sulla metodologia del Service learning ad opera del TEAM AE del Liceo Mangino d) Elaborazione metodologicamente guidata dei singoli progetti di Service nel rispetto del format AE INDIRE e) Messa in opera delle azioni di steet art f) Riunioni intermedie e finali per la verifica e il monitoraggio delle diverse fasi g) Restituzione finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze trasversali e di educazione civica; Sperimentazione di un curriculum verticale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CONCORSO : LE EMOZIONI CI RACCONTANO

Referenti : I docenti di italiano del primo biennio Il concorso, indetto dalla SMS "Criscuolo", ha come oggetto l' ideazione, la progettazione, la creazione di un Racconto in Lingua Italiana con annesso Progetto Digitale, partendo da una traccia assegnata. Il componimento del Racconto è obbligatorio. La realizzazione dei file audio o

audiovisivo è facoltativo. Ciascun racconto dovrà: □ essere nominato con il titolo dell'autore partecipante al concorso □ trarre ispirazione dal racconto della Scrittrice Maria Denis Guidotti " "DASI LA DISCEPOLA DI KRISHNA" . La giuria premierà i racconti migliori il 14 maggio 2022.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze di studio, le capacità artistiche e la creatività degli studenti.

□ Incentivare la consapevolezza degli studenti sull'importanza della comunicazione delle proprie emozioni e dei propri pensieri anche attraverso la soddisfazione tangibile. □ Facilitare il processo di integrazione tra diverse culture e ceti sociali attraverso le proprie origini. □

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CORSO DI POTENZIAMENTO DEL TESTO ARGOMENTATIVO

Referenti : Prof.ri Catania -Zarella (organico autonomia di filosofia) Destinatari : Alunni del secondo biennio : classi terze e quarte Il corso si propone di realizzare i seguenti obiettivi: - migliorare la capacità di analisi di un testo argomentativo, individuando le tesi espone di volta in volta anche chiarendo l'eventuale "sottotesto" e i relativi riferimenti storico-culturali; - potenziare la capacità di individuazione delle antitesi; - migliorare la capacità di argomentazione anche mediante l'analisi di differenti strutture del periodo, con i relativi nessi logici. I predetti obiettivi saranno realizzati mediante l'utilizzo di testi ad hoc, da sottoporre ad analisi, cui alternare fasi di esercitazione su temi dati, precedute da discussioni durante le quali verificare il livello di conoscenze pregresse dell'utenza ed eventualmente fornire strumenti e canali per consentire l'ampliamento delle prospettive su argomenti del dibattito corrente; successivamente si procederà alla realizzazione di testi di lunghezza e complessità crescente, con annessa fase di restituzione individuale e/o di gruppo. Le metodologie educative e didattiche potenzialmente utilizzate saranno le seguenti: - lezione frontale - brainstorming - fruizione di audiovisivi/materiale multimediale - esercitazione guidata Si prevede un incontro settimanale di 2 ore. I destinatari sono tutti gli alunni delle classi terze e quarte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si propone di realizzare i seguenti obiettivi: - migliorare la capacità di analisi di

un testo argomentativo, individuando le tesi esposte di volta in volta anche chiarendo l'eventuale "sottotesto" e i relativi riferimenti storico-culturali; - potenziare la capacità di individuazione delle antitesi; - migliorare la capacità di argomentazione anche mediante l'analisi di differenti strutture del periodo, con i relativi nessi logici. - Preparazione Olimpiadi della filosofia; - Partecipazione concorso Caccioppoli

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORI DEL SAPERE: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE IN LINGUA MADRE, MATEMATICA, INGLESE

Referenti: due docenti di italiano, due di matematica e due di inglese delle classi seconde Destinatari : alunni classi seconde L'idea nasce dalla collaborazione tra INDIRE (nello specifico le sue Strutture di Ricerca 1, 2 e 7) e i «Laboratori del Sapere Scientifico», nati in Regione Toscana nel 2010 in collaborazione con il mondo dell'Università e quello delle associazioni professionali dei docenti – d'intesa con l'USR – allo scopo di costituire nelle scuole di ogni ordine e grado, a partire dall'infanzia, gruppi permanenti di ricerca/innovazione nell'ambito dell'educazione matematico-scientifica e tecnologica. L'idea consiste nell'estendere l'approccio metodologico dei «Laboratori del Sapere Scientifico» anche a discipline diverse dalle STEM: all'Italiano, in prima analisi, come ad altri ambiti, recuperando gli aspetti trasversali alle discipline stesse, individuandone i tratti comuni e fondanti, tra cui, ad esempio, l'approccio fenomenologico o l'attenzione alla lingua e ai linguaggi, oltre gli aspetti specifici ed epistemologicamente caratterizzanti. L'idea tiene insieme impianto metodologico e curricolo disciplinare grazie allo sviluppo di percorsi didattici esemplari che coniugano attenzione ai saperi e motivazione degli studenti. L'obiettivo è superare il modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze precostituite (generalmente quelle del libro). Ad esso si contrappone un apprendimento significativo, promosso attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti in processi di osservazione-problematizzazione-formulazione di ipotesi-verifica-generalizzazione, per la costruzione partecipata di conoscenze, all'interno della classe. Quadro teorico di riferimento I Laboratori del Sapere si rifanno a un'idea di apprendimento che scaturisce da una riflessione epistemologica in un contesto esperienziale o problematico; sono tre i parametri chiave che li caratterizzano: 1.

approccio fenomenologico-induttivo ai contenuti (né libresco, né sistematico-deduttivo) attraverso il quale si ricostruisce con gli studenti il percorso cognitivo che porta all'acquisizione dei saperi e alla padronanza delle abilità; 2. percorsi curricolari basati su esperienze (non sulla successione casuale di esperimenti), attività e problemi individuati nell'ambito di contenuti epistemologicamente fondanti della disciplina. Ciò si realizza nella progettazione di percorsi operativi concreti che individuano le attività da svolgere con gli studenti, le domande da rivolgere loro, la scelta e la costruzione di opportuni materiali didattici da utilizzare. In accordo con Vygotskij, l'analisi di un fenomeno consiste nella capacità di cogliere i legami, le relazioni molteplici che esso stabilisce con il resto del mondo, per evidenziarne tutta la complessità. 3. presenza di elementi di concettualizzazione e teorizzazione, per sollecitare negli studenti atteggiamenti di problematizzazione degli oggetti di apprendimento che conducano alla formulazione di ipotesi e alla successiva concettualizzazione. Fondamentali sono la concettualizzazione e la dimensione linguistica. Nello svolgere le attività con gli studenti deve essere dedicato molto tempo alla riflessione individuale e collettiva, – successiva ai momenti di osservazione e sperimentazione –, alla rielaborazione attraverso la scrittura e il disegno, alla discussione e al dialogo. Il linguaggio assume un ruolo centrale come realizzazione del pensiero. (Vygotskij): è prima strumento di rappresentazione soggettiva dei fenomeni; poi motivo di confronto e di scambio nella comunità classe. Nei Laboratori del Sapere è centrale documentare l'apprendimento: la documentazione accompagna infatti ogni fase dell'attività e si realizza, infine, con una produzione testuale condivisa a cura di docenti e studenti. Perché adottare l'Idea i percorsi dei Laboratori possono essere intrapresi in ogni contesto didattico. Le motivazioni che inducono a metterli in pratica nascono dalla volontà di portare nella scuola l'approccio laboratoriale applicandolo ad ogni ambito disciplinare. Seguendo tale idea, il Liceo Mangino intende porre in essere laboratori di ricerca/azione, ognuno di 12 ore, rivolti trasversalmente a gruppi di tre studenti delle classi seconde, collocanti in fascia media, come risultante della valutazione quadrimestrale. Gli studenti, individuati dai docenti dei diversi C.d.C., sentita la disponibilità degli stessi, costituiranno tre gruppi di 21 studenti. Le attività laboratoriali saranno progettate, anche grazie all'apporto del team AE, sviluppate in applicazione di metodologie innovative, monitorate secondo format condivisi, diventando oggetto di valutazione complessiva, restituzione ai CdC di riferimento e riflessione in sede collegiale al termine delle stesse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Adottare l'Idea «Laboratori del Sapere» è utile per: • superare la logica trasmissiva

dell'insegnamento che passa esclusivamente attraverso la spiegazione e lo studio del libro di testo; • dar peso all'esperienza di ogni studente, nella ricerca di una motivazione che rappresenta la base di ogni apprendimento autentico; • rispettare in maniera rigorosa l'epistemologia della disciplina insegnata e individuare i nuclei fondanti del curricolo; • insegnare agli studenti a 'vedere' e analizzare fenomeni; • offrire a ciascuno studente la possibilità di confrontarsi con la scrittura e con linguaggi plurimi per esprimersi liberamente su temi disciplinari; • aprire la classe al dialogo, favorendo una discussione e un confronto orientati all'acquisizione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO :EDUCAZIONE SOSTENIBILE PER LE/I CITTADINE/I DI OGGI

Referenti : Green Drops, gruppo composto da Ferraboschi Chiara; Selivanov Milena; Sellitti Stefania; Alessandra Amato; Rossella D'Alessio; Anna Pau. Destinatari : tutti gli studenti del liceo Durata : Data avvio progetto 13/12/2021 Data conclusione progetto 18/12/2021 Questo progetto ha come scopo la divulgazione degli obiettivi sostenibili dell'ONU legandoli ad esempi concreti di cittadinanza attiva. Ogni presentazione toccherà diversi obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030, quelli principali sono: sconfiggere la povertà (1), sconfiggere la fame (2), salute e benessere (3) istruzione di qualità (4), parità di genere (5), ridurre le disuguaglianze (10), città e comunità sostenibili (11), consumo e produzione responsabili (12), lotta contro il cambiamento climatico (13), pace giustizia ed istituzioni solide (16), partnership negli obiettivi (17). Gli esempi portati avanti collegheranno l'impegno internazionale, nazionale e cittadino/a nel favorire e nuovi modelli di sviluppo per sottolineare l'importanza dell'informazione, trasparenza, responsabilità e collaborazione istituzionale e cittadina. Il progetto "Green Power" viene proposto dal gruppo Green Drops, costituito da sei esperte nel settore dello sviluppo umano e planetario, nonché della sostenibilità ambientale, con esperienza in ricerca e in istituzioni internazionali

Strumenti didattici Le attività proposte saranno diverse per ogni anno scolastico, per un totale di cinque incontri. Tuttavia, si seguirà uno schema comune che sarà composto da un unico incontro di 2 ore, suddiviso in tre fasi principali: 1. Fase conoscitiva (30 minuti): Questa fase comprende attività introduttive volte a conoscere gli/le studenti/tesse e a stimolarli a condividere le loro idee e conoscenze pregresse. Queste attività serviranno per introdurre i temi e comprendere quali sono le

aspettative degli/le studenti/tesse. 2. Fase informativa (30 minuti): Attraverso questa fase gli/le studenti/tesse potranno familiarizzare con i concetti principali e con gli obiettivi specifici dell'Agenda 2030 che verranno trattati. Durante questa fase le/gli esperte/i introdurranno alcuni i tempi attraverso un loro intervento e/o presentazione a cui seguirà un momento di riflessione con gli studenti. 3. Fase esperienziale (1 ora) Questa fase ha lo scopo di approfondire le tematiche introdotte attraverso la fase informativa e di creare una maggiore interazione con gli/le studenti/tesse. Attività pratiche potranno essere la presentazione di casi di studio, role playing, attività partecipative di gioco, riflessione (focus group) ed esperienza in prima persona delle conoscenze apprese. A conclusione di ogni laboratorio ci sarà spazio per domande sulle esperienze delle ospiti riguardo le loro esperienze di volontariato e cittadinanza attiva in vari paesi. Modalità di erogazione delle attività : Le attività verranno svolte online attraverso la piattaforma di preferenza dell'istituto Mangino. Si potrà discutere con l'istituto la possibilità di partecipazione in modalità presenziale di alcuni membri del team. Questionari di performance verranno somministrati agli/le studenti/tesse prima e dopo le attività per valutare l'impatto del progetto sulle conoscenze acquisite sulle tematiche trattate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Con il progetto Green Power si intende supportare il corpo docenti nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, proponendo delle attività che sono in linea con gli obiettivi della L. 92/2019. Il progetto si rivolge a tutti/e gli/le studenti/tesse dell'istituto Mons. B. Mangino per:

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino/a e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali.
- Promuovere i valori di lotta alla discriminazione e alle disuguaglianze
- Far acquisire consapevolezza circa il principio di "sviluppo e consumo sostenibile";
- Ampliare la conoscenza sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e far comprendere la loro interconnessione;
- Portare alla luce le principali cause del cambio climatico con particolare attenzione al settore agroalimentare e all'obiettivo 15;
- Far conoscere gli strumenti di tutela dell'ambiente;
- Trasmettere l'abilità di individuare azioni efficaci e immediate per ridurre le diversità di genere e razza,
- Trasmettere l'abilità di individuare azioni efficaci ed immediate per ridurre il degrado degli ambienti naturali e arrestare la distruzione della biodiversità,;
- Confrontarsi sull'importanza delle scelte nel proprio quotidiano e sul loro impatto sull'ambiente e sugli/le altri/e
- Sviluppare abilità specifiche e conoscenze digitali per una Cittadinanza partecipativa e consapevole
- Sviluppare il pensiero critico e imparare a riconoscere fonti attendibili di informazione.

4. Obiettivi specifici e nodi

tematici - I anno: I temi principali saranno le diverse forme che assume la discriminazione, in termini di genere, razza e sessualità e come combatterle tramite la conoscenza e i comportamenti proattivi di lotta alla diseguaglianza. - II anno: il nodo tematico principale è quello della "Dignità". Si parlerà di lotta alla povertà e alle disuguaglianze, lavoro, migrazioni, cambiamenti democratici e dell'importanza di porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo e alla fame. - III anno: il nodo tematico principale è il "Pianeta", includendo il concetto di protezione degli ecosistemi, le principali cause del cambio climatico e le cause e conseguenze ecologica e socio-economiche della perdita di biodiversità. Il focus principale saranno l'acqua, il cibo, l'agricoltura ed il ruolo della cittadinanza attiva. - IV anno: il principale nodo tematico per le quarte sarà la "Prosperità" e la possibilità di aderire a nuovi modelli economici. Si parlerà di modelli sostenibili di consumo, globalizzazione, sistema di trasporti ed energia, nonché di comunicazione ed informazione attraverso il mondo digitale. - V anno: il nodo tematico principale è quello della giustizia. Si parlerà di istituzioni, cooperazione internazionale, diritti umani, pace e conflitti, nonché di cittadinanza e partecipazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ PROGETTO : SCUOLA E TEMPO LIBERO INDAGINE SUI COMPORTAMENTI CULTURALI IN ETA' ADOLESCENZIALE

Referenti : Prof.sse Anastasia Veneziano e Maria Luisa Luciano
 Priorità cui si riferisce :
 La ricerca si propone di strutturare uno strumento di indagine empirica per analizzare il substrato motivazionale sottinteso ai comportamenti di lettura e alcune costruzioni semantiche legate all'atto del leggere in età adolescenziale. La scelta di questa fascia di campionamento come soggetto di studio è dettata dalla sua individuazione, tramite l'incrocio di dati statistici e di studi neuro-scientifici e socio-antropologici sulla letto-scrittura, come cruciale per la formazione del lettore adulto. Speciale attenzione sarà riservata anche all'analisi delle narrazioni adulte acquisite, quindi alle rilevazioni di moventi comportamentali anche tra le figure educative e di riferimento prossime (familiari, docenti, personale scolastico) e indirette (rilevazioni sulle motivazioni a leggere o a non farlo tra gli adulti della società di riferimento). Situazione su cui interviene Il progetto risponde all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni degli alunni attraverso un periodo di attività didattica dedicata al

consolidamento e potenziamento della lettura. Si vuole dare la possibilità agli allievi coinvolti di approfondire al meglio i contenuti proposti, attraverso scelte libere di letture di diversa tipologia testuale. Tempi di attuazione : Settembre-Maggio Attività previste : Agli studenti verranno proposte attività di lettura mirate al potenziamento e consolidamento del loro specifico e personale interesse. Metodologie : Saranno utilizzate diverse metodologie didattiche : peer tutoring, laboratori di lettura e analisi di testi di varia tipologia; web question, per reperire informazioni su Internet; cooperative learning, per sviluppare il lavoro collaborativo; mini TED, per sviluppare le competenze comunicative ed espressive degli studenti. Finalità : Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo scritto. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Contenuti : La ricerca si comporrà di due macrofasi, ognuna delle quali richiede un diverso tipo di apporto. A. Validazione dello strumento di rilevazione: (indicativamente) Maggio-Giugno 2021. Agli istituti selezionati sarà richiesto di presentare una batteria di test (in formato digitale) a un campione rappresentativo di studenti tra i 15 e i 17 anni (terza superiore). La batteria sarà formata da test di tipo cognitivo (abilità di lettura), non cognitivo (strategie di lettura e motivazione), a differenziale semantico (stati emotivi associati alla lettura) e di associazione implicita (giudizi di valore sulla lettura). Lo svolgimento dei test sarà accompagnato da una spiegazione iniziale e corredato da un protocollo di somministrazione. Ogni somministrazione non richiederà più di 90 minuti e potrà essere effettuato in presenza (su materiali cartacei o su dispositivi portatili) o a distanza. I dati saranno elaborati in forma anonima e nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e i risultati comporranno il campione di riferimento per ogni futura somministrazione del questionario. B. Studio sperimentale: (indicativamente) Ottobre 2021 – Aprile 2022 Lo studio sperimentale avrà una durata di 6 mesi e si svolgerà nell'anno scolastico 2021/2022 su un campione selezionato di classi. Essa comprenderà una prima somministrazione del multi-questionario approntato specificatamente per l'indagine (pre-test) a tutto il campione, tramite i risultati del quale le classi verranno divise in sperimentali e di controllo, in modo da ottenere due gruppi omogenei di studenti. Nelle classi sperimentali sarà introdotta l'ora di lettura libera: un'ora curricolare in cui gli studenti e i docenti saranno liberi di leggere qualsiasi cosa (dai romanzi alle fan-fiction) e discuterne in piccoli gruppi. A tal scopo, sarà approntato uno spazio

apposito, possibilmente nella biblioteca scolastica, con sedute comode e titoli tra cui poter scegliere se non si è portato niente da casa. Al termine dei 6 mesi sarà ripetuta in tutte le classi (sperimentali e controllo) la somministrazione del multi-questionario, al fine di rilevare eventuali variazioni e/o correlazioni tra i diversi risultati. I dati saranno elaborati in forma anonima e nel pieno rispetto della normativa sulla privacy e saranno adibiti a solo uso scientifico

Obiettivi formativi e competenze attese

Il fine ultimo del progetto è l'applicazione dello strumento di indagine in ambito sperimentale, al fine di perseguire tre obiettivi: - Monitorare la percezione del libro e della lettura nel suo divenire, fornendo dati utili e metodologie replicabili per la pianificazione di campagne di comunicazione e promozione efficaci e in grado di invertire il trend attuale di abbandono della lettura tardo adolescenziale. -Stabilire gradi di correlazione tra variabili di diversa natura, quali il costrutto semantico e pregiudiziale su libri e lettori, gli stati emotivi correlati all'attività di lettura, le strategie cognitive messe in atto e le abilità di comprensione del testo. -Testare l'efficacia di una modalità di promozione in particolare: "l'ora di lettura libera", ovvero l'introduzione in orario scolastico di un tempo dedicato alla lettura per svago e all'esplorazione dei diversi generi letterari scevro di qualsiasi giudizio o intento valutativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno/Esterno

❖ LA FORZA DEL DIALOGO NELL'ERA DIGITALE - FORMAZIONE DEBATE

Il corso si propone di sperimentare metodologie innovative in classe con supporto dei docenti delle scuole coinvolte e si concentrerà sulla applicazione del metodologia del debate. Le scuole della rete con capofila ISI PERTINI di Lucca () oltre ad essere la guida per gli Istituti delle proprie regioni, affiancheranno anche realtà dell'Umbria. Per ogni percorso regionale, si organizzeranno attività blended per un totale di 30 ore di cui 12 nelle scuole secondarie e 15 nelle scuola primarie saranno dedicate allo studio, all'approfondimento e alla sperimentazione in classe della metodologia del Debate. Alla base dei dibattiti ci saranno I contenuti di cittadinanza digitale e media education Tali temi saranno compresi anche nei curricula di educazione civica degli Istituti della rete. Docenti e classi partecipanti : Frisso Concetta - 2A; De Felice Marilena - 4B; Ferraioli Annunziata -2C; Conforti Alfredo -4I; Veneziano Donatella -4C; Giordano Mariarosaria- 4H. Svolgimento dal 08-04-2021 al 15-06-2021 .

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto, per il raggiungimento del risultato di diffusione della metodologie didattiche innovative del Public Speaking e Debate con l'ausilio delle TIC e della creazione di cittadini digitali, sono i seguenti: -supportare docenti e studenti nell'applicazione autonoma del debate, incentivando le comunità di pratica per l'adozione di piani didattici innovativi in particolare per gli studenti più vulnerabili; - acquisizione dei saperi della cittadinanza digitale e della media education anche tramite la metodologia del debate; -attivazione di meccanismi di apprendimento collaborativo grazie al Cloud Learning; -sviluppo nei docenti delle competenze per la didattica integrata -migliorare l'efficacia della didattica con l'utilizzo delle tecnologie digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno/Esterno

❖ ERASMUS PLUS PROJECT RESSOURCERIE. ECOLOGY IN THE PROFESSIONAL LEARNING CICLE: THINK OUTSIDE THE BOX, THINK OUTSIDE THE TRASH, LET'S RECYCLE

Il progetto, della durata di 36 mesi (01/11/2021-01/11/2024), riunisce nove organizzazioni di quattro paesi (Francia, Polonia, Italia e Tunisia). Include come partner quattro scuole (Lycée des métiers Jean Moulin in Saint-Brieuc, Zespol Szkol wPasleku in Paslek, Liceo Scientifico M. B. Mangino in Pagani e il Lycée Secondaire Cité Elmanara Gabes in Gabes), quattro associazioni (RESIA in Saint-Brieuc, Franco-Polish Association Côtes d'Armor Warmie and Mazuria in Saint-Brieuc, Elblaskie Stowarzyszenie Wspierania Inicjatyw Pozarzadowych (ESWIP) in Elblag, Organisation Volonté et Citoyenneté in Gabes) e a una struttura di coordinamento di Napoli (Noi@Europe). Gli obiettivi del progetto, che si basano sui valori dell'economia sociale e solidale e della cittadinanza attiva, sono il confronto e lo scambio , tra alcuni paesi dell'Est, del Sud e dell'Ovest dell'Europa e la Tunisia, sulle pratiche locali in materia di ecologia, al fine di dare una seconda vita ai rifiuti, anche attraverso la collaborazione e il lavoro con diversi esperti e partner del territorio. L'essenza del progetto risiede nell'ideazione e realizzazione di una ressourcerie scolastica, finalizzata alla valorizzazione dei rifiuti all'interno delle singole scuole partner. Gli obiettivi del progetto, che si basano sui valori dell'economia sociale e solidale e della cittadinanza attiva, sono il confronto e lo scambio , tra alcuni paesi dell'Est, del Sud e dell'Ovest dell'Europa e la Tunisia, sulle pratiche locali in materia di ecologia, al fine di dare una seconda vita ai rifiuti, anche

attraverso la collaborazione e il lavoro con diversi esperti e partner del territorio. L'essenza del progetto risiede nell'ideazione e realizzazione di una ressounerie scolastica, finalizzata alla valorizzazione dei rifiuti all'interno delle singole scuole partner. **METODOLOGIA** : Gli studenti , guidati dai docenti, faranno esperienza concreta di interculturalità e acquisiranno competenze trasversali, oltre che disciplinari, trasferibili in altri contesti scolastici e sociali. Il progetto "ressounerie", che propone una pedagogia attiva, più orientata all'acquisizione di competenze che di contenuti, attraverso l'utilizzo del learning by doing e la pratica didattica del Service Learning (idea di Avanguardie Educative -Indire), sarà affrontato nelle diverse materie del curriculum scolastico: lingua madre, lingua straniera, scienze, fisica, matematica, storia, arte ...

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto, che si basano sui valori dell'economia sociale e solidale e della cittadinanza attiva, sono il confronto e lo scambio , tra alcuni paesi dell'Est, del Sud e dell'Ovest dell'Europa e la Tunisia, sulle pratiche locali in materia di ecologia, al fine di dare una seconda vita ai rifiuti, anche attraverso la collaborazione e il lavoro con diversi esperti e partner del territorio. L'essenza del progetto risiede nell'ideazione e realizzazione di una ressounerie scolastica, finalizzata alla valorizzazione dei rifiuti all'interno delle singole scuole partner. **RISULTATI ATTESI** Ogni scuola migliorerà la sua pratica ecologica, attraverso la conoscenza e la collaborazione di imprese locali che promuovono il riciclo e la partecipazione a laboratori interculturali, previsti come parte integrante delle attività di apprendimento del progetto. Attraverso la creazione di una tavola rotonda, gli studenti, discuteranno, in gruppi, di economia, ecologia e solidarietà, Interrogandosi sui probabili scenari futuri e sulle azioni da intraprendere per realizzare uno vero sviluppo sostenibile. **RISULTATI ATTESI** Ogni scuola migliorerà la sua pratica ecologica, attraverso la conoscenza e la collaborazione di imprese locali che promuovono il riciclo e la partecipazione a laboratori interculturali, previsti come parte integrante delle attività di apprendimento del progetto. Attraverso la creazione di una tavola rotonda, gli studenti, discuteranno, in gruppi, di economia, ecologia e solidarietà, Interrogandosi sui probabili scenari futuri e sulle azioni da intraprendere per realizzare uno vero sviluppo sostenibile.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interne/Esterne

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il Liceo "Mons. B. Mangino", già dall'a.s. 2015/2016, nell'ambito della promozione delle competenze digitali, della dematerializzazione dei documenti e della sperimentazione di forme di didattica sempre più efficaci, ha attivato la piattaforma cloud Google Suite for Education.

L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, la circolazione delle informazioni interne, come le comunicazioni (ad es. circolari), la documentazione (ad es. modulistica per consigli di classe, documenti progettuali) e la gestione degli impegni (ad es. convocazioni, scadenze, ecc.) e, allo stesso tempo di potenziare l'attività didattica attraverso l'utilizzo delle Apps appositamente studiate per i docenti e gli studenti.

Le applicazioni della "G Suite for Education" consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo all'interno dell'istituto attraverso tre strumenti principali e relative applicazioni:

- **Comunicazione:** Gmail, Hangouts, Calendar,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Gruppi, Google+

- **Archiviazione:** Drive
- **Collaborazione:** condivisione di Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites e Google Classroom per la gestione di una classe virtuale.

Tali applicazioni sono accessibili mediante un semplice browser, senza necessità di installare alcun software sui computer personali e possono essere scaricate, ove mai non già presenti, su qualunque tablet o smartphone.

Ad ognuno dei membro dell'intera comunità scolastica (docente, studente, personale ATA) è stata assegnata, nella relativa organizzazione, di GSuite, una casella di posta elettronica composta dal proprio nome e cognome seguita dal nome di dominio della scuola, quindi: [nomecognome@liceo mangino.it](mailto:nomecognome@liceo.mangino.it)

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale, previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, adottato dal MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015, ha, tra quelle previste, l'azione #6 "Politiche attive per il

STRUMENTI

ATTIVITÀ

BYOD -Bring your own device”.

Nel piano generale di innovazione didattica, che richiede l'adeguamento delle metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe, ruolo importante hanno le tecnologie per la didattica, da usare in maniera consapevole e ragionata. Peraltro, si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea. In questa ottica, si rende necessario garantire a tutti gli studenti una adeguata formazione anche nell'utilizzo del digitale, che preveda anche la formazione ad un uso consapevole del proprio dispositivo.

Pertanto, nell'azione #6 si richiede che *“La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato”*.

Ovviamente, l'adozione di politiche BYOD consente di avviare una riflessione, insieme agli studenti e alle loro famiglie, sulla necessità di educare gli studenti anche all'utilizzo del proprio dispositivo (Smartphone, tablet) come occasione per fare didattica, negli spazi e nei tempi organizzati dai docenti, laddove tale pratica risulti funzionale a rendere ogni aula laboratorio, laddove non risulti di immediata disponibilità ed efficacia l'utilizzo degli spazi della scuola attrezzati come laboratorio. L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

Al di fuori di questo contesto l'uso improprio dei

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

dispositivi digitali mobili a scuola è inaccettabile e viene sanzionato in misura della gravità in base a quanto stabilito dal Regolamento di Istituto e dal regolamento sull'uso dei cellulari, che rimane in vigore per tutto quanto non concerne la sperimentazione BYOD.

Le famiglie che non intendano consentire la pratica del BYOD da parte del proprio figlio, lo notificheranno alla Scuola mediante comunicazione scritta alla Dirigente Scolastica. **NORME DI CARATTERE GENERALE**

1. Dispositivi ammessi: qualsiasi computer portatile, tablet, smartphone.
2. Il Docente che intenda avvalersi delle potenzialità del BYOD, oltre a dichiararlo in Consiglio di classe, provvederà ad avvertire i colleghi, gli alunni e le famiglie attraverso l'agenda del registro elettronico, con almeno 3 giorni di preavviso, in maniera che ciascuno per la sua parte possa essere adeguatamente preparato alla presenza dei dispositivi personali in classe.
3. I dispositivi devono essere **PORTATI A SCUOLA ED USATI** per soli scopi didattici, **ESCLUSIVAMENTE SU INDICAZIONE DEL DOCENTE**, e solo dopo autorizzazione esplicita dell'insegnante. Agli studenti non è permesso usarli per giochi durante l'orario scolastico.
4. Responsabilità individuale ogni studente è responsabile della custodia e del

STRUMENTI

ATTIVITÀ

corretto utilizzo del proprio dispositivo: la scuola non sarà ritenuta responsabile dello smarrimento, furto o danneggiamento del bene che, in nessun caso, dovrà essere lasciato a scuola oltre l'orario delle lezioni.

5. Per l'allievo il dispositivo mobile deve essere uno strumento funzionale all'apprendimento, pertanto rimane sua responsabilità dotarsi di un dispositivo con adeguata capienza di memoria, carica, etc. Agli studenti è richiesto di caricare completamente il dispositivo a casa affinché abbia un'autonomia di carica di almeno 60 minuti.

Limitazioni di uso dei dispositivi

6. Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, per usi strettamente personali.
7. Qualora gli alunni intendessero avvalersi della possibilità di registrare le lezioni, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare le registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegnante.
8. Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.
9. Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

Uso non consentito di Internet

10. Agli allievi, in nessun momento della lezione, è consentito utilizzare Internet per scopi diversi da quelli didattici.
11. Agli allievi non è consentito scaricare musica, video e programmi da internet o qualsiasi file, a meno che l'azione non sia stata esplicitamente richiesta dall'insegnante e motivata dalla progettazione didattica che si sta attuando.
12. Agli studenti, in nessun momento della permanenza nei locali della scuola, è consentito utilizzare i dispositivi consentiti per attività ludica o ricreativa, se non espressamente autorizzati dall'insegnante in base alla progettazione didattica che si sta attuando.
13. Agli allievi non è consentito utilizzare i social network durante le ore di lezione, né di pubblicare foto/video, anche personali, durante la permanenza a scuola. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Diritti di proprietà e copyright

13. Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui: non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale.
14. Nell'ambito del rispetto delle normative sui copyright e i diritti di proprietà, qualora si intenda usare materiale reperibile in rete è sempre obbligatorio citare le fonti e le sorgenti citando gli URL di provenienza attraverso il link intero.
15. Se richiesto dalla legge o da accordo, si deve richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni, o dei media originali, laddove si decide di utilizzare materiale prodotto da altri.
16. La scuola favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source e copyleft

Diritto di ispezione

17. La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni contenuto digitale improprio.
18. La scuola può ispezionare la memoria del dispositivo dello studente se ritiene che le regole scolastiche non siano state rispettate.
19. I lavori prodotti potranno essere condivisi su piattaforme didattiche dedicate e protette, visitabili sia dalle

STRUMENTI

ATTIVITÀ

famiglie, sia dai consigli di classe e dal Dirigente, che può, in casi particolari, censurarne i contenuti, qualora se ne ravvisi l'inadeguatezza. Il docente si farà carico di fornire l'URL delle piattaforme usate, sul registro elettronico, al fine di condividere le esperienze didattiche.

20. Il docente che intende far usare i dispositivi, è responsabile da un punto di vista della sicurezza sul web. Sarà quindi suo compito istruire i ragazzi ad un uso "in sicurezza" del dispositivo, monitorando che le indicazioni vengano rispettate.

Utilizzo della rete WiFi di Istituto

21. La connessione alla rete WiFi di istituto da dispositivi mobili personali non è di norma consentita a causa della limitatezza dell'infrastruttura che fornisce il servizio prioritariamente agli uffici e alle postazioni PC delle aule e dalle classi aderenti alla sperimentazione aula 3.0. Tuttavia in considerazione di esigenze didattiche gravi problematiche personali evidenziate al DS e disponibilità infrastrutturale, il dirigente scolastico potrà autorizzare singoli alunni ad accedere, temporaneamente o per l'intero anno scolastico, alla rete WiFi d'istituto

Clausola di salvaguardia

22. Quanto previsto dal presente regolamento è subordinato alla coerenza con le linee guida di prossima emanazione che disciplinano il byoD.

STRUMENTI**ATTIVITÀ****Sanzioni per il mancato rispetto del presente Regolamento**

23. L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta responsabilità personali. Gli studenti sono tenuti a rispettare il presente regolamento, unitamente al regolamento di Istituto di carattere generale, e ad agire responsabilmente.
24. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni comporterà l'avvio di provvedimenti disciplinari e di ogni altra azione necessaria. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso improprio da parte altrui al loro insegnante.
25. Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e sanzionate secondo il Regolamento di Istituto.
26. I dispositivi usati impropriamente potranno essere confiscati per l'intera giornata. Se un dispositivo viene confiscato allo studente sarà riposto in sala docenti, in un cassetto chiuso a chiave e riconsegnato al genitore al termine della giornata.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Il *Movimento delle Avanguardie educative* (MAE) è un movimento di innovazione nato dall'iniziativa congiunta dell'INDIRE e di alcune scuole fondatrici, che, rivoluzionando l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola", hanno sperimentato soluzioni innovative al fine di creare, con l'ausilio delle ICT e dei linguaggi digitali, ambienti di apprendimento più rispondenti alle esigenze di una nuova generazione di studenti.

IL MAE è aperto alla partecipazione di tutte le scuole che colgono le opportunità offerte dall'autonomia scolastica e sanno individuare l'innovazione, connotarla e declinarla affinché sia praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti. La nostra scuola ha adottato le idee *Flipped Classroom*, *Aula 3.0*, *Debate*, *Costruzione di contenuti didattici digitali*, *didattica per scenari*, *Service Learning*

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Grazie all'approvazione del progetto FSE-PON 2014-2020. Asse I – Istruzione -FSE Obiettivo specifico 10.2.2 – "Stay Smart, stay Digital", per lo sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di "cittadinanza digitale", sono stati progettati e sono in corso di attuazione 4 moduli formativi; due di essi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, dedicati alla

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

programmazione con Arduino e alla progettazione di App, e due di essi dedicati al potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale, con particolare riferimento alla informazione consapevole, erogata e/o fruita in rete, e alla comunicazione consapevole attraverso i social media.

I moduli sono stati rivolti agli allievi della scuola particolarmente interessati ai temi trattati, e a coloro che avevano già avviato un percorso PCTO inerente.

I risultati attesi riguardano l'innalzamento dei livelli delle competenze di cittadinanza attiva, a livello trasversale, e delle competenze nelle discipline Stem (es. risultati di prove di competenze specifiche, esiti di attività laboratoriali, media dei voti disciplinari, etc.), l'integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica (anche prodotti dai docenti) e/o produzione di contenuti digitali ad opera degli studenti, nonché l'utilizzo di metodi e didattica laboratoriali

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Grazie all'approvazione del progetto FSE-PON 2014-2020. Asse I – Istruzione -FSE Obiettivo specifico 10.2.2 –per il potenziamento all'educazione all'imprenditorialità, sono stati progettati e sono in corso di attuazione 3 moduli formativi, dedicati allo sviluppo di una linea

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

progettuale, alla cultura di impresa e al project management, con particolare riferimento alla promozione della cultura d'impresa, dello spirito di iniziativa, alla comprensione delle strategie di successo per evitare rischi di fallimento, alla consapevolezza della responsabilità sociale

I moduli sono stati rivolti agli allievi della scuola particolarmente interessati ai temi trattati, e a coloro che avevano già avviato un percorso PCTO inerente.

I risultati attesi riguardano l'innalzamento dei livelli delle competenze di cittadinanza attiva, a livello trasversale, e al potenziamento competenze organizzative e relazionali (capacità lavoro di squadra, di pianificazione, comunicazione), al potenziamento dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della creatività e della promozione dell'autonomia

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il percorso formativo è organizzato come un insieme di brevi moduli su tematiche indipendenti ancorché

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

complementari, suddivise in moduli fruibili anche singolarmente, per tutto il personale della Scuola, e che siano aperti anche agli studenti e alle famiglie, laddove se ne presenti la necessità. Il percorso è rivolto ai docenti in servizio presso il Liceo Statale "Mons. B. Mangino" di Pagani (Sa), nell'a.s. 2020/2021, e al personale ATA ed è presente sulla piattaforma SOFIA. Esso prevede il potenziamento dell'utilizzo degli strumenti cloud di condivisione (Google Drive, Sito web istituzionale, Segreteria digitale, registro elettronico) da parte della comunità scolastica tutta (allievi, genitori, personale docente e non docente), per rendere maggiormente efficace la comunicazione tra la scuola e l'intera comunità territoriale, e per il potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie per la didattica laboratoriale, da inserire in percorsi innovativi in linea con le

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

idee di sperimentazione del
Movimento delle Avanguardie
educative

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Alla luce dell'adesione della scuola al Movimento delle Avanguardie Educative (MAE), che consente l'implementazione di pratiche didattiche innovative e, al contempo, il potenziamento, per i docenti e per gli studenti, delle competenze digitali e di cittadinanza, la scuola provvede annualmente a raccogliere esempi di buone pratiche attraverso il servizio cloud di Google Drive, a disposizione dei docenti tutti attraverso l'account di Google Suite. Ciascun docente provvede a condividere le proprie progettazioni didattiche, quelle stilate alla luce dell'adesione alle idee del MAE, oppure, in accordo con i consigli di classe di cui fa parte, le progettazioni delle unità didattiche interdisciplinari, in linea con il tema deciso collegialmente.

Dall'anno 2019/20 la pagina del sito web istituzionale dedicata al MAE contiene un compendio delle buone pratiche condivise dai docenti e il link, per i docenti della scuola, al contenitore delle progettazioni su Google Drive.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"MONS. B. MANGINO" - SAPS08000T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; e D. lgs. n. 62/2017, art. 1.

La valutazione per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) attiene alla seguente scala di giudizi: sufficiente, buono, distinto, ottimo. Tale graduazione si riferisce all'interesse e alla partecipazione con cui lo studente segue la disciplina e consente di valutare con adeguata precisione una fascia di rendimento piuttosto diffusa, che si colloca tra il sufficiente (rendimento appena accettabile) e l'ottimo (rendimento ampiamente sufficiente).

Il giudizio sui livelli di conoscenza, abilità e competenza disciplinari, conseguiti da ogni alunno, è espresso dai Consigli di Classe nel corso degli scrutini quadrimestrali e di fine anno, nel rispetto degli indicatori stabiliti dal Collegio dei docenti. Si sottolinea che le conoscenze, le abilità e le competenze, enucleate nelle programmazioni curriculari ed acquisite anche attraverso le attività di ampliamento curricolare, concorrono tutte all'attribuzione del voto.

Un voto insufficiente può essere cancellato da una serie progressiva di quasi sufficienze e sufficienze piene. E', dunque, possibile riuscire a conciliare la valutazione con l'esigenza dell'apprezzamento dei progressi personali, per gratificare, motivare, sostenere l'autostima e puntare al successo formativo, mettendo gli allievi e le famiglie di fronte alla necessaria esplicitazione pubblica

degli esiti attesi relativamente agli obiettivi minimi di apprendimento.

La scala di misurazione con raffronto aggettivo-numero e riferimento ai comportamenti e agli obiettivi è di seguito allegata.

Le prove di verifica per gli studenti che risultano in malattia, perchè risultati positivi al tampone Covid, vengono rinviate al termine del periodo di malattia. Ogni docente coordinatore si adopererà per comunicare al Consiglio di classe la situazione in atto e concordare le successive azioni di recupero per i suddetti studenti.

Per l'a.s.2021/22 viene adottata la stessa griglia di valutazione elaborata per l'a.s. 2020/21 e di seguito allegata

ALLEGATI: VALUTAZIONE DIP E DAD 2020.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica segue i criteri riportati nella griglia allegata.

ALLEGATI: GRIGLIA DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA 2pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola secondaria il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente, in quanto determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio. Inoltre, viene considerato nel calcolo della media dei voti, concorrendo all'attribuzione del credito scolastico e, quindi, del punteggio utile per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

Il voto di condotta deriva da un'attribuzione collegiale che tiene conto dei criteri indicati in un'apposita tabella approvata dal Collegio dei docenti. Il Consiglio di classe valuta raffrontando il profilo dell'alunno ai vari indicatori, per stabilire un voto inteso non come risultato di un livello unico, ma come media relativa ai vari descrittori.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DIP E DAD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale di non ammissione, rigorosamente collegiale e al di là di ogni automatismo preconstituito, consegue a:

□ giudizio di insufficienza anche non grave, esteso alla totalità o ad un numero elevato di discipline, tale che determini l'impossibilità per l'alunno a raggiungere, nell'anno successivo, gli obiettivi formativi fissati, o l'impossibilità di seguire

- proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;
- giudizio di "gravemente insufficiente" in una o più discipline, anche come conseguenza di un rifiuto ingiustificato, non occasionale e continuato nel corso dell'anno, ad impegnarsi in quelle discipline;
 - giudizio di insufficienza in comportamento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**AMMISSIONE CANDIDATI INTERNI**

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'attività PCTO. Tali requisiti sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla L.108/2018. Al momento, non sono pervenute variazioni.

AMMISSIONE CANDIDATI ESTERNI

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
 - siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
 - siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
 - abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.
- Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la

partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla L.108/2018.

CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti. I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella A (allegata al Decreto 62/17):

1. il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente non avrà superato i 25 giorni di assenza ,riporterà la votazione di almeno 8 in condotta ed elementi positivi in almeno due delle seguenti voci:

- media dei voti con la parte decimale uguale o superiore a 0.5;
- Partecipazione ad attività promosse dalla scuola a rilevanza esterna (es. orientamento in entrata)
- Risultati particolarmente positivi in attività PCTO (es. per le classi terze , valutazione almeno pari a 8 nel corso di diritto, team leader in attività PCTO)
- Ottimo in IRC

2. Per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto 1) , potrà attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno avrà riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.

3. Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Prove di verifica e di valutazione:

- Per l'a.s.2021/2022 il numero delle prove di verifica è definito all'interno dei singoli dipartimenti :

DIPARTIMENTO DI ITALIANO : minimo tre prove per ogni quadrimestre, di cui almeno una scritta ;

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA Numero minimo di prove di verifica per periodo:

Matematica (scientifico e scienze applicate) : Prime 3; Seconde 3; terze 3; Quarte 3; Quinte 3

Matematica (linguistico) : Prime 2; Seconde 2; terze 2; quarte 2; quinte 2

Fisica (Scientifico e Scienze applicate) : Prima 2; Seconda 2 ; terza, quarta e quinta 3

Fisica (Linguistico): Terza, quarta e quinta 2

Informatica (Scienze Applicate) : Prima, seconda, terza, quarta , quinta 2

DIPARTIMENTO DI LINGUE : minimo tre prove di verifica per ogni quadrimestre

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA : due prove a quadrimestre con l'opzione di una scritta a discrezione del docente

DIPARTIMENTO DI SCIENZE : tre verifiche per ogni quadrimestre;

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: 2 prove orali e 2 grafiche a quadrimestre;

DIPARTIMENTO DI ED. FISICA 1 prova pratica e 1 prova teorica (questionario a risposta multipla o lavoro di gruppo multimediale) a quadrimestre.

UDA Interdisciplinare:

L' Unità di apprendimento è un'occasione didattica significativa per gli allievi, che tiene conto della unitarietà del sapere , non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

L'UA pone il ragazzo al centro dell'azione didattica e, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, consente la personalizzazione dell'apprendimento.

Partendo dal presupposto che la progettazione degli interventi didattici su un gruppo classe dovrebbe fondarsi sulla condivisione di valori e di competenze da far acquisire ai ragazzi, nella fase di pianificazione collegiale si possono individuare situazioni di compito che consentono a più docenti, con le loro specificità disciplinari, di concorrere al raggiungimento di una meta comune.

L'Unità di apprendimento interdisciplinare, così ideata, consente un intervento

coordinato e intenzionale da sviluppare nell'ambito della propria disciplina senza prevedere ore aggiuntive per un laboratorio.

Le rubriche di valutazioni delle UDA elaborate dai Consigli di classe sono allegate alle progettazioni e caricate su Google Drive in una sezione condivisa.

Per l'a.s. 2020/2021 il nostro istituto ha progettato UDA che mirino allo sviluppo delle competenze di educazione civica, anche in linea con le Raccomandazioni europee. Pertanto, nel biennio si svilupperà, per lo più, la tematica dell'educazione alla cittadinanza, e nel triennio si tratterà, per lo più, la tematica dell'ambiente, in linea con l'Agenda europea 2020 ed in vista dello sviluppo di percorsi di Cittadinanza e costituzione per l'esame di stato

Regolamento di Istituto:

Il Liceo Mangino ha adottato il Regolamento di istituto ,allegato , in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 D.P.R. 24.06.1998 n. 249 "Statuto delle studentesse e degli studenti" e delle successive integrazioni di cui al D.P.R. 21.11.2007 n. 235 che definiscono violazioni disciplinari, sanzioni, Organi competenti e procedure di applicazione delle sanzioni stesse.

Esso completa il vigente Regolamento di istituto ed il PTOF. elaborato dal Collegio Docenti e deliberato dal Consiglio di Istituto, ai fini dell'individuazione di doveri, compiti e diritti delle diverse componenti scolastiche. Per l'anno scolastico 2020/21 viene integrato con nuove disposizioni relative alla didattica digitale integrata e Didattica a distanza. Il regolamento adottato per l'a.s. 2020/21 resta in vigore anche per l'a.s. 2021/22

ALLEGATI: regolamento-di-disciplina-Mangino 2020 ULTIMO (1).pdf

Assenze, ritardi ed uscite anticipate / Ricevimento (DAD/DDI):

Modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate da parte dei genitori degli studenti e riammissione in classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la normativa vigente in materia di assenze, ritardi, uscite anticipate e riammissione in classe; CONSIDERATA l'esigenza di regolamentare la giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate per rispondere in maniera armonica e completa alle esigenze dell'utenza anche in relazione alla situazione di emergenza sanitaria ancora in atto

COMUNICA

che le assenze dalle lezioni effettuate dagli/dalle studenti/studentesse, così come i i ritardi e le uscite anticipate, dovranno essere giustificati dai genitori e/o dai

tutori esclusivamente online, utilizzando l'apposita funzione sul Registro Elettronico Axios.

Di seguito si riportano le indicazioni da seguire per un corretto utilizzo della funzione:

- Cliccare su "re" per accedere al registro.
- Inserire il codice utente e la password nelle rispettive caselle e cliccare su "Accedi". Si entrerà nell'area del Registro Elettronico Famiglie riservata al/alla proprio/a figlio/a.
- Cliccare su "Assenze". Apparirà una maschera attraverso cui sarà possibile rilevare le assenze, le uscite anticipate e i ritardi dello/della studente/studentessa.
- Spuntare la casella corrispondente agli eventi da giustificare e salvare (per salvare, cliccare sull'apposita icona posta in alto a destra).
- Inserire, dopo il salvataggio, il PIN fornito dalla segreteria scolastica insieme alle credenziali, che sarà richiesto dal programma per completare correttamente la procedura.

Le tipologie di assenze possono essere diverse e di seguito si specificano le modalità di giustificazione e riammissione in classe.

Situazione Giustificazione da parte delle famiglie Certificazione MMG /PLS

Assenze per motivazioni non di salute

(inferiori a 5 giorni) 1) Indicare la motivazione specifica sul RE (motivi di famiglia, attività sportiva agonistica, ecc.),

NO

Assenze per motivazioni non di salute oltre 5 giorni 1) avvisare il coordinatore di classe tramite mail PRIMA DEL PERIODO DI ASSENZA

2) Indicare la motivazione specifica sul RE (motivi di famiglia, attività sportiva agonistica, ecc.)

NO

Assenze per motivazioni di salute inferiori a 5 giorni 1) Indicare la motivazione "Motivi di salute
2) compilare autodichiarazione dei genitori scaricabile dal sito web ALL 1 e inviarla al coordinatore tramite mail il giorno prima del rientro in classe (lo studente privo di ALL 1 non sarà ammesso in classe)

NO

Assenze per motivazioni di salute oltre 5 giorni 1) Indicare la motivazione di salute sul RE

2) inviare certificato medico tramite mail al coordinatore
Sì

Assenze per motivazioni di sospetto/accertato COVID- 19 (indipendentemente dalla durata)

1) contattare tempestivamente la segreteria e il coordinatore
Sì

In caso di positività al Covid degli/delle allievi/e o di una quarantena fiduciaria in attesa di fare il tampone o di attesa di risultato di tampone, i Sigg. genitori e/o tutori avranno cura di comunicare all'indirizzo mail della scuola saps08000t@istruzione.it, nonché alla mail del docente coordinatore di classe (nomecognome@liceomangino.it), la condizione del/della proprio/a figlio/a.

L'acquisizione della documentazione da parte dei Coordinatori consentirà agli stessi di procedere ad una registrazione accurata di dati e informazioni utili alla definizione del profilo didattico-formativo degli studenti.

Si ricorda alle Famiglie che le credenziali di accesso al Registro Elettronico sono personali e vanno custodite con attenzione.

Si precisa altresì che le Famiglie dovranno provvedere tempestivamente a giustificare i ritardi, le uscite anticipate e le assenze effettuati ad oggi dagli/dalle studenti/studentesse.

In relazione a quanto disposto con la circolare in oggetto, a partire dalla data odierna, tutti i ritardi, le uscite anticipate e le assenze dovranno essere giustificati entro i due giorni successivi.

ALLEGATI: CIRCOLARE_GIUSTIFICA_ASSENZE_2021_2022.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Dalla rilevazione effettuata all'inizio dell' anno scolastico 2020/2021 e durante la riunione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica (GLI) è emerso che attualmente sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali così individuati:

alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 (psicofisici, minorati della vista, minorati dell'udito, pluriminorati).
alunni con DSA certificato.
alunni con sospetto DSA.
alunni con svantaggio (non meglio specificato).
alunni con svantaggio linguistico-culturale (non certificato).
alunni con disagio comportamentale/relazionale (non certificato).
alunni con difficoltà di apprendimento (non certificata).
alunni stranieri con difficoltà di integrazione linguistica e negli apprendimenti.
alunni con fragilità sanitaria

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Collaboratore D.S.
F. S. per l'Inclusione

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituzione Scolastica, in linea con le Indicazioni nazionali previste dal MI in materia di inclusione degli alunni con BES, si propone di attivare tutte le misure idonee per garantire il funzionale inserimento degli alunni DVA con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, stranieri e con disagio socio-economico e relazionale. Finalità irrinunciabile è quella di sostenere lo sviluppo delle potenzialità della persona in difficoltà nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, promuovendo il benessere e il successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, con attenzione al pieno sviluppo della loro capacità, al valore della loro presenza come risorsa per il gruppo classe, alla continuità educativa e al progetto di vita complessivo. A tal fine la scuola si impegna a: - creare un clima favorevole all'inclusione scolastica con la collaborazione fattiva di tutta la comunità scolastica, dei genitori, degli esperti socio-sanitari (ASL) e delle figure professionali di riferimento; - promuovere i progetti e le attività volte a favorire l'inclusione; - convocare periodicamente il GLI e il GLHO; - garantire la continuità scolastica mediante l'attivazione di progetti condivisi con le scuole le Università presenti sul territorio; promuovere e valorizzare l'attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, offrendo agli studenti con disabilità opportunità formative adeguate alla loro condizione e intese

anche come occasione per ampliare la rete di relazioni personali e sociali e potenziare l'autonomia personale coordinare gli interventi e le competenze per garantire all'interno dell'Istituto assistenza agli studenti disabili finalizzata al sostegno e all'esercizio delle autonomie personali, curando la formazione del personale impegnato in tali funzioni promuovere attività di formazione in servizio per gli insegnanti curricolari e di sostegno e per i collaboratori scolastici impegnati nell'integrazione, su tematiche di carattere pedagogico e didattico e su specifici strumenti e tecnologie per il superamento delle disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, C.di c., Famiglia, Operatori Socio-sanitari, Assistenti educativi, associazioni/Cooperative di volontariato, Studenti.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

-partecipazione alla definizione del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica; -colloqui individuali per concordare un percorso formativo condiviso nel rispetto delle singole individualità -condivisione e sottoscrizione della documentazione individuale nel GLHO -colloqui periodici con i docenti e collaborazione con gli insegnanti per iniziative e realizzazione di progetti

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Capodipartimento Gruppo H	Rapporti con DS - Gestione Gruppo H

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni DA che seguono una programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art.15 c.3 O.M. 90/2001) si procederà al monitoraggio costante dell'apprendimento. Nella valutazione si terrà conto del livello di partenza dell'alunno/a, dell'impegno profuso e degli obiettivi educativi. L'osservazione che condurrà alla verifica dei progressi compiuti, si svolgerà lungo il corso del trimestre e del pentamestre. Le verifiche ai fini didattici, scritte e orali, si svolgeranno contestualmente a quelle del gruppo classe, tenendo conto che saranno necessari tempi più lunghi, accorgimenti specifici e o prove predisposte ad hoc, che si concorderanno e valuteranno di volta in volta con gli insegnanti curricolari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Protocollo di inclusione pubblicato a norma di legge, visionabile sul sito web dell'Istituto scandisce tutte le fasi relative all'accoglienza e all'integrazione delle diverse normalità. L'IS presta particolare attenzione all'implementazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro in chiave orientativa per i ragazzi DA che frequentano il triennio.

❖ APPROFONDIMENTO

□ Risultati Attesi

- prevenzione dell'insuccesso formativo;
- prevenzione del disagio emotivo e motivazionale;
- potenziamento e sviluppo delle abilità e competenze disciplinari;
- aumento della fiducia e dell'autostima;
- incremento dell'inclusione scolastica.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

Per l'anno scolastico 2021/22 il **Liceo Mangino** organizza le attività didattiche secondo le disposizioni normative vigenti.

In particolare si fa riferimento al :

- Decreto 6 agosto 2021, n. 257, con cui il MI ha adottato il *"Piano Scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione¹"*;
- Decreto-legge n. 111/2021 relativo alle *"Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche", che all'art.1 c.1 dispone che"... al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica"* sull'intero territorio nazionale e per l'intero anno scolastico 2021/2022, i servizi educativi e scolastici *"sono svolti in presenza".*
- Decreto-legge n. 111/2021 comma 4, articolo 1 che prevede che - sino al 31 dicembre 2021 - per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, i Presidenti di Regioni e Province autonome così come i Sindaci, *"esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica ... nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità"* possano

derogare alla regola generale del comma 1, disponendo la sospensione dello svolgimento dell'attività scolastica e didattica in presenza. In tale malaugurata ipotesi, per il tempo strettamente necessario, le istituzioni scolastiche avranno cura di assicurare il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla didattica digitale integrata che, come possibile, ha comunque consentito di mantenere relazione educativa ed apprendimenti in una condizione senza precedenti nella storia personale di allievi ed insegnanti. La didattica digitale integrata - secondo il Piano della singola scuola e, per quanto concerne il personale, secondo le previsioni del CCNI 25 ottobre 2020 - sarà anche la risposta all'eventuale quarantena - disposta dalle autorità sanitarie competenti - di gruppi classe e singoli alunni. Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2021-2022, adottato e redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata*, è un documento che pianifica le attività scolastiche, educative e formative della scuola, in casi eccezionali e come misura emergenziale.

La Didattica Digitale Integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza che va progettata tenendo conto del contesto assicurandone di conseguenza l'inclusività e la sostenibilità delle attività proposte. Essa assume grande valore, non solo perché potenzia le possibilità di espressione, ma anche perché usa un linguaggio familiare e vicino a quello degli studenti prevedendo un impiego equilibrato tra attività sincrone eventualmente asincrone, in integrazione della DIP.

Attività

Il Liceo Mangino, a seguito della approvazione, delibera e ratifica degli O.O.C.C (Collegio Docenti del giorno 09/09/2021 e del Consiglio di Istituto del giorno 03/09/2021), propone di seguito i seguenti modelli di attività didattica che potranno essere attivati nell'anno scolastico 2021/22:

- Didattica in Presenza (DIP), per tutte le classi, per l'intero anno scolastico.

- Didattica Digitale Integrata (DDI), nei casi previsti dalla legge (quarantena richiesta dall'Asl , casi eccezionali di fragilità certificati)
- Didattica a Distanza (DAD) con allievi collegati da casa, **nei seguenti casi : ordinanza regionale o nazionale, quarantena sanitaria , allerta meteo , periodo di assenza pari o superiore a 30 giorni , giustificato dalle famiglie con certificato medico.**

Le **Attività Integrate Digitali** (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Per le attività in modalità sincrona, al liceo Mangino utilizziamo prevalentemente Google Meet, che permette di videochiamare, dare supporto a singoli studenti e di organizzare videoconferenze, con la capacità di ospitare, in questa fase di emergenza, fino a 250 partecipanti.

Attività asincrone, senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video

predisposto o indicato dall'insegnante;

- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Le attività asincrone saranno messe in atto tramite due strumenti:

1. Il registro elettronico, già attivo e funzionante per tutti gli studenti. Si consiglia alle famiglie l'utilizzo della apposita app per smartphone AXIOS Famiglie
2. la piattaforma GSuite for Education, che consente di attivare classi virtuali con Google Classroom e di utilizzare le app di Google per la condivisione e la produzione di contenuti come documenti, fogli di calcolo, presentazioni con la dovuta attenzione alla normativa sulla privacy. In particolare, alle app già largamente utilizzate, già dal 2015/2016 quali:
 - Google Classroom, ambiente predisposto per la creazione di classi virtuale, che permette la distribuzione di materiali per l'apprendimento, la consegna e restituzione dei compiti assegnati e la relativa valutazione
 - Google Moduli, app per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;
 - Gmail che permette di inviare comunicazioni e materiali per mail, utilizzando gli account e i gruppi già predisposti per classe.

Orario delle lezioni e delle attività

Le attività sono organizzate secondo i seguenti orari:

GIORNO	QUADR

LUNEDI'	Prima
MARTEDI'	Seconda
MERCOLEDI'	Terza
GIOVEDI'	Quarta
VENERDI'	Quinta
	Sesta

In seguito alle delibere degli organi collegiali, il quadro orario settimanale viene variato con l'introduzione della settimana larga, che prevede una scansione settimanale delle attività su 5 giorni , con l'inserimento della sesta ora e due intervalli per le classi che lavorano su 6 ore. Per gli studenti per i quali viene attivata la DDI o nei casi in cui è prevista la DAD , la programmazione delle attività in modalità sincrona seguirà una scansione oraria di 45 minuti, seguiti da pause di 15 minuti in asincrono, tra un'unità oraria e la successiva. In tali casi, l'intervallo sarà svolto nel seguente modo:

- per le classi che lavorano su 5 ore la pausa sarà svolta tra la seconda e la terza ora, durante la fase in asincrono dalle 09:45 alle 10:00.
- per le classi che lavorano su 6 ore le pause saranno svolte tra la seconda e terza ora, durante la fase in asincrono dalle 09:45 alle 10:00 e tra la quarta e la quinta ora , dalle 11:45 alle 12:00.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in

formato digitale è consentito fino alle ore 19:00.

Analisi del fabbisogno

Il Liceo Mangino, alla luce della rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica, prevede la concessione, in comodato d'uso gratuito, degli strumenti per il collegamento, agli studenti che ne hanno fatto richiesta. In questo modo si sosterranno quegli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

La rilevazione riguarda anche il personale docente al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi saranno stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute dalla normativa vigente, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Per gli alunni con disabilità si prevede la didattica in presenza, laddove non ci siano eventuali richieste certificate da parte delle famiglie. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I docenti responsabili per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente

le azioni messe in atto.

Obiettivi da perseguire

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattica-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Andrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Strumenti

La Scuola utilizzerà uno sguardo "situazionale" (del quotidiano): concreto e pragmatico sull'oggi e sulle urgenze; uno sguardo "strutturale" (di evoluzione), che veda in prospettiva le priorità di azione e investa sul consolidamento di tutti i requisiti che permettano lo sviluppo del digitale a scuola e uno sguardo "ispirazionale" (di rivoluzione), che sappia proporre e sperimentare una reale innovazione della didattica e delle modalità di apprendimento, assicurando unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la

comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. La piattaforma individuata è GSuite, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*. La Google Suite for Education (o GSuite) comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

L'insegnante creerà, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Classe - Anno scolastico - Disciplina), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante inviterà al corso tutti gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe. Si terrà conto anche delle opportunità di gestione di tale forma di didattica che sono all'interno delle funzionalità del registro elettronico, assicurando un agevole svolgimento dell'attività sincrona qualsiasi sia il tipo di device (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Axios, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, infatti, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, attraverso la creazione e/o la guida all'uso

di *repository* in *Cloud*, in particolare cartelle in *Drive* condivise dai consigli di classe, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. Le *repository* scolastiche potranno anche essere dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, costituendo strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Metodologia e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, alle *teal*, al *service learning*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di verifica:

- Verifiche strutturate o semi strutturate, anche utilizzando GSuite, da usare come:
 - verifiche **formative** fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
 - verifiche **sommative** disciplinari ed interdisciplinari.
- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca,

comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:

- commento a testi;
 - creazione e risoluzione di esercizi (*problem solving e posing*);
 - mappa di sintesi;
 - riflessione critica;
 - *debate*: argomentare con punti di vista diversi;
 - compiti di realtà;
 - saggio di comparazione.
- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):
- pagina web (*Sites*);
 - immagini, mappe e presentazioni animate;
 - realizzazione di *ebooks*;
 - lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
 - presentazioni (*Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly, etc.*);
 - video (*Spark Adobe, Powtoon, Stop motion, etc.*);
 - *reading* collettivi da registrare.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento

/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti *in itinere*, anche attraverso semplici *feedback* orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. Si precisa che è opportuno giungere alla valutazione sommativa attraverso episodi di verifiche e valutazioni formative. Offrire maggiore spazio alla valutazione formativa, infatti, significa promuovere lo sviluppo delle competenze.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indicherà con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Formazione docenti e personale ATA

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

Privacy

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale,

mediante funzione apposita del R.E.:

- prendono visione dell'*Informativa sulla privacy* ai sensi dell'art. 13 del *Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*;
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Suite for Education*, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità* che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, l'Istituzione scolastica, per il tramite del Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto il Dirigente trasmetterà ai docenti, a vario titolo impegnati nella Didattica a Distanza erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico. Tali adempimenti saranno parte integrante del DVR, in fase di elaborazione da parte del prof. Raffaele Cipriano, RSPP d'Istituto

Rapporti scuola-famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto

educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, quaderno comunicazioni, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del *Patto educativo di corresponsabilità*.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di

informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale www.liceomangino.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia ed i coordinatori delle classi secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito web istituzionale. Tali incontri avverranno esclusivamente in modalità on-line, nel rispetto delle indicazioni contenute nel *Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020* e nelle apposite *Misure anti COVID-19*. Qualora sarà possibile fare gli incontri in presenza, la scuola informerà i genitori, tramite il sito istituzionale, sulla modalità del loro svolgimento.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore : prof.ssa Veneziano Anastasia Compiti : a) Delega alla firma, con rilevanza esterna, in caso di assenza o impedimento del D.S. b) Collaborare con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituirlo quando il medesimo è assente c) Organizzare la gestione del ricevimento dei genitori d) Predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il D.S. e) Curare l'aggiornamento dell'Albo pretorio on line, come atto finale del processo di elaborazione del procedimento amministrativo f) Curare il miglioramento dell'organizzazione g) Collaborare con gli uffici Amministrativi h) Coordinare la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto i) Coordinare lo staff dirigenziale relazionando, sistematicamente, al D.S. circa l'andamento organizzativo j) Gestire	2
----------------------	--	---



rapporti con Enti esterni su delega del D.S.

k) Assicurare assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le assemblee di istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria l) Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico m) Fornire supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, avvalendosi dell'ufficio di segreteria n) Avanzare proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione o) Partecipazione al gruppo e di ricerca, elaborazione e fundraising per l'area di progetto p) Elaborare e aggiornare planning e calendario delle attività di recupero e di sportello, ampliamento O.F. q) Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative

Secondo collaboratore :
Prof.ssa Maria De Felice Compiti : a) Sostituire il Dirigente scolastico nell'ipotesi di sua assenza e di assenza del collaboratore vicario, d'intesa con il medesimo e con altri docenti collaboratori b) Predisposizione delle sostituzioni giornaliera dei docenti assenti collaborare con il dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola c) Relazionare periodicamente



	<p>al dirigente scolastico sul funzionamento dell'organizzazione d) Fungere da segretario del collegio dei docenti e redigere I verbali delle riunioni e) Assicurare assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le assemblee di istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria f) Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico g) Fornire supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, avvalendosi dell'ufficio di segreteria h) Avanzare proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione</p>	
Funzione strumentale	<p>Prof Frisso :Coordinamento PTOF, Coordinamento orientamento in uscita, Comunicazione esterna ; Prof: Farina : Progettazione Curricolo di cittadinanza di Istituto, Organizzazione eventi con territorio, Coordinamento progettazione UDA interdisciplinari , Prof. Vicidomini :Coordinamento PCTO,azioni di implementazione eccellenze,rapporti con enti esterni Prof Veneziano D.: Coordinamento PTOF, Coordinamento DDI, Coordinamento progettazione di indirizzo Liceo linguistico Prof Scarpati : Valutazione interna/esterna, Coordinamento DDI, Coordinamento progettazione di indirizzo Liceo scientifico</p>	5



Capodipartimento	<p>A011 MATERIE LETTERARIE E LATINO : prof.ssa ANNA MARIA MANGINO AB24 LINGUA E CIVILTA' STRANIERA : prof.ssa ROSARIA GIORDANO A026 MATEMATICA - MATEMATICA E FISICA : prof.ssa MARIA CAPONE A048 EDUCAZIONE FISICA :prof.ssa MARIANGELA MALET A054 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE : prof.ssa ELENA CARRARA A019 STORIA E FILOSOFIA - RELIGIONE : prof.ssa EVA DI LORENZO A050 SCIENZE :prof.ssa RITA CUTOLO AD02 COORDINAMENTO INCLUSIONE : prof. BALDASSARRE DI FLORIO</p> <p>Compiti : • Presiedere le riunioni del dipartimento e organizzare il lavoro • Coordinare la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari • Raccogliere e conservare copia della documentazione prodotta dal dipartimento. • Riferire al Collegio sulle tematiche affrontate dal dipartimento • Informare il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al dipartimento</p>	8
Responsabile di laboratorio	<p>Laboratorio Linguistico: prof Ida Lanzara Laboratorio Informatica: prof Andrea Riccio Biblioteca: prof. Maria Luisa Luciano</p> <p>Compiti : 1. curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori 2. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 3.</p>	3



	<p>controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 4. partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).</p>	
<p>Preposto Covid /Critical issues</p>	<p>Responsabile Covid/ critical issues : prof.re Gallo Francesco Compiti : a) Predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti b) Fungere da snodo comunicativo per emergenze di diversa tipologia c) Assicurare assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le assemblee di istituto, manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria d) Fornire supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, avvalendosi dell'ufficio di segreteria e) Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal</p>	<p>1</p>



	Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.	
Animatore Digitale con Team Digitale	<p>Animatore Digitale : prof.ssa Romano Piera Team Digitale : Prof. Riccio, Russo, Giusto Compiti : a) Partecipare al gruppo di ricerca, elaborazione e fundraising per l'area di progetti d'Istituto b) Individuare e predisporre strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni c) Referente progetto di sperimentazione classi 3.0, Movimento AE d) Predisporre, istruire e gestire piattaforme didattiche a supporto apprendimento e) Coordinare e monitorare i laboratori informatici dell'Istituto f) Supportare i docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie informatiche e multimediali g) Progettare programmi relativi all'implementazione tecnologia h) Sviluppare e coordinare il Piano nazionale scuola digitale l) Gestire, definire le procedure, il rinnovo e il costante aggiornamento del sito d'Istituto m) Coordinare le azioni di implementazione STEM, TT DAY et alii n) Supportare l'azione di superamento digital divide docenti/studenti o) Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative.</p>	4
Tutor docenti neoassunti	<p>TUTOR : prof.ssa Gallo Antonella- Docente neoassunto : prof.ssa Rosolia Petronilla TUTOR : prof.ssa Semprini Vanessa - Docente neoassunto : prof.ssa Cocco Pasqualina TUTOR :prof.ssa Cutolo Rita -</p>	7



	<p>Docente neoassunto : prof.ssa Campanile Maria TUTOR : prof.re Gallo Francesco- Docente neoassunto : prof.re Ferrante TUTOR : prof.re Di Florio Baldassarre- Docente neoassunto : prof.ssa Maiorino TUTOR : prof.ssa Veneziano Donatella- Docente neoassunto : Prof.ssa Buono Sofia TUTOR : prof.ssa Giordano Maria Rosaria- Docente neoassunto : Carlino (tirocinio di adattamento COMPITI : a) Accogliere il neo- assunto nella comunità professionale b) Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola c) Esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e " unità di apprendimento", collabora all'elaborazione del "bilancio di competenze", in forma di autovalutazione strutturata, , in vista di "un apposito patto per lo sviluppo professionale", stabilito insieme al D.S., d) Compilare un questionario esplicativo dell'esperienza svolta e stampare l'attestato sull'attività di tutoring effettuata. Tale attestato sarà firmato dal Dirigente Scolastico. Il portfolio professionale sarà presentato e discusso alla fine dell'anno di prova con il Comitato di valutazione della scuola e comprenderà al suo interno una relazione finale in forma di documentazione didattica.</p>	
Coordinatori di classe	COMPITI 1. compilazione del registro elettronico con monitoraggio della frequenza	35



degli alunni e comunicazioni alla D.S., al Consiglio e alla Segreteria didattica; 2. cura dei rapporti con le famiglie; 3 .raccolta delle programmazioni disciplinari dei singoli docenti e consegna in presidenza; 4. sottoscrizione del contratto d'aula, predisposizione della programmazione annuale del consiglio di classe; 5. compilazione e comunicazione agli alunni del calendario orario del ricevimento settimanale dei docenti; 6. coordinamento delle attività relative alla compilazione e trascrizione dei verbali; 7. coordinamento dell'assemblea dei genitori per l'elezione dei rappresentanti del Consiglio di classe; proposta, nello scrutinio finale, del voto sul comportamento; 8. analisi del profitto generale della classe con l'aiuto dei dati presenti sul registro elettronico; 9. controllo ritardi e assenze degli alunni e informazione ai genitori; 10. coordinamento delle attività relative ai CFR (contratti formativi di recupero) , CFP (contratti formativi di potenziamento), PDP (piano didattico personalizzato), PFP (piano formativo personalizzato) e lettere di autotutela. Elenco Coordinatori di classe

CLASSE DOCENTE COORDINATORE I A NOVI ANTONIETTA II A RUSSO ANTONELLA III A SCHIAVO ALFONSO IV A DE PRISCO GRAZIA V A GIUSTO ROSA I B FRISSO CONCETTA II B PETRELLI PAMELA III B FARINA MARIA SOFIA IV B POLICHETTI ANGELA I C DI MATTEO MARCO II C OLIVA ALFONSO III C LUCIANO MARIA LUISA IV C VENEZIANO ANASTASIA V C VENEZIANO DONATELLA II D FERRAIOLI



	<p>ANNUNZIATA III D DE MARTINO DANIELA V D GALLO ANTONELLA I H D'AURIA MARIA II H MANGINO ANNAMARIA III H CONFORTI ALFREDO IV H MALET MARIANGELA V H GIORDANO MARIA ROSARIA I G DI FILIPPO ANNA II G ROSOLIA PETRONILLA III G CARRARA ELENA IV G CAPONE MARIA IV I DE ANGELIS CARMELA I L ROSOLIA PAOLA II L LANZARA IDA III L ODIERNA LUCIA IV L VICIDOMINI CAROLINA V L RICCIO ANDREA I M IZZO ALFOSINA III M LONGOBARDI CARMEN V M CALIENDO MARIA</p> <p>Elenco Coordinatori di classe a.s.2021/22 I A NOVI ANTONIETTA II A RUSSO ANTONELLA III A SCHIAVO ALFONSO IV A DE PRISCO GRAZIA V A GIUSTO ROSA I B FRISSE CONCETTA II B PETRELLI PAMELA III B FARINA MARIA SOFIA IV B POLICHETTI ANGELA I C DI MATTEO MARCO II C OLIVA ALFONSO III C LUCIANO MARIA LUISA IV C VENEZIANO ANASTASIA V C VENEZIANO DONATELLA II D FERRAIOLI ANNUNZIATA III D DE MARTINO DANIELA V D GALLO ANTONELLA I H D'AURIA MARIA II H MANGINO ANNAMARIA III H CONFORTI ALFREDO IV H MALET MARIANGELA V H GIORDANO MARIA ROSARIA I G DI FILIPPO ANNA II G ROSOLIA PETRONILLA III G CARRARA ELENA IV G CAPONE MARIA IV I DE ANGELIS CARMELA I L ROSOLIA PAOLA II L LANZARA IDA III L ODIERNA LUCIA IV L VICIDOMINI CAROLINA V L RICCIO ANDREA I M IZZO ALFOSINA III M LONGOBARDI CARMEN V M CALIENDO MARIA</p>	
<p>Figure di sistema</p>	<p>Le figure di sistema (staff della dirigenza) svolgono azioni di supporto alla dirigenza e collaborano con le funzioni strumentali. Per</p>	<p>5</p>



	<p>l'a.s. 2021/2022, sono state individuate cinque figure di sistema : prof.ssa Antonietta Novi : Valutazione interna/esterna, Team AE, Tutoraggio nuovi docenti AE; prof.ssa Romano Piera : AD, Team AE, Tutoraggio nuovi docenti AE, Coordinamento progettazione di Indirizzo Liceo Scienze Applicate; prof.ssa Mariangela Malet: Supporto studenti, Supporto PAC, Supporto Curricolo orientativo verticale territoriale ; prof.ssa Carmen Longobardi :Curricolo orientativo verticale, Team AE, Tutoraggio nuovi docenti AE orientamento ; Prof Di Florio : Inclusione ,Supporto Procedure Anticovid , Responsabile GLI</p>	
Responsabile sicurezza	<p>Prof.re Raffaele Cipriano Compiti : Individuazione dei fattori di rischio; Valutazione dei rischi; Individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; Elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; Proposta di programmi di formazione e informazione lavoratori.</p>	1
Referente implementazione UDA interdisciplinari	<p>Prof.ssa Rosolia Petronilla Compiti : 1.Coordina i direttori di dipartimento e i coordinatori classi V 2. Realizza lo scambio di idee e progettualità, assicurando omogeneità di opportunità formative agli alunni 3. Fluidifica la circolazione delle risorse e la comunicazione 4. Individua oggetti di apprendimento (libri, tematiche,</p>	1



	seminari, incontri, ecc..) coerenti con i principi e le indicazioni del PTOF integrando le proposte dipartimentali 5. Incontra direttori e coordinatori classi V per condividere idee, progettazioni, documenti, proposte, ecc..	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattiche integrative/ sostitutive; Percorso di potenziamento/orientamento " Biologia con curvatura biomedica; Progetto inclusione; Supporto D.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	5
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività didattiche integrative/sostitutive; Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
A026 - MATEMATICA	Attività didattiche integrative\ sostitutive; Progetto Inclusione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5



	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	attività connesse con PCTO; Attività didattiche integrative/sostitutive Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività didattiche integrative/sostitutive; Percorso di orientamento/potenziamento " Biologia con curvatura biomedica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Progetto di Istituto Educazione Civica; Supporto ai docenti nell'elaborazione del curriculum verticale e della progettazione di UDA. Attività didattiche integrative/sostitutive. CLIL; Supporto alla partecipazione della scuola a reti tematiche di interesse del settore internazionalizzazione; Supporto ai docenti coordinatori e ai tutor nello svolgimento e nel monitoraggio di attività connesse ai PCTO; Percorso di potenziamento /orientamento di biologia curvatura biomedica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	6



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1);
- tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2);
- elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1);



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>· tiene e cura l’inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall’ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l’istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall’incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l’attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all’attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro.</p> <p>· Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Tenuta del registro protocollo Gestione Posta Elettronica - Intranet Controllo Siti Supporto FF.SS. Smistamento posta</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Corrispondenza con l'esterno e con l'interno
Ufficio acquisti	Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi, inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione AXIOS , gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali, Ricevimento docenti . Registro valutazione esami di stato a sedi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, gestione pratiche relative ai corsi di recupero - DSA - DA- Diverse normalità - PEI- PDP , PFP(percorsi formativi alunni stranieri), Debiti e Crediti formativi (CFR_ CFP - Contratti per studenti sportivi), autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line, supporto informatico alla segreteria, alla rete e sito web. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. INVALSI. TIROCINIO.
Ufficio personale	Gestione Docenti a t.i. e a t. d.: supplenze docenti e ata,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo assunti (comitato di valutazione, iscrizioni corso di formazione e relazione finale). Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e AXIOS, convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale, rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare. Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a sidi);. Nomine sostituzione consigli classe, scrutini. Assenze del personale docente e ata sul Sidi, richieste visite fiscali, autorizzazione alla libera professione, 150 ore, permessi sindacali, assemblee sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere- Attività collegiali docenti – Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92; digitazione anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla P.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CURRICOLARE- UNISA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Accoglienza studenti universitari per tirocinio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:

La Convenzione, prot. n. 270622 del 04/12/2018 rep. 4042/2018 è stipulata con il Dipartimento del Patrimonio Culturale dell'UNISA per l'accoglienza di studenti universitari in tirocinio di formazione ed orientamento, rientrante nelle attività formative previste dai vigenti Regolamenti didattici dei corsi di studio dell'Ateneo.

❖ CONVENZIONE CON DIP. DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE - UNISA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• RICERCA- AZIONE
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università



❖ CONVENZIONE CON DIP. DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE - UNISA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER
--	---------

Approfondimento:

La Convenzione, . Prot. 0004173/U del 27/09/2019 , con il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'UNISA è finalizzata a co-progettare e realizzare congiuntamente, in un'ottica di interscambio delle proprie risorse scientifico-formative. tecniche e strutturali, un percorso di PCTO dal titolo DISCIPLINA DELLA RACCOLTA E DEL TRATTAMENTO DEI DATI, COSTRUZIONE DI INDICATORI ECONOMICI E RAPPRESENTAZIONE DEI DATI CON STRUMENTI MULTIMEDIALI, volto ad avvicinare i sistemi di Istruzione e Formazione al mondo professionale e aziendale.

❖ CONVENZIONE CON FAI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • PERCORSO ASL
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

Approfondimento:

La Convenzione, prot. n. 000395/U del 26/10/2018, con il FAI , è finalizzata all'



accoglienza di studenti selezionati in Alternanza Scuola- Lavoro del Liceo presso strutture o beni di proprietà di enti pubblici e privati in qualità di Apprendisti Ciceroni.

❖ **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER

Approfondimento:

La Convenzione, prot. n. 0003854/u del 22/10/2018, con l'Associazione Italia Arbitri di Calcio - AIA- sede di Nocera Inf. (SA), è finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi di Alternanza Scuola-Lavoro

❖ **CONVENZIONE CON DIP. FISICA - UNISA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • PERCORSO ASL
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	PARTNER



Approfondimento:

La Convenzione, prot. n 0003069/U del 18/07/2018 con il Dipartimento di Fisica dell'UNISA, è finalizzata alla co-progettazione congiunta, in un'ottica di interscambio, di un percorso volto ad avvicinare i sistemi di Istruzione e Formazione al mondo professionale/aziendale, con particolare riferimento al fabbisogno territoriale. In particolare il DF si impegna a formare, accogliere e seguire denti studenti del liceo nello svolgimento del percorso denominato "Studio di sistemi Innovativi per la produzione di energia alternativa: dall'idea progettuale al brevetto".

❖ CONVENZIONE CON UNINA- ORIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza studenti universitari per tirocinio e/o stage
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner ospitante

Approfondimento:

La Convenzione, prot. n. 79/C12 del 09/01/2016, è finalizzata all'accoglienza di studenti universitari per tirocinio o stage. In particolare nell'a.s. 2018/2019 una studentessa dell'Orientale segue come mediatrice culturale un'alunna straniera.



❖ **"PAGANI CITTA' EDUCANTE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete del 22/11/2018 è finalizzato ad una formazione educativa e culturale degli allievi del territorio dalla Scuola primaria all'età adulta.

❖ **NON UNO DI MENO....SIAMO SICURI ?**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ NON UNO DI MENO...SIAMO SICURI ?

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto è finalizzato a promuovere il successo formativo dei ragazzi che presentano lacune di base e/o difficoltà di apprendimento, a guidarli nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato, a stimolare una maggiore motivazione allo studio degli alunni e/o sollecitare una partecipazione più consapevole al dialogo educativo-didattico.

I docenti, cui verrà affidato l'incarico di condurre i laboratori didattici e sperimentali, hanno il compito di indagare sui bisogni specifici di ciascun alunno, definire i livelli di competenza iniziale attraverso un questionario di orientamento per calibrare e monitorare l'intervento nell'ottica della personalizzazione. L'intervento di figure specializzate e dell'Ente esperto saranno di supporto non solo agli alunni, ma anche ai genitori nonché ai docenti, sviluppando momenti di informazione, di applicazione e di condivisione atti a far emergere i punti di forza e di debolezza.

L'attività formativa, sia a livello di scuola che di rete, coinvolge tutto il personale della scuola capofila ed i docenti di sostegno e curricolari delle scuole in rete, i Dirigenti scolastici delle scuole in rete e delle altre scuole come uditori. Essa mira a promuovere una cultura inclusiva per la riduzione di tutti gli ostacoli agli apprendimenti e per un'attenzione educativo-didattica, adeguatamente calata sui bisogni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.) e con altri disturbi come quello da Deficit dell'Attenzione ed Iperattività (A.D.H.D.)

**❖ WEDEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete Nazionale, prot. n.2290 del 10/05/2018, ha per oggetto:

- a) lo sviluppo e l'incremento delle esperienze di Debate tra le Scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza;
- b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento dell'esperienza di Debate;
- c) la realizzazione di corsi di formazione per docenti e studenti che intendono sperimentare esperienze di Debate;
- d) la realizzazione di confronti di Debate tra le scuole della rete;
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Debate.



❖ CONVENZIONE CON INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Pon : Sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale"
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ CONVENZIONE CON UNISA-DISPAC

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Pon : Stay smart- Think Digital per i moduli :
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il Liceo Mangino con Prot. 0004501/U del 15/10/2021 ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Scienze dell'Università di Salerno DISPAC, per attivare un Progetto dal titolo I Post Socratici. Per un orientamento alla filosofia, organizzato nelle attività POT 6 "LabOr, il laboratorio dei saperi umanistici, la rete di orientamento, tutorato e opportunità tra università, scuola e aziende" (approvato con Decreto Ministeriale il 4 Marzo 2019) di



cui l'Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale - è Ateneo Coordinatore, si articolerà in fasi operative alla cui progettazione, definizione e realizzazione partecipa il DiSPaC anche attraverso la presenza di docenti e di altre professionalità che svolgeranno il ruolo di esperti. Il DiSPaC si impegna a formare n. 10 studenti per il percorso di un monte ore totale pari a 25. Il ruolo di Referente e Tutor formativo esterno del DiSPaC è affidato al prof. Davide Monaco. Il progetto si svolgerà in modalità a distanza.

❖ CONVENZIONE CON DIP. SCIENZE ECON. E STATISTICHE -UNISA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Orientamento
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

La Convenzione, stipulata tra il Liceo Mangino ed il Dipartimento di Scienze Economiche e statistiche dell' UNISA, con Prot. 0004348/E del 08/10/2019, mira ad attività di formazione e di orientamento degli alunni del liceo

**❖ CONVENZIONE CON PRIMO CIRCOLO DIDATTICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Curricolo verticale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La richiesta di convenzione Prot. 0004434/U del 11/10/2019 nasce dall'intento di definire un curricolo verticale di cittadinanza, anche attraverso la condivisione di spazi, tempi, risorse professionali, che conduca alla co/costruzione di laboratori pomeridiani per il potenziamento delle competenze in lingua straniera, rivolti ad alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, gestiti da allievi del Liceo Linguistico, in presenza con docenti dei gruppi di allievi della Scuola dell'Infanzia coinvolti.

❖ AZIONI DI DIDATTICA INNOVATIVA " CBL COLLABORATIVE MAPPING"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

❖ AZIONI DI DIDATTICA INNOVATIVA " CBL COLLABORATIVE MAPPING"

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.I.S. "Blaise Pascal" di Pomezia (Roma), nella persona del dirigente pro-tempore prof. ssa Laura Virli, è soggetto responsabile e Scuola capofila della Rete MAB - Collaborative Mapping delle scuole del secondo ciclo a cui aderiscono n. 26 scuole di secondo ciclo dislocate sul territorio nazionale, ha avviato percorsi di formazione nell'ambito della metodologia CBL, con particolare riferimento al format del Collaborative Mapping per la realizzazione nelle classi della didattica outdoor con l'obiettivo di favorire la conoscenza geografica dei luoghi e del patrimonio culturale secondo un determinato cronoprogramma;

La Rete MAB è stata suddivisa in n. 8 sottoreti territoriali che hanno il ruolo di organizzare attività di formazione per i docenti del loro territorio per il successivo svolgimento di MabClass rivolte ad un certo numero di studenti.

Rete MAB è stata suddivisa in n. 8 sottoreti territoriali che hanno il ruolo di

organizzare attività di formazione per i docenti del loro territorio per il

successivo svolgimento di MabClass rivolte ad un certo numero di studenti. Il Liceo Mangino con Prot. 0004503/U del 15/10/2021 ha stipulato un protocollo operativo per l'attuazione di azioni di didattica innovativa CBL. Il Liceo Mangino con **Prot. 0004503/U del 15/10/2021** ha stipulato un protocollo operativo per l'attuazione di azioni di didattica innovativa CBL.

**❖ CONVENZIONE CURVATURA BIOMEDICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Mangino , in data 27 ottobre 2021, ha stipulato una convenzione con la Servisan S.r.l. ,che si impegna a formare studenti del Liceo per garantire ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. L'attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.

❖ PICCOLI DOCENTI CRESCONO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



❖ PICCOLI DOCENTI CRESCONO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Approfondimento:

Il Liceo Mangino ha stipulato una convenzione con l'Istituto Comprensivo S.Alfonso dei Liguori (prot. n. 0004705/E del 27 ottobre 2021) e la Scuola Media Criscuolo (prot. n. 0004752/E del 29 ottobre 2021) entrambe di Pagani, in qualità di soggetti ospitanti, nell'ambito dei percorsi di PCTO, per la realizzazione di un progetto denominato " Piccoli docenti crescono", , al fine di favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. I suddetti istituti ospitanti si impegnano ad accogliere studenti del liceo che saranno accompagnati da un tutor interno per la realizzazione delle fasi del progetto .

❖ CONVENZIONE MADORA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Mangino ha stipulato una convenzione con l'associazione Madora per la partecipazione al progetto **“Cicerone: Ti Guido”** ,finanziato dalla *Regione Campania*

L'obiettivo principale delle azioni proposte è “guidare” ed “accompagnare” i giovani



nell'intricato e complesso mondo del lavoro.

Il progetto vuole essere una risorsa per i giovani in un territorio, che, molto spesso, non offre alcuna alternativa lavorativa, formativa ed educante.

Le attività previste, basate sul modello "comunità educante", da un lato sono finalizzate a rafforzare la capacità di autoapprendimento, dall'altro accrescere l'importanza del "fare rete", entrambi elementi che migliorano la capacità di mettersi in gioco, l'intraprendenza, il costruire relazioni positive, migliorare e sviluppare capacità trasversali sempre più richieste nell'ambito lavorativo.

❖ ROBOTICA E STAMPA 3 D

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo mangino ha stipulato una convenzione con l'azienda Leonix 3 per realizzare un braccio robotico per consentire agli studenti di apprendere le basi della stampa 3D e di modellazione finalizzate alla realizzazione di una braccio robotico, utilizzando il software Rhinoceros per elaborare graficamente gli elementi della struttura meccanica per essere stampati con la stampante Craftbot plus. Il progetto ideato



utilizza un sistema che è programmabile da smartphone. Durante il corso si approfondiranno la conoscenza e l'utilizzo di vari sensori bluetooth, motori step by step e di temperatura. Saranno inoltre utilizzati i Lego Mindstorm per l'apprendimento della robotica educativa. Nella prima fase del corso verrà somministrato un Pre-Test agli studenti (strutturato con domande aperte e chiuse) per comprendere le loro conoscenze di base in merito all'utilizzo delle nuove tecnologie. Nelle prime lezioni si intende esporre una panoramica dell'argomento che sarà affrontato in modo dettagliato nelle lezioni successive in merito alle conoscenze di base sulla stampa 3D, robotica, modellazione 3D e le applicazioni in ambito medicale, civile, meccanico, informatico. In questa fase sarà somministrato un Test in itinere per valutare le conoscenze acquisite durante il corso. Successivamente all'acquisizione delle basi teoriche sulla Stampa 3d e modellazione 3D (con l'utilizzo del software Rhinoceros) si procederà con le attività di gruppo (cooperative learning) in laboratorio per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento utilizzando un approccio costruzionista in cui gli studenti diventano protagonisti del loro processo di apprendimento. Il lavoro di gruppo mira a favorire la creazione di un clima di collaborazione e fiducia reciproca per favorire lo sviluppando di abilità e competenze interpersonali. Il corso permette agli studenti di riflettere su come risolvere problemi elettrici utilizzando la scheda di Arduino e i suoi sensori, sviluppando una conoscenza approfondita della scheda attraverso saldature e assemblaggi. Nell'ultima fase si procederà alla valutazione finale delle conoscenze acquisite dagli studenti durante il corso e al superamento della prova sarà rilasciato un attestato Sharebot delle conoscenze acquisite sulla stampa 3D da parte



dell'azienda Leonix 3D.

❖ DIGITAL SOCIETY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Liceo Mangino ha stipulato una convenzione con l'Università " SUN " per indagare , all'interno di un percorso di PCTO, i processi di confluente e ridefinizione non solo delle scienze sociali,ma anche dei processi comunicativi, delle culture generazionali, del marketing, della pubblicità, delle scienze del turismo, della rural hub innovation, dell'Healt, del food, dell'agricoltura, dell'innovazione sociale, della PA, dell'intero sistema moda e di tutte le pratiche creative del sistema artistico.

Insieme alla narrazione delle caratteristiche delle nuove professioni digitali, il laboratorio offrirà agli partecipanti la possibilità, da un lato, di riconoscere e analizzare i dati che sono prodotti dai principali social network (Twitter, Instagram, Facebook) attraverso l'utilizzo dell'analisi delle reti sociali e delle tecniche statistiche per l'analisi di dati testuali, dall'altro lato, di leggere e interpretare le statistiche dei visitatori dei siti web attraverso web analytics (Google Analytics). Tali strumenti risultano utile per le nuove professioni per esempio per valutare e conseguentemente orientare le strategie di digital marketing sui social media.



Agli studenti e alle studentesse coinvolti si forniranno competenze basate sulla conoscenza di asset strategici, quali Brand Reputation, Product Innovation, Communication Design, Customer Satisfaction, Crowdsourcing, Trend Watching, Cool Hunting e Community Building, Location-based Insights e Social Innovation, e sull'estrazione e gestione delle informazioni provenienti dai social network attraverso l'utilizzo di software per l'analisi e la visualizzazione dei dati.

Il PCTO sarà organizzato in due moduli per un totale di 21 ore e in una giornata conclusiva di 3 ore per la presentazione dei lavori di gruppo svolti dagli studenti:

§ Modulo I: Social media e processi culturali

§ Modulo II: Tecniche statistiche per il trattamento dei dati provenienti dai social network

❖ PICCOLI LETTORI CRESCONO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Mangino ha avviato, nell'ambito dei percorsi di PCTO, il progetto denominato " Piccoli lettori crescono", al fine di favorire l'acquisizione di competenze trasversali, stipulando una convenzione con le scuole primarie del territorio. I suddetti istituti ospitanti si impegnano ad accogliere studenti del liceo che saranno accompagnati da un tutor interno, prof Maiorino, per la realizzazione delle fasi del progetto.

**❖ PAINTING THE WALL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo Mangino ha avviato una convenzione con il Comune di Pagani per la realizzazione del progetto " Painting the Wall" che vedrà impegnati gli studenti del liceo a prendersi cura di angoli del proprio paese, esaltando la bellezza dei luoghi .
Referente : prof.ssa Elena Carrara e tutti i docenti del Consiglio della classe IV I

Il progetto, in accordo con i Dirigenti Scolastici delle Scuole di Pagani: I Circolo Didattico,III Circolo Didattico,

IC Sant'Alfonso, Scuola Secondaria I grado " A.Criscuolo", IPSEOA " M.Pittoni" e condiviso con il Comune e le Associazioni del territorio, si propone di adottare la metodologia didattica del Service Learning per lo sviluppo delle competenze trasversali e di educazione civica, nonchè per la sperimentazione di un curriculum verticale, quale risultante dell'azione comune di formazione, implementazione e messa a sistema di una progettualità condivisa nel metodo e nel merito, guidata dalle risorse professionali interne all'I.S. del Liceo.

Finalità:



verificare la possibilità di invertire " la teoria del vetro rotto", mediante una "presa in carico " di un muro cittadino,

individuato da ciascuno dei soggetti partecipanti, sulla base di esigenze diversificate legate alle diverse situazioni

logistiche, alle condizioni di sicurezza e alle "ragioni sociali" caratterizzanti.

I muri adottati saranno "oggetto di riqualificazione artistica", mediante lavori di street art, il cui minimo comune

denominatore sarà

" l'arte come incubatore di cittadinanza " per cui le opere non potranno contenere:

- disegni o scritte che siano ritenuti in contrasto con le norme sull'ordine pubblico;

- messaggi pubblicitari espliciti o impliciti;

- contenuti intolleranti, offensivi o discriminatori nei confronti delle religioni, delle etnie, dei generi,

dell'orientamento sessuale, delle associazioni o dei partiti politici.

Sono ammesse esclusivamente opere originali e non coperte da diritto d'autore o che non violino diritti terzi; nel

caso e nella misura in cui l'opera contenga o incorpori opere o altri materiali protetti, ovvero pubblici o riveli in

qualunque modo elementi, dati, notizie o informazioni su cui soggetti terzi possano vantare diritti, sarà dovere dell'autore garantire l'acquisizione preventiva di un titolo valido ed efficace per l'utilizzo

3) Fasi macroprogettuali

(ottobre- giugno)

a) Interlocuzione con i soggetti partecipanti

b) Riunione di un Tavolo di concertazione

c) Azione di formazione per le Scuole, le Associazioni ed eventuali altri soggetti



accreditati sulla metodologia del

Service learning ad opera del TEAM AE del Liceo Mangino

d) Elaborazione metodologicamente guidata dei singoli progetti di Service nel rispetto del format AE INDIRE

e) Messa in opera delle azioni di steet art

f) Riunioni intermedie e finali per la verifica e il monitoraggio delle diverse fasi

g) Restituzione finale.

❖ **ESSERCI: SPORTELLO D'ASCOLTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

IL Liceo Mangino ha attivato una convenzione con una associazione di supporto psicologico e motivazionale per docenti e personale Ata , la cui referente è la dott.ssa Sara Cavaliere.



❖ **FORMAZIONE INTERNA: INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il Liceo Mangino ha promosso per l'anno scolastico 2021/22 l'avvio di tre percorsi di formazione "Strumenti e metodologie per la DDI ",rivolti ai docenti in servizio. L'avvio dei tre percorsi di formazione, come indicato in oggetto, è stato finalizzato alla progettazione di percorsi di apprendimento con le idee del Movimento di Avanguardie educative adottate dalla scuola: Debate, Service Learning, MLTV, nonché alla illustrazione delle linee guida delle idee di AE, alla condivisione di pratiche didattiche innovative, già esperite o in via di sperimentazione. Le attività formative sono anche progettate per fornire supporto ai docenti partecipanti nella realizzazione delle loro attività in opportuni ambienti digitali. I percorsi, l'uno indipendente dall'altro, sono rivolti ai docenti in servizio presso il Liceo Statale "Mons. B. Mangino" di Pagani (Sa), nell'a.s. 2021/2022. Le lezioni si terranno in videoconferenza, su Google Meet, accedendo con l'account del Liceo Mangino. La partecipazione a ciascun percorso prevede l'attestazione di n. 25 ore di formazione, così suddivise: □ n. 12 ore di attività in sincrono (in presenza o da remoto) □ n.13 ore di partecipazione asincrona così suddivise: n. 6 ore di studio e approfondimento individuale, n. 4 ore di attività di ricerca/azione e sperimentazione in classe, n. 3 ore di per la rendicontazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Studio individualale, Project work, Documentazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE INTERNA SULLA SICUREZZA**

Referente: resp. sicurezza (prof. Cipriano Raffaele) Il Liceo Mangino ha avviato un corso di formazione obbligatorio sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro , rivolto ai docenti in servizio presso il Liceo Statale "Mons. B. Mangino" di Pagani (Sa), nell'a.s. 2021/2022, ed al personale ATA. Le lezioni si terranno in videoconferenza, con Google Meet, accedendo con



l'account del Liceo Mangino. La partecipazione al corso prevede l'attestazione di n. 6 ore di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI INTERNI E ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PER NEO ASSUNTI**

I docenti neoimmessi in ruolo d concorso o dalle graduatorie permanenti sono nominati in prova e destinati ad un anno di formazione, ancora in gran parte definito dalle CCMM 267/91, 73/97 e dalla Nota 39 del 28/5/2001. Durante il periodo di prova il personale docente , a cui il Collegio docenti affianca un tutor, è ammesso ad un anno di formazione che "ha inizio con l'anno scolastico dal quale decorrono le nomine e termina con la fine delle lezioni ... Ai fini della conferma in ruolo i docenti, al termine dell'anno di formazione, discutono con il comitato per la valutazione del servizio (vedi Organi collegiali, ndr) una relazione sulle esperienze e attività svolte" (art. 440 T.U.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Ministero

❖ **FORMAZIONE ANTINCENDIO**

L'art. 37 comma 9 del D.Lgs. 81/08 afferma che "i lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo



grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico". Il Liceo, a tal fine, intende organizzare, incaricando un Ente di Formazione esterno un corso di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTO ALPHAMENTE : POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE NEL BIENNIO DELLA SCUOLA SUPERIORE

Il corso mira al potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche in vista della preparazione degli alunni per le prove Invalsi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti del biennio e docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ FORMAZIONE INTERNA : AGGIORNAMENTO SU CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Per la Scuola Secondaria di II grado, e in particolar modo per un Liceo Scientifico, il Coding e la Robotica orientati verso le materie scientifiche e verso le materie umanistiche, portano ad una vera e propria sperimentazione didattica. La Robotica interessa oggi molteplici ambiti: dall'industria (robotica industriale), all'ambiente domestico (domotica), alla medicina (robotica biomedica, che può avvalersi anche di tecnologie di telepresenza, nursebot), alle applicazioni militari (v. p. es. droni, robot artificieri), all'intrattenimento (v. p. es. Sony Aibo ERS-7, il cucciolo robot da compagnia), alla ricerca in mare (recupero relitti, archeologia sottomarina), all'esplorazione spaziale ecc. Il corso si propone di applicare e far conoscere le basi del coding e della robotica educativa utilizzando la scheda Arduino con i suoi sensori ed attuatori, sfruttando le metodologie didattiche che favoriscono ed integrano il coding e la robotica. Obiettivi generali: sviluppo del pensiero computazionale in qualsiasi ambito disciplinare; realizzazione di attività di Cittadinanza e Costituzione in concomitanza con lo sviluppo di competenze digitali di cittadinanza; insegnamento della Fisica e Matematica in raccordo con le innovazioni tecnologiche; attività di Inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interni interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning, Learning by doing,
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIANO FORMAZIONE ESTERNA PER I DOCENTI DI ISTITUTO - ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA RETE DI AMBITO TERRITORIALE SA00025 CAMPANIA - PROSEGUIMENTO PNFD CON AVVIO DI NUOVI CORSI.

Il Liceo Mangino, CONSIDERATI gli accordi assunti in conferenza d'ambito; VISTA la comunicazione Prot. 0008662 del 20/08/2021, inoltrata a questa istituzione scolastica dalla Scuola Polo per la Formazione dei docenti Ambito Territoriale n. 25 Liceo Statale "B. Rescigno", relativa alla calendarizzazione dei corsi di formazione per i docenti del II ciclo; VISTA la comunicazione Prot. 0008664 del 23/08/2021, inoltrata a questa istituzione scolastica dalla Scuola Polo per la Formazione dei docenti Ambito Territoriale n. 25 Liceo Statale "B.



Rescigno", relativa all'organizzazione dei percorsi formativi, strutturati in UNITA' FORMATIVE, per i docenti; VISTA la comunicazione Prot. 0008851 del 31/08/2021, inoltrata a questa istituzione scolastica dalla Scuola Polo per la Formazione dei docenti Ambito Territoriale n. 25 Liceo Statale "B. Rescigno", relativa alla calendarizzazione delle U. F. di cui sopra;

CONSIDERATA l'esigenza di individuare docenti per la partecipazione all'attività formativa in oggetto; VALUTATA la necessità per cui i docenti devono concorrere a restituire in forma di accountability quanto sarà oggetto del percorso formativo nel contesto scolastico di provenienza; VISTA la delibera del Collegio dei docenti, riunitosi in data 02 settembre 2021; CONSIDERATE le risultanze delle riunioni dei Dipartimenti Disciplinari, riunitisi in data 03/09/2021 comunica la partecipazione alle Unità Formative elencate di seguito dei seguenti :

docenti DOCENTE DISCIPLINA UNITA' FORMATIVA

1. Cafaro Emilia 2. De Prisco Grazia Conv. Spagnolo Inglese UF 2 - Google moduli: creazione e gestione delle attività didattiche in classroom

1. Ferraioli Annunziata 2. Veneziano Donatella 3. Vicidomini Carolina Materie lett. e Latino Inglese Inglese UF 5 - Modelli e strumenti della valutazione nella DDI

1. De Martino Daniela 2. Oliva Alfonso 3. Polichetti Angela 4. Riccio Andrea Matematica e Fisica Matematica e Fisica Matematica e Fisica Informatica UF 11 - Discipline delle STEM nell'innovazione didattica: making, thinking e robotica educativa

1. Campanile Maria 2. Odierna Lucia 3. Carrara Elena Scienze Scienze Dis. e Storia dell'arte U. F. 13 - Discipline delle STEM nell'innovazione video editing, arte e musica digitale, musei virtuali

1. Mangino Annamaria Materie lett. e Latino Progetto individuale metodologie e strategie didattiche per il nuovo PEI-SS2 Ciascun corso è composto da 25 ore di formazione di cui:

- 12 ore di webinar da svolgere in modalità sincrona
- 13 ore di formazione asincrona da svolgere On Line Ciascun docente dovrà iscriversi al corso in piattaforma SOFIA attraverso l'utilizzo del codice indicato nel prospetto riportato di seguito:

UNITA' FORMATIVA ID INIZIATIVA ID EDIZIONE CALENDARIO

U.F. 2 - Google moduli: creazione e gestione delle attività didattiche in classroom (Formatore: Gerardo Zenga) 62314 91233 17/09/2021 h. 16:30 - 19:30 24/09/2021 01/10/2021 15/10/2021

U.F. 5 - Modelli e strumenti della valutazione nella DDI (Formatore: Bianca lafelice) 62319 91238 16/09/2021 h. 16:30 - 19:30 23/09/2021 30/09/2021 20/10/2021

U.F. 11 - Discipline delle STEM nell'innovazione didattica: making, thinking e robotica educativa (Formatore: Barbuto Emiliano) 60713 88064 15/09/2021 h. 15:30 - 18:30 20/09/2021 29/09/2021 04/10/2021

U. F. 13 - Discipline delle STEM nell'innovazione video editing, arte e musica digitale, musei virtuali (Formatori: Nobile/Fresolone 60714 88065 13/09/2021 h. 15:30 - 18:30 14/09/2021 20/09/2021 21/09/2021

TITOLO ID CORSO ID SOFIA CODICI PIATTAFORMA SOCIETA' CALENDARIO

Progetto individuale metodologie e strategie didattiche per il nuovo PEI-SS2 (Formatore: Montina) CAM25- INC-2 88922 codice corso: 1032 password: 1032 MONDADORI 09/09/2021 h. 16:30 - 19:30 16/09/2021 23/09/2021 30/09/2021



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ FORMAZIONE INTERNA SULLA SICUREZZA, FORMAZIONE SULLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PRATICHE AMM.**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Referente della Formazione e docente: prof. Cipriano Raffaele, responsabile della sicurezza. Esperto digitalizzazione .

❖ FORMAZIONE ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE MIUR/SIDI

Descrizione dell'attività di formazione	AZIONI FORMATIVE DEFINITE DALL'AMMINISTRAZIONE
Destinatari	DEFINIBILI IN BASE AL PROFILO DI COMPETENZA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito